

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO.

DIREZIONE GENERALE DELLA STATISTICA.

---

# ANNALI DI STATISTICA.

---

STATISTICA INDUSTRIALE.

---

FASCICOLO XLIII.

NOTIZIE SULLE CONDIZIONI INDUSTRIALI

DELLA

PROVINCIA DI BRESCIA



ROMA

TIPOGRAFIA NAZIONALE DI G. BERTERO

VIA UMBRIA.

—  
1892

S. IV

N. 63.



# INDICE.

## SULLE CONDIZIONI INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI BRESCIA.

Pagina

<b>I. Cenni generali.</b> — <i>Superficie e confini - Circostrizione amministrativa e popolazione - Emigrazione all'estero - Istruzione - Stampa periodica - Uffici postali e telegrafici - Linee telefoniche - Movimento delle corrispondenze e prodotti del servizio postale - Movimento dei telegrammi - Versamenti in conto contributi ed altri proventi finanziari dello Stato - Finanze dei comuni e della provincia - Sconti ed anticipazioni - Movimento dei depositi a risparmio - Società industriali - Viabilità - Corsi d'acqua - Laghi - Concessioni di derivazione di acque pubbliche - Acque minerali - Forze motrici idrauliche - Caldaie a vapore - Motori a gas - Prodotti agrari e forestali - Bestiame e prodotti relativi . . . . .</i>	5
<b>II. Industrie minerarie, meccaniche e chimiche:</b>	
Miniere . . . . .	24
Torbiere . . . . .	26
Macinazione del solfo . . . . .	27
Alti forni . . . . .	ivi
Fonderie di ghisa . . . . .	28
Officine del ferro e dell'acciaio . . . . .	29
Magli per la seconda lavorazione del ferro e del rame . . . . .	32
Fili di ferro e punte di Parigi . . . . .	34
Regia fabbrica d'armi . . . . .	35
Fabbriche d'armi, proiettili, coltelli, forbici, ecc. . . . .	36
Officine del rame e sue leghe . . . . .	38
Pallini da caccia . . . . .	39
Officine meccaniche con o senza fonderia . . . . .	ivi
Officine per l'illuminazione . . . . .	41
Cave . . . . .	42
Segherie di pietre . . . . .	45
Macinazione dell'andrite . . . . .	46
Fornaci - ( <i>Calce e cemento - Gesso - Laterizi - Stoviglie comuni e terraglie</i> ) . . . . .	ivi
Fabbriche di prodotti chimici - ( <i>Sali di magnesite - Concimi artificiali - Colori - Fiammiferi in legno - Candele di cera e di sego - Sapone - Acqua di cedro - Olio di ricino e di lauro</i> ) . . . . .	56

**III. Industrie alimentari:**

	Pagina
Macinazione dei cereali . . . . .	58
Brillatoi da riso . . . . .	59
Fabbriche di paste da minestra . . . . .	60
Latterie sociali e private . . . . .	64
Torchi da olio . . . . .	66
Fabbriche di dolci, confetture e mostarda . . . . .	69
Fabbriche di liquori . . . . .	ivi
Fabbriche di spirito . . . . .	ivi
Fabbriche di birra . . . . .	71
Fabbriche di acque gazoze . . . . .	ivi

**IV. Industrie tessili:**

Industria della seta - <i>Trattura, torcitura e incannaggio</i> . . . . .	71
Industria della lana - <i>Filatura - Filatura, tessitura e tintura riunite - Tessitura - Gualchiere</i> . . . . .	75
Industria del cotone - <i>Filatura e torcitura - Filatura e tessitura riunite - Tessitura</i> . . . . .	77
Industria del lino e della canapa - <i>Torcitura del lino - Tessitura del lino - Tessitura del lino e della canapa</i> . . . . .	80
Fabbriche di reti da pesca e da caccia . . . . .	ivi
Tintura, imbianchimento e stampa dei filati e dei tessuti . . . . .	ivi
Fabbricazione delle maglierie . . . . .	81
Fabbricazione dei cordami . . . . .	ivi
Industria tessile casalinga . . . . .	82

**V. Industrie diverse:**

Fabbriche di cappelli di feltro e di lana . . . . .	91
Concerie di pelli . . . . .	ivi
Cartiere . . . . .	92
Tipografie e litografie . . . . .	95
Lavorazione del legname - <i>Segherie da legname - Fabbriche di mobili, parimenti ed altri lavori in legno - Fabbriche di botti e barili</i> . . . . .	96
Fabbriche di carrozze e veicoli . . . . .	100
Fabbriche di bottoni . . . . .	ivi
Fabbriche di ventagli . . . . .	101
Fabbriche di corde armoniche e di organi da chiesa . . . . .	ivi
Fabbriche di spazzole . . . . .	102
Fabbricazione dei panieri in vimini . . . . .	ivi

**VI. Riepilogo.** . . . . . 103

**Elenco alfabetico dei comuni della provincia di Brescia, nei quali si esercitano le industrie considerate.** . . . . . 106

## PROVINCIA DI BRESCIA (1).

### I.

#### CENNI GENERALI (2).

Superficie e confini - Circoscrizione amministrativa e popolazione - Emigrazione all'estero - Istruzione - Stampa periodica - Uffici postali e telegrafici - Linee telefoniche - Movimento delle corrispondenze e prodotti del servizio postale - Movimento dei telegrammi - Versamenti in conto contributi ed altri proventi finanziari dello Stato - Finanze dei comuni e della provincia - Scenti ed anticipazioni - Movimento dei depositi a risparmio - Società industriali - Viabilità - Corsi d'acqua - Laghi - Concessioni di derivazione di acque pubbliche - Acque minerali - Forze motrici idrauliche - Caldaie a vapore - Motori a gas - Prodotti agrari e forestali - Bestiame e prodotti relativi.

**SUPERFICIE E CONFINI - CIRCOSCRIZIONE AMMINISTRATIVA E POPOLAZIONE.** — La provincia di Brescia, situata all'estremo confine nord-est della Lombardia, occupa una superficie di chilometri quadrati 4781 (3) e confina al nord col Trentino e colla provincia di Sondrio, all'ovest colle provincie di Sondrio e di Bergamo, al sud-ovest con quella di Cremona, al sud-est con quella di Mantova, all'est colla provincia di Verona e col Trentino.

(1) Le notizie intorno a questa provincia sono state in parte ricavate dalle pubblicazioni citate nelle note, in parte si ebbero dagli industriali, sia col mezzo dei sindaci, sia col mezzo della Camera di commercio e del verificatore dei pesi e delle misure di Brescia. Fornirono inoltre utili elementi e suggerimenti gli onorevoli deputati commendatore Giuseppe Zanardelli, Carlo Gorio e Poli Giovanni Antonio, nonchè l'ingegnere delle miniere del distretto di Milano, V. Zoppietti. È interessante da consultarsi anche una pubblicazione dell'onorevole Zanardelli intitolata: « Lettere sull'Esposizione bresciana del 1857 » - Milano, A. Valentini e C., 1857.

(2) Le notizie sulle varie materie di questi cenni generali non si riferiscono tutte alla medesima data: per le une rappresentano la situazione o il movimento del 1891, per le altre la situazione o il movimento di anni anteriori, in base alle più recenti statistiche.

(3) Vedasi l'*Annuario statistico italiano* del 1891-92.

Amministrativamente il territorio della provincia è ripartito in 5 circondari (Breno, Brescia, Chiari, Salò, Verolanuova), i quali contano in complesso 280 comuni. La popolazione, secondo l'ultimo censimento del 1881, era di 471,568 abitanti, pari a 99 abitanti per chilometro quadrato. Secondo il censimento precedente (1871) gli abitanti erano in numero di 456,023, per cui, nel decennio 1871-81, si ebbe un aumento effettivo di 15,545 individui, cioè il 3. 41 per cento.

Questo aumento è distribuito molto diversamente fra i diversi circondari, variando da un minimo di 0. 22 per cento in quello di Verolanuova a un massimo di 4. 81 per cento in quello di Breno, come si può rilevare dal seguente prospetto (1):

CIRCONDARI	Numero dei comuni	Popolazione		Aumento nel decennio	
		al 31 dicembre 1871	al 31 dicembre 1881	Totale	Percentuale
Breno . . . . .	52	55 305	57 966	2 661	4. 81
Brescia . . . . .	107	212 771	221 788	9 017	4. 24
Chiari . . . . .	40	72 177	75 075	2 898	4. 01
Salò . . . . .	57	59 080	59 925	845	1. 43
Verolanuova . . . .	24	56 690	56 814	124	0. 22
<i>Totale</i> . . . . .	<b>280</b>	<b>456 023</b>	<b>471 568</b>	<b>15 545</b>	<b>3. 41</b>

Alla fine del 1891 la popolazione della provincia si calcolava di 487,812 abitanti, pari a 102 abitanti per chilometro quadrato, supponendo un aumento annuale dopo il 1881 eguale a quello che si era osservato nell'intervallo fra i due ultimi censimenti (2).

Nell'anno 1890 furono contratti nella provincia 3369 matrimoni, vi avvennero 16,270 nascite e 12,223 morti (3).

**EMIGRAZIONE ALL'ESTERO** (4). — Nel seguente prospetto si raccolgono i dati relativi all'emigrazione all'estero da questa provincia negli ultimi 5 anni:

(1) *Censimento generale della popolazione del Regno al 31 dicembre 1881 - Relazione generale* - Roma, tip. Eredi Botta, 1885.

(2) Il calcolo è stato fatto separatamente per ciascun circondario.

(3) *Movimento dello stato civile nell'anno 1890* - Roma, tip. Elzeviriana, 1892.

(4) *Statistica dell'emigrazione italiana* - Roma.

ETÀ, SESSO E PROFESSIONE degli emigranti		ANNI				
		1887	1888	1889	1890	1891
Emigrazione	Permanente . . . . .	646	653	904	343	145
	Temporanea . . . . .	346	297	506	460	443
	<i>Totale</i> . . . . .	<b>992</b>	<b>950</b>	<b>1 410</b>	<b>803</b>	<b>588</b>
Età . . . . .	Sotto i 14 anni. . . . .	74	139	158	102	50
	Sopra i 14 anni. . . . .	918	811	1 252	701	538
Sesso . . . . .	Maschi . . . . .	996	780	1 213	686	533
	Femmine . . . . .	86	170	197	117	52
Professione degli emigranti adulti (sopra i 14 anni)	Agricultori (contadini, ecc.)	407	437	746	297	253
	Muratori e scalpellini . . .	231	143	220	181	108
	Terraiuoli, braccianti . . .	145	95	120	154	106
	Artigiani . . . . .	89	85	104	35	53
	Di altre condizioni o professioni e di condizione o professione ignota. . . . .	46	50	62	34	18
Emigranti per 100,000 abit. (Cens. 1881).	Provincia di Brescia . . .	210	201	299	170	125
	Regno. . . . .	758	1 922	767	756	1 032

**ISTRUZIONE.** — Al 31 dicembre 1881 si contavano nella provincia 37 analfabeti sopra 100 abitanti da 6 anni in su (1). Gli sposi che non sottoscrissero l'atto di matrimonio si ragguagliavano nel 1890 a 23 per cento (2). Sopra 100 arruolati nell'esercito di 1<sup>a</sup>, 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> categoria (classe 1869) 17 furono trovati mancanti dei primi elementi d'istruzione (3).

Nei prospetti seguenti è dimostrato lo stato degli istituti d'istruzione nella provincia secondo i dati più recenti (4).

*Asili infantili (Anno 1889).*

Numero degli asili. . . . .	60
Numero dei fanciulli che frequentarono gli asili . . . . .	5 949

(1) *Censimento generale della popolazione del Regno al 31 dicembre 1881 - Relazione generale* - Roma, tip. Eredi Botta, 1885.

(2) *Movimento dello stato civile nell'anno 1890* - Roma, tip. Elzeviriana, 1892.

(3) *Relazione sulla leva dei giovani nati nell'anno 1869* - Roma, tip. Cecchini, 1891.

(4) *Statistica dell'istruzione elementare per l'anno scolastico 1888-89* - Roma, tip. della Camera dei deputati, 1891, e *Statistica dell'istruzione secondaria e superiore per l'anno scolastico 1889-90*, in corso di elaborazione.

*Istruzione elementare (Anno scolastico 1888-89).*

SCUOLE	Scuole pubbliche regolari ed irregolari		Scuole private	
	Numero delle scuole (aule)	Numero degli alunni	Numero delle scuole (aule)	Numero degli alunni
Scuole elementari diurne. . .	1 209	50 282	151	2 920
Id. id. serali . . .	96	3 293	..	..
Id. id. festive . . .	91	2 412	..	..

*Scuole normali.* — Nella provincia di Brescia vi è una sola scuola normale governativa, la quale nell'anno scolastico 1888-89 contava 281 alunni.

*Istruzione secondaria (Anno scolastico 1889-90).*

ISTITUTI	Istituti governativi		Altri istituti pubblici e privati	
	Numero degli istituti	Numero degli allievi	Numero degli istituti	Numero degli allievi
Ginnasi . . . . .	2	243	3	406
Licei . . . . .	1	53	2	166
Scuole tecniche. . . . .	2	239	3	224
Istituti tecnici . . . . .	1	102	..	..

*Scuole pratiche d'agricoltura.* — A Brescia è stata istituita fino dal 1882 una Scuola pratica d'agricoltura che, nell'anno scolastico 1890-91, contava 50 alunni.

*Scuole industriali, scuole d'arti e mestieri e scuole speciali.*

(Anno scolastico 1890-91).

Scuola di disegno per arti e mestieri di Brescia . . .	Alunni iscritti	224
Scuola d'arte applicata all'industria di Salò . . . . .	Id.	69
Scuola internazionale di commercio presso l'Istituto Peroni . . . . .	Id.	61
Istituto Vantini in Rezzato (1) . . . . .	Id.	53

(1) In questa scuola si impartisce l'insegnamento del disegno e dell'architettura,

**STAMPA PERIODICA** (1). — Al 31 dicembre 1891 si pubblicavano nella provincia 11 periodici, dei quali 4 politici, 1 politico-religioso, 2 amministrativi, 1 agricolo, 1 religioso e 2 di medicina e igiene; si pubblicavano tutti nel comune capoluogo.

**UFFICI POSTALI E TELEGRAFICI.** — Al 31 dicembre 1891 vi erano in tutta la provincia 95 uffici postali e 64 uffici telegrafici, ripartiti questi ultimi nel modo seguente:

Uffici telegrafici.	aperti	nell'abitato	sino alla mezzanotte . . . . .	N.	1
			con orario limitato . . . . .	»	37
	al pubblico	nelle stazioni ferroviarie . . . . .		»	20
			non aperti al pubblico nelle stazioni ferroviarie . . . . .	»	6
<i>Totale</i> . . . . .				N.	<u>64</u>

**LINEE TELEFONICHE.** — Nella città di Brescia è stato anche attivato il servizio telefonico pubblico per cura della *Società telefonica Bresciana*. La relativa officina occupava, alla fine del 1890, sette operai e due impiegati; il numero degli abbonati era di 168 con altrettanti apparecchi; l'estensione dei fili telefonici era di 50 chilometri.

L'abbonamento per i privati che hanno un solo apparecchio è di lire 150. Il privato che ha più di una posta telefonica gode il ribasso del 20 per cento e paga quindi lire 120 per ogni posta. Gli uffici governativi, municipali e delle Amministrazioni di opere pie godono il ribasso del 50 per cento e pagano quindi lire 75 per posta telefonica. Questa tariffa vale per le poste in città e fuori città entro un perimetro fissato; all'infuori di detto perimetro l'abbonato paga una tassa di manutenzione che varia a seconda dell'importanza della linea.

**MOVIMENTO DELLE CORRISPONDENZE E PRODOTTI DEL SERVIZIO POSTALE - MOVIMENTO DEI TELEGRAMMI.** — Riguardo al movimento delle corrispondenze, ai prodotti del servizio postale e al movimento dei telegrammi, si ricavano dall'ultima statistica i dati seguenti:

(1) *Statistica della stampa periodica nell'anno 1891*, in corso di elaborazione.

SERVIZIO postale e telegrafico nell'esercizio finanziario 1890-91 (1)	Provincia di Brescia		Regno
	Cifre assolute	Quota per abitante (Cens. 1881)	Quota per abitante (Cens. 1881)
Lettere e cartoline spedite . N.	2 327 474	4.94	6.00
Stampe e manoscritti spediti »	2 103 397	4.46	6.47
Oggetti di corrispondenza (lettere, cartoline, manoscritti, campioni, stampe, corrispondenze ufficiali) spediti . . . »	5 049 812	10.71	13.94
Prodotti lordi del servizio postale . . . . . L.	585 666	1.24	1.64
Numero dei telegrammi privati spediti. . . . . N.	70 021	0.15	0.29

**VERSAMENTI IN CONTO CONTRIBUTI ED ALTRI PROVENTI FINANZIARI DELLO STATO - FINANZE DEI COMUNI E DELLA PROVINCIA - SCONTI ED ANTICIPAZIONI - MOVIMENTO DEI DEPOSITI A RISPARMIO - SOCIETÀ INDUSTRIALI.** — Intorno a questi vari argomenti ci limitiamo a dare le seguenti cifre:

(1) *Ministero delle poste e dei telegrafi - Relazione statistica intorno ai servizi postali e telegrafico per l'esercizio 1890-91 e al servizio delle Casse postali di risparmio per l'anno 1890 - Roma, tip. Bencini, 1892.*

È da avvertire che le statistiche postali, esatte per ciò che riguarda gli introiti e le spese, il servizio dei vaglia, delle lettere raccomandate ed assicurate, delle cartoline e dei pacchi postali, non hanno che un valore di approssimazione per ciò che riguarda il numero delle lettere e stampe. Il conteggio di queste si fa per una sola settimana, e in base ai risultati ottenuti per questa settimana si calcola proporzionalmente il movimento annuale.

**Versamenti in conto contributi ed altri proventi finanziari dello Stato (1).**

VERSAMENTI fatti in conto contributi (al lordo)	Esercizio 1888-89			Esercizio 1889-90		
	Provincia di Brescia		Regno	Provincia di Brescia		Regno
	Cifre assolute	Quota per abitante	Quota per abitante	Cifre assolute	Quota per abitante	Quota per abitante
	— Lire	— Lire	— Lire	— Lire	— Lire	— Lire
<i>Imposte dirette.</i>						
Fondi rustici. . . . .	2 463 012. 15	5. 18	3. 68	2 457 914. 68	5. 17	3. 67
Fabbricati. . . . .	876 422. 91	1. 84	2. 38	874 668. 92	1. 84	2. 42
Ricchezza sopra ruoli . . . . .	1 447 757. 29	3. 05	4. 27	1 450 299. 42	3. 05	4. 34
mobile ( per ritenuta. . . . .	207 971. 03	0. 44	3. 59	207 108. 21	0. 43	3. 63
<i>Totale . . . . .</i>	4 995 163. 38	10. 51	13. 92	4 989 991. 23	10. 49	14. 06
<i>Tasse sugli affari.</i>						
Tassa sulle successioni . . . . .	557 896. 21	1. 17	1. 13	642 552. 46	1. 35	1. 25
Id. sui redditi di mano- morta . . . . .	145 596. 57	0. 31	0. 26	137 565. 61	0. 29	0. 22
Id. di registro . . . . .	702 859. 31	1. 47	2. 33	703 808. 11	1. 48	2. 24
Id. di bollo . . . . .	660 412. 22	1. 39	2. 41	670 067. 13	1. 41	2. 45
Id. in surrogazione del bollo e registro . . . . .	20 327. 06	0. 04	0. 31	19 860. 20	0. 04	0. 37
Id. ipotecaria . . . . .	73 574. 99	0. 15	0. 22	62 599. 99	0. 13	0. 21
Id. sulle concessioni go- vernative. . . . .	126 311. 53	0. 27	0. 22	115 331. 92	0. 24	0. 22
Id. sul prodotto del mo- vimento a grande e piccola velocità sulle ferrovie. . . . .	..	..	0. 62	..	..	0. 62
Diritti delle legazioni e dei consolati . . . . .	..	..	0. 02	..	..	0. 02
<i>Totale . . . . .</i>	2 286 977. 89	4. 80	7. 52	2 351 785. 42	4. 94	7. 60
<i>Tasse di consumo.</i>						
Tassa sulla fabbricaz. spiri- to, birra, acque gazose, zucchero, glucosio, cic- coria preparata e polveri piriche . . . . .	204 048. 37	0. 43	0. 81	101 039. 21	0. 21	0. 72
Dazi interni di consumo . . . . .	859 936. 11	1. 81	2. 44	857 193. 16	1. 80	2. 41
Tabacchi . . . . .	2 996 151. 43	6. 30	6. 37	3 009 526. 92	6. 33	6. 42
Sali . . . . .	1 294 275. 23	2. 72	2. 14	1 326 318. 91	2. 79	2. 16
Proventi delle dogane e di- ritti marittimi riscossi al confine . . . . .	862 391. 45	1. 81	8. 17	976 744. 39	2. 06	9. 52
<i>Totale . . . . .</i>	6 216 802. 59	13. 07	19. 93	6 270 822. 59	13. 19	21. 23
Lotto. . . . .	446 251. 85	0. 93	2. 61	406 564. 53	0. 86	2. 56
<i>Riassunto dei versamenti   fatti in conto contributi</i>	<b>13 945 195. 71</b>	<b>29. 31</b>	<b>43. 98</b>	<b>14 019 163. 77</b>	<b>29. 48</b>	<b>45. 45</b>

(1) *Annuario dei Ministeri delle finanze e del tesoro - Parte statistica - Anni XXVIII (1890) e XXIX (1891) - Roma, stab. tip. dell'Opinione.*

ALTRI PROVENTI FINANZIARI  (al lordo)	Esercizio 1888-89			Esercizio 1889-90		
	Provincia di Brescia		Regno	Provincia di Brescia		Regno
	Cifre assolute	Quota per abitante	Quota per abitante	Cifre assolute	Quota per abitante	Quota per abitante
— Lire	— Lire	— Lire	— Lire	— Lire	— Lire	— Lire
Tasse scolastiche . . . . .	16 550. 00	0. 04	0. 14	18 893. 00	0. 04	0. 15
Diritti metrici . . . . .	37 282. 70	0. 08	0. 07	43 378. 10	0. 09	0. 07
Prodotti postali . . . . .	556 846. 89	1. 18	1. 54	586 819. 95	1. 24	1. 60
Prodotti dei telegrafi e dei telefoni . . . . .	75 383. 15	0. 16	0. 52	77 715. 42	0. 16	0. 52

**Finanze dei comuni e della provincia.**

**A) Bilanci preventivi comunali per gli anni 1887 e 1889 (1).**

	Bilancio preventivo del 1887		Bilancio preventivo del 1889	
	del comune di Brescia	di tutti i comuni della provincia	del comune di Brescia	di tutti i comuni della provincia
<b>Entrate.</b>				
Entrate ordinarie . . . . . L.	1 343 303	4 888 116	1 457 904	5 080 374
Id. straordinarie . . . . . »	140 090	391 956	17 300	206 114
Movimento di capitali . . . . . »	92 500	484 356	220 000	505 724
Differenza attiva dei residui . . . . . »	16 163	311 264	3 258	297 467
Partite di giro e contabilità speciali . . . . . »	647 100	1 282 011	768 364	1 349 477
<i>Totale delle entrate . . . . . L.</i>	<b>2 239 156</b>	<b>7 357 703</b>	<b>2 466 826</b>	<b>7 439 156</b>
<b>Spese</b>				
Oneri patrimoniali e movimento di capitali . . . . . L.	319 779	1 097 021	421 502	1 112 761
Spese di amministrazione . . . . . »	172 787	749 465	173 161	755 866
Polizia locale ed igiene . . . . . »	223 199	1 041 005	238 355	1 074 622
Sicurezza pubblica e giustizia . . . . . »	43 496	114 662	46 600	117 428
Opere pubbliche . . . . . »	136 844	823 994	202 900	823 669
Istruzione pubblica . . . . . »	337 245	1 296 507	243 885	1 242 043
Culto . . . . . »	2 151	53 315	3 751	53 821
Beneficenza . . . . . »	107 858	311 056	98 700	295 029
Diverse . . . . . »	248 697	568 174	269 608	588 395
Differenza passiva dei residui . . . . . »	..	20 493	..	26 045
Partite di giro e contabilità speciali . . . . . »	647 100	1 282 011	768 364	1 349 477
<i>Totale delle spese . . . . . L.</i>	<b>2 239 156</b>	<b>7 357 703</b>	<b>2 466 826</b>	<b>7 439 156</b>

(1) *Statistica dei bilanci comunali* - Roma, stab. tip. dell'Opinione.

**B) Bilanci preventivi provinciali per gli anni 1888, 1889 e 1890.**

	Bilancio preventivo del 1888 (1)	Bilancio preventivo del 1889 (1)	Bilancio preventivo del 1890 (2)
<b>Entrate.</b>			
Entrate ordinarie. . . . . L.	1 078 499	1 057 057	1 086 432
Id. straordinarie . . . . . »	6 200	21 304	10 488
Movimento di capitali . . . . . »	20 500	97 500	269 150
Differenza attiva dei residui . . . . . »	32 196	97 625	60 196
Partite di giro e contabilità speciali . . . . . »	183 704	26 282	64 947
<i>Totale delle entrate . . . . . L.</i>	<b>1 321 099</b>	<b>1 269 768</b>	<b>1 491 213</b>

<b>Spese.</b>			
Oneri e spese patrimoniali e movimento di capitali L.	142 746	149 890	283 630
Amministrazione. . . . . »	22 635	80 606	84 824
Istruzione. . . . . »	35 300	38 000	39 000
Beneficenza . . . . . »	443 000	438 200	433 000
Igiene . . . . . »	18 180	18 180	16 000
Sicurezza pubblica. . . . . »	56 000	56 000	56 500
Opere pubbliche . . . . . »	337 093	359 809	386 910
Agricoltura, industria e commercio . . . . . »	16 744	14 175	13 544
Diverse. . . . . »	65 697	88 626	112 858
Partite di giro e contabilità speciali . . . . . »	183 704	26 282	64 947
<i>Totale delle spese . . . . . L.</i>	<b>1 321 099</b>	<b>1 269 768</b>	<b>1 491 213</b>

**C) Debiti per mutui (3).**

Comunali (al 31 dic. 1888)	Comune di Brescia . . . . . L.	2 859 969
	Tutti i comuni della provincia . . . . . »	5 938 406
Provinciali (al 31 dicembre 1889) . . . . . »		1 137 435

(1) *Statistica dei bilanci provinciali per gli anni 1887, 1888 e 1889* - Roma, stab. tip. dell'Opinione, 1891.

(2) *Statistica dei bilanci provinciali per il 1890*, in corso di stampa.

(3) *Statistica dei debiti comunali e provinciali per mutui al 31 dicembre degli anni 1888 e 1889*, *Gazzetta ufficiale del Regno* del 9 giugno 1891, n. 133.

**Sconti ed anticipazioni.**

ISTITUTI Di CREDITO		Provincia di Brescia				Regno	
		Cifre assolute		Quota per abitante (Cens. 1881)		Quota per abitante (Cens. 1881)	
		Sconti	Anticipazioni	Sconti	Anticipazioni	Sconti	Anticipazioni
Banca Nazionale nel Regno (1).	1888	35 664 900	1 012 275	75. 63	2. 15	96. 23	2. 80
	1889	31 192 556	877 990	66. 14	1. 86	99. 43	2. 64
	1890	25 890 846	789 137	54. 90	1. 67	91. 83	2. 96
	1891	21 633 840	800 030	45. 88	1. 69	74. 04	2. 96
Società cooperative di credito e Banche popolari (2).	1887	62 221 650	1 928 351	131. 94	4. 09	49. 38	0. 95
	1888	57 642 078	2 023 295	122. 23	4. 29	48. 97	0. 85
Società ordinarie di credito (2).	1887	1 634 489	..	3. 47	..	155. 30	1. 41
	1888	1 788 676	..	3. 79	..	151. 09	1. 92

Le Società ed Istituti di credito agrario istituiti nel Regno non fecero operazioni di sconto ed anticipazioni nella provincia di Brescia.

**Movimento dei depositi a risparmio.**

ISTITUTI nei quali si effettuarono i depositi		Num. delle Casse e loro succursali	Numero dei libretti			Ammontare		
			aperti	chiusi	in corso al 31 dic.	dei versamenti	dei rimborsi	del credito dei depositanti al 31 dic.
Casse di risparmio ordinarie (3).	1889	12	3 399	2 935	27 630	12 591 812	12 014 826	32 223 091
Società cooperative di credito e Banche popolari (3).	1889	14	988	765	6 885	9 703 290	10 865 741	6 514 579
Società ordinarie di credito (3).	1889	2	337	231	2 219	1 248 418	1 209 659	1 803 909
Casse postali di risparmio (4).	1889	93	6 299	3 323	42 591	3 549 420	3 692 142	5 619 247
	1890	93	5 253	2 977	44 879	3 712 266	3 729 749	5 787 825
<i>Totale degli Istituti</i>	1889	121	11 023	7 254	79 325	27 092 940	27 782 368	46 160 826
Quota per abitanti (Cens.) nella provincia di Brescia. nel Regno	..	..	..	..	..	57. 45	58. 91	97. 89
	..	..	..	..	..	33. 36	32. 19	61. 72

(1) *Bollettino delle situazioni dei conti degli Istituti d'emissione* - Roma, tipografia Nazionale.

(2) *Statistica del credito cooperativo, ordinario, agrario e fondiario* - Roma, tipografia Eredi Botta.

(3) *Statistica delle Casse di risparmio per l'anno 1889* - Roma, tip. Nazionale, 1891.

(4) *Ministero delle poste e dei telegrafi - Relazione statistica intorno ai servizi postale e telegrafico per l'esercizio 1890-91 ed al servizio delle Casse postali di risparmio per l'anno 1890* - Roma, tip. Bencini, 1892.

**Società industriali aventi sede nella provincia di Brescia  
al 31 dicembre 1890.**

DENOMINAZIONE delle Società	Anno di costituzione o di autorizzazione	Capitale		
		nominale — Lire	sottoscritto — Lire	versato — Lire
<b>Società nazionali ordinarie.</b>				
Società bresciana pel commercio delle materie fertilizzanti in Brescia.	1871	24 000	24 000	18 784 31 maggio 1880
Società per l'illuminazione a gas della città di Chiari.	1882	75 000	75 000	69 500
Manifattura in bottoni in Palazzolo sull'Oglio.	1887	200 000	200 000	200 000
Società « Lago di Garda » in Gargnano .	1842	Illimitato	?	?
Prima Società iseana in Iseo. . . . .	1854	51 843	51 846	51 846
Società telefonica bresciana in Brescia .	1885	70 000	70 000	55 600
Società mutua serica di Vallecamonica in Breno	1875	150 000	150 000	100 500
Società « Metallurgica Tempini » in Brescia.	1889	1 800 000	1 800 000	1 800 000
Società per l'illuminazione elettrica Salò-Gardone in Salò.	1890	70 000	70 000	34 000
Latteria alpina in Bovegno . . . . .	1887	Illimitato	..	17 090 31 dicembre 1889
<b>Società nazionali cooperative.</b>				
Società cooperativa di consumo fra impiegati e professionisti, Brescia.	1887	Illimitato	..	9 081 31 dicembre 1888
Latteria cooperativa di San Vigilio . . .	1886	Id.	..	5 533
Latteria sociale di Calvisano. . . . .	1887	Id.	..	1 830 31 dicembre 1889
Società cooperativa per la lavorazione delle pelli, fra operai in Brescia.	1887	Id.	..	11 049
Società cooperativa per la costruzione ed il risanamento di case per gli operai in Brescia.	1886	Id.	..	6 387
Latteria sociale di Nave. . . . .	1888	Id.	..	25 540
Società cooperativa di costruzione « Lavoranti muratori » in Brescia.	1888	Id.	..	250 nel 1888
Officina cooperativa falegnami e macchinisti in Brescia.	1888	Id.	..	?
Latteria sociale di Lodrino . . . . .	1889	Id.	..	1 14

DENOMINAZIONE delle Società	Anno di costruzione o di autorizzazione	Capitale		
		nominale	sottoscritto	versato
		— Lire	— Lire	— Lire
Società scolastica cooperativa « Cesare Arici » in Brescia.	1889	Illimitato	5 000	1 000 nel 1889
« L'Unione » Società cooperativa di consumo in Travagliato.	1889	Id.	..	?
Società cooperativa di elettricità in Breno	1889	30 000	30 000	30 000
Circolo operaio cooperativo, in Sarezzo	1889	Illimitato	..	1 770
Circolo operaio cooperativo, in Concesio.	1889	Id.	..	?
Società cooperativa « Officina Archimede » in Brescia.	1889	Id.	..	2 593
Società cooperativa di consumo fra i possidenti, impiegati, ecc., in Bedizzole.	1889	Id.	..	?
Società cooperativa fra gli ammattonatori ed arti affini in Brescia.	1890	Id.	..	56
<b>Società industriali estere.</b>				
Compagnie générale des chemins de fer secondaires in Bruxelles e Brescia.	1883	10 000 000	10 000 000	10 000 000

**VIABILITÀ.** — Non tenendo conto delle strade comunali non obbligatorie, né delle vicinali, per le quali non si hanno dati sufficienti, vi erano nella provincia di Brescia al 1° gennaio 1892, chilometri 143 di ferrovie in esercizio, 138 chilometri di tramvie a vapore (1) e 2036 chilometri di strade rotabili; queste ultime così ripartite:

Strade nazionali . . . . .	Km.	147
Id. provinciali . . . . .	»	492
Id. comunali . . . . .	»	1 397

Alla stessa epoca erano in costruzione altri 9 chilometri di strade comunali e, a completare la rete stradale stabilita per legge, rimanevano da costruirsi 46 chilometri di strade provinciali e 527 chilometri di strade comunali obbligatorie.

I 143 chilometri di strade ferrate appartengono alla rete Adriatica e sono divisi fra 5 linee diverse nel modo seguente:

(1) *Elenco delle tramvie a trazione meccanica al 1° gennaio 1891* - Ministero dei Lavori pubblici - Roma, tip. Elzeviriana, 1891.

LINEE FERROVIARIE	STAZIONI PRINCIPALI NELLA PROVINCIA	Percorrenza nella provincia in chilometri
Milano-Venezia . . . .	Chiari, Rovato, Ospitaletto, Brescia, Rezzato, Lonato e Desenzano sul Lago.	65
Voghera-Pavia-Brescia .	Verolanuova, Manerbio, Bagnolo Mella e Brescia.	33
Palazzolo-Paratico. . .	Palazzolo, Capriolo e Paratico . . . . .	11
Brescia-Bergamo-Lecco.	Rovato e Palazzolo. . . . .	10
Parma-Brescia-Iseo . . .	Brescia, Borgo San Giovanni, Castegnato, Paderno, Passirano, Monterotondo, Pro- vaglio d'Iseo e Iseo.	24
	<i>Totale . . .</i>	<b>143</b>

I 138 chilometri di tramvia a vapore sono distribuiti fra 7 linee nel modo seguente:

SOCIETÀ ESERCENTI	DENOMINAZIONE DELLE LINEE	Percorrenza nella provincia in chilometri
Società tramways a vapore della provincia di Brescia.	Brescia-Borgo San Giovanni-Ponte sul Mella (1).	2.2
Id. . . . .	Brescia-Gardone-Val Trompia. .	19.6
Id. . . . .	Brescia-Orzinovi. . . . .	28.3
Id. . . . .	Brescia-Tormini-Vestone . . . .	48.4
Id. . . . .	(Diramazione). Tormini-Salb. . .	9.9
The Lombardy Road Railways Company Limited.	Lodi-Soncino-Orzinovi . . . . .	5.1
Società anonima guidovia a vapore Brescia-Mantova-Ostiglia.	Mantova-Brescia . . . . .	24.8
	<i>Totale . . .</i>	<b>138.3</b>

(1) Fino ad ora su questa linea non corrono che vetture a cavalli, però la Società concessionaria venne autorizzata ad esercitarla con trazione meccanica.

**CORSI D'ACQUA.** — I fiumi principali della provincia di Brescia sono l'Oglio, influente di sinistra del Po; il Mella ed il Chiese, influenti di sinistra dell'Oglio.

L'*Oglio* nasce in Val Camonica, tra il colle di Savoretto e il Corno dei tre Signori, da sorgenti varie e dal lago Nero sul monte Gavìa. Discende a scirocco, formando il piccolo lago Silissi. Giunto a Ponte di Legno, ai piedi del monte Tonale, piega a libeccio sino a Vezza d'Oglio, dirigesì quindi a mezzogiorno e tocca Edolo a metri 698 sul mare, poi Breno e, oltrepassato Mallegno, corre a sud-ovest sino ad entrare nel lago d'Iseo presso Pisogne sulla sinistra e Lovere sulla destra.

A Sarnico, uscito dal lago, segna il confine colla provincia di Bergamo sin presso Soncino; da questo punto fino allo sbocco del Mella presso Seniga segna il confine colla provincia di Cremona, poi dopo aver percorso un breve tratto in questa provincia entra in quella di Mantova a Calvatone e va a sboccare nel Po a Scorzarolo dopo un corso totale di 280 chilometri compresa l'attraversata del lago d'Iseo. Il suo percorso in provincia è di 209 chilometri. L'Oglio riceve vari affluenti, dei quali i più importanti nella provincia bresciana sono il Mella e il Chiese.

Il *Mella* nasce sotto il passo della Maniva a 1669 metri sul livello del mare nel territorio di San Colombano frazione del comune di Collio; scorre da nord a sud percorrendo la Val Trompia, uscito al piano passa a due chilometri a ponente da Brescia e dopo un corso di 96 chilometri si getta nell'Oglio 2 chilometri a ponente da Ostiano. Durante il suo corso accoglie numerosi tributari e dà vita a vari opifici industriali servendo altresì alla irrigazione.

Il *Chiese* ha origine nel Trentino dai ghiacciai di monte Adamello, contrafforte delle Alpi Retiche, scorre dapprima nelle valli di Fumo, Daone e Bona nel territorio trentino, fino alla punta del Caffaro, dove entrando nel territorio italiano gettasi nel lago d'Idro. A due chilometri prima del suo sbocco nel lago comincia a servire di confine tra il territorio italiano e quello trentino. Uscito dal lago percorre la val Sabbia e la pianura bresciana e dopo abbandonata la provincia tra Remedello Sotto e Casalmoro va a sboccare contro Calvatone nell'Oglio a valle di Canneto. La lunghezza del Chiese nel Regno è di 93 chilometri e quella totale di 160 chilometri, compresa la traversata del lago d'Idro.

La portata ordinaria dell'Oglio è di metri cubi 137, dopo aver ricevuto gl'influenti principali Mella e Chiese. Quella del Mella è di metri cubi 17 e quella del Chiese di metri cubi 37.

**LAGHI.** — Sono compresi nel territorio di questa provincia per una parte della loro superficie i laghi di Garda, d' Iseo e quello d' Idro.

Il lago di *Garda* o *Benaco* giace fra il monte Baldo e le alpi delle Giudicarie. È il più grande dei laghi italiani, trovasi a 69 metri sul livello del mare, ha una lunghezza di 52 chilometri e una larghezza massima di 16 chilometri. Appartiene alla provincia di Brescia per una superficie di 163 chilometri quadrati, a quella di Verona per 183 chilometri ed al Trentino per 15 chilometri. (Vedi fasc. XXIV, *Statistica industriale*).

Il lago d' *Iseo* o *Sebino*, appartiene in parte alla provincia di Brescia e in parte a quella di Bergamo. Trovasi a metri 185 sul mare, è lungo 25 chilometri e largo al massimo chilometri 5. È formato dal fiume Oglio che vi entra al disopra di Pisogne e ne esce presso Sarnico.

Finalmente il lago d' *Idro* che è formato dai fiumi Chiese e Caffaro ha una lunghezza di circa 10 chilometri, e la sua larghezza maggiore è di due chilometri.

Secondo l'elenco dei porti ed approdi della provincia, classificati a norma del testo unico di legge, approvato con regio decreto 2 aprile 1885, n. 3095, si trovano nella provincia di Brescia i seguenti porti lacuali: Desenzano sul Lago, Iseo e Pisogne, compresi nel lago d'Iseo; i due primi classificati di 2<sup>a</sup> categoria, 2<sup>a</sup> classe, 2<sup>a</sup> serie; il terzo classificato di 2<sup>a</sup> categoria, 3<sup>a</sup> classe: quelli di Gargnano, Maderno e Toscolano, compresi nel lago di Garda, classificati di 2<sup>a</sup> categoria, 3<sup>a</sup> classe.

Crediamo opportuno di far seguire a queste notizie un prospetto nel quale sono raccolti i dati relativi al movimento commerciale dei principali porti lacuali ed approdi della provincia:

PORTI OD APPRODI	Mer ci		Totale del movimento commerciale (Anno 1890)	
	imbarcate	sbarcate	—	
	Tonn.	Tonn.	Tonn.	
Desenzano . . . . .	10 000	20 000	(1)	30 000
Gargnano . . . . .	4 145	1 800	(2)	5 945
Iseo . . . . .	46 500	100 250	(3)	146 750
Limone San Giovanni. . . . .	3 000	4 500	(4)	7 500
Pisogne . . . . .	11 830	9 460	(5)	21 290
Salò. . . . .	7 170	10 450	(6)	17 620
<i>Totale . . .</i>	<b>82 645</b>	<b>146 460</b>		<b>229 105</b>

**CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE (7).** — Quanto alle concessioni di derivazione di acque pubbliche, si raccolgono nel prospetto seguente i dati delle ultime statistiche:

(1) Si imbarcano principalmente in questo porto: granaglie, stracci, carbone minerale, materiale da costruzione, ecc. Si sbarcano legnami da costruzione e da opera, legna da fuoco, carbone vegetale, carta, frutta, ecc.

(2) Le merci imbarcate sono: carbone tonnellate 1.700, legna 900, corteccia rovere 1000, limoni 400, olio di oliva 100, olio di lauro e foglie 20, acqua di cedro 5, foglie di sommaco 10, pesce 10. Le merci sbarcate sono: grano turco tonnellate 300, farine 150, legname da opera 200, coloniali, petrolio, spirito 50, merci diverse e mobili 400, materiali da fabbrica 600, ferramenta 50, bestiame 30 e zolfo 20.

(3) L'imbarco è principalmente rappresentato dalle seguenti merci: grani tonnellate 15.000, torba e carbone 8.500, bestiame 1.000, vino e uva 5.000, ferro 3.000, burro, formaggio, olio e salumi 3.800. Lo sbarco da calce, cementi e gesso 47.000, legna e legnami 13.000, castagne 5.500, bestiame 9.000, ferro 7.000, patate 2.000, fieno e strame 1.000, pietra, sabbia e ghiaia 4.500.

(4) Le principali merci esportate sono le dolomiti per tonnellate 1000; chioderie, bestiame, calce, carbone, corteccia di rovere, bozzoli, frutta, ecc., per tonn. 1720; olio, agrumi, sali di magnesia, pesce fresco, per tonnellate 280. Le principali merci importate sono: tessuti, materiali da costruzione, bestiame, pelli, carta, olii minerali, saponi, cera, ecc., per tonn. 3873; cereali e farine, tonn. 500; paste, coloniali, carni, latticini, uve, vini, tonn. 227.

(5) L'imbarco è costituito dalle seguenti merci: gesso d'ingrasso tonnellate 3.500, barite 500, legnami da costruzione 3.800, legnami per le viti 1.400, legna da ardere 500, vimini 250, ferramenta 500, fieno 180, castagne e patate 900, pietre da macine 300. Lo sbarco da: laterizi tonnellate 2.600, pietra da costruzione 1.300, calce e cemento 600, ghiaia 3.100, grano 1.600, ferramenta 500, carbon fossile 300, vino 460.

(6) S'imbarcano principalmente in questo porto: legname tonnellate 1.500, fieno e vimini 100, granaglie 350, commestibili e generi diversi 5.220. Si sbarcano: legname da costruzione tonnellate 3.800, pietre greggie e lavorate 2.900, granaglie 900, commestibili e generi diversi 2.850.

(7) *Annuario dei Ministeri delle finanze e del tesoro - Parte statistica - Anni XXVIII (1890) e XXIX (1891) - Roma, stab. tip. dell'Opinione.*

	Anno finanziario 1888-89		Anno finanziario 1889-90		
	Nella provincia di Brescia	Nel Regno	Nella provincia di Brescia	Nel Regno	
Per forza motrice .	(Concessioni . . . . N.	2	65	2	56
	Moduli (1) . . . . »	40.00	276.66	10.00	640.13
	Potenza in cavalli di- namici . . . . »	613.30	2 441.96	866.63	11 577.72
	Canone annuo . . . . L.	1 839.90	7 715.38	1 599.98	33 947.61

**ACQUE MINERALI.** — Le acque minerali più note nella provincia di Brescia, sono quelle di Boario, Bovegno, Collio, Sant'Apollonia e Salice.

Boario è il nome di una località nella val Camonica. L'acqua zampilla in un prato: essa è limpida, incolora, ha un debole odore proprio alle acque ferruginose, ha un sapore astringente amarognolo, una temperatura di 13° 6. Queste acque sono indicate per la cura delle infiammazioni, delle ulcere recenti del ventricolo, della pletora, delle stasi venose, dei catarri, ecc.

Si usano tanto per bagno come per bevanda, ed havvi per ciò apposito stabilimento.

L'acqua di Bovegno trovasi alle falde del monte Introvine. Ha una temperatura di 11° 1 2 e appartiene alle acque acidulo-ferruginose e per ciò si usa nelle affezioni dell'apparecchio digerente e del sistema sanguigno.

Anche le acque di Collio, quelle di Sant'Apollonia (comune di Ponte di Legno) e di Salice (comune di Prestine) appartengono alle acidulo-ferruginose, hanno una temperatura di 10° e si usano nelle stesse malattie dell'acqua di Bovegno.

Nel lago di Garda presso Sermione esiste una sorgente di acque termominerali.

**FORZE MOTRICI IDRAULICHE.** — I motori idraulici impiegati nelle industrie considerate in questa monografia, hanno una potenza complessiva di 9791 cavalli dinamici così ripartiti:

(1) Il *modulo* rappresenta una portata di 100 litri al minuto secondo.

INDUSTRIE	Forza in cavalli dinamici
Macinazione del solfo. . . . .	22
Alti forni . . . . .	47
Fonderie di ghisa . . . . .	10
Officine del ferro e dell'acciaio. . . . .	746
Magli per la seconda lavorazione del ferro e del rame . . . . .	1 637
Fili di ferro e punte di Parigi . . . . .	254
Regia fabbrica d'armi (Gardone Val Trompia) . . . . .	65
Fabbriche d'armi, proiettili, coltelli, forbici, ecc. . . . .	377
Lavorazione del rame e sue leghe . . . . .	63
Officine meccaniche. . . . .	32
Officine per l'illuminazione (luce elettrica). . . . .	142
Segherie di pietre . . . . .	23
Macinazione dell'amidrite . . . . .	16
Fornaci. . . . .	385
Fabbriche di prodotti chimici . . . . .	26
Molini per cereali . . . . .	2 517
Fabbriche di paste da minestra. . . . .	40
Latterie sociali. . . . .	31
Brillatorî da riso . . . . .	34
Torchi da olio . . . . .	378
Industria della seta . . . . .	} trattura. . . . . 24
	} torcitura e incannaggio. . . . . 144
	} filatura . . . . . 316
Industria della lana . . . . .	} filatura, tessitura e tintura riunite 63
	} tessitura . . . . . 33
	} gualchiere . . . . . 4
Industria del cotone. . . . .	} filatura e torcitura . . . . . 611
	} filatura e tessitura riunite . . . . . 180
	} tessitura . . . . . 110
Industria del lino e della canapa . . . . .	} torcitura . . . . . 2
	} tessitura . . . . . 40
Fabbricazione dei cordami. . . . .	3
Concerie di pelli . . . . .	196
Cartiere. . . . .	493
Segherie da legnami . . . . .	687
Fabbriche di bottoni . . . . .	20
Id. di ventagli . . . . .	20
<i>Totale</i> . . . . .	<b>9 791</b>

La forza idraulica pei molini è quella che si utilizzava nel 1882, mentre le altre cifre si riferiscono al 1890.

Nel 1877 gli uffici del macinato misurando i salti d'acqua derivati in questa provincia per uso industriale avevano trovato una forza di 23,938 cavalli dinamici (1).

**CALDAIE A VAPORE.** — Nelle industrie descritte in questa monografia risultano impiegate 91 caldaie a vapore con 1313 cavalli di forza, così ripartiti:

INDUSTRIE	Numero delle caldaie	Potenza in cavalli dinamici
Torbiera . . . . .	1	30
Fonderia di ghisa . . . . .	1	4
Officine del ferro e dell'acciaio . . . . .	4	110
Regia fabbrica d'armi (Brescia e Gardone Val Trompia) . . . . .	4	125
Fabbriche d'armi, proiettili, coltelli, forbici, ecc. . . . .	6	222
Officine meccaniche . . . . .	3	11
Officine per l'illuminazione (gas) . . . . .	1	10
Id. id. (luce elettrica) . . . . .	2	64
Fornaci . . . . .	2	60
Fabbriche di prodotti chimici . . . . .	4	14
Fabbriche di paste da minestra . . . . .	3	8
Torchi da olio . . . . .	2	12
Industria della seta . . . . .	34	303
{ Trattura . . . . .	3	20
{ Torcitura e incannaggio . . . . .	1	10
Id. della lana . . . . .	1	4
{ Filatura . . . . .	4	33
{ Tessitura . . . . .	3	18
Id. del cotone . . . . .	3	100
{ Filatura e torcitura . . . . .	1	20
{ Tessitura . . . . .	3	70
Tessitura del lino e della canapa . . . . .	1	20
Cartiere . . . . .	3	35
Tipografie e litografie . . . . .	1	10
Fabbriche di bottoni . . . . .	3	35
Id. di ventagli . . . . .	1	10
<i>Totale</i> . . . . .	<b>91</b>	<b>1313</b>

(1) *Annali di Statistica*, serie IV, vol. 4°, fascicolo 1° della *Statistica industriale*.

La statistica speciale delle caldaie a vapore, recentemente pubblicata per cura della divisione industria, commercio e credito (1), ha censito nella provincia di Brescia 165 caldaie della forza di 1208 1/2 cavalli dinamici, comprendendo però anche quelle per la trebbiatura dei cereali e qualche altra, da noi non considerate.

**MOTORI A GAS.** — Si ha notizia di un motore a gas, della forza di 2 cavalli, impiegato in una tipografia del comune di Brescia.

**PRODUZIONE AGRARIA E FORESTALE - BESTIAME E PRODOTTI RELATIVI.** — Per le notizie sulla produzione agraria e forestale, sul bestiame e sui prodotti relativi, rimandiamo alle pubblicazioni speciali, fatte per cura della Direzione generale dell'agricoltura (2).

## II.

### INDUSTRIE MINERARIE, MECCANICHE E CHIMICHE.

Miniere e torbiere — Macinazione del solfo — Officine di proprietà privata (Alti forni — Fonderie di ghisa — Officine del ferro e dell'acciaio — Magli per la seconda lavorazione del ferro e del rame — Fili di ferro e punte di Parigi — Fabbriche di armi, proiettili, coltelli, forbici, ecc. — Officine del rame e sue leghe — Pallini da caccia — Officine meccaniche con o senza fonderia) — Regia fabbrica d'armi — Officine per l'illuminazione (gas - luce elettrica) — Cave — Segherie di pietre — Macinazione dell'anidrite — Fornaci — Fabbriche di prodotti chimici.

**MINIERE** (3). — Secondo la rivista del servizio minerario per l'anno 1890 la produzione delle miniere di ferro nel Bresciano salì a 19,400 tonnellate di minerali del valore di 205,478 lire, occupando 891 operai, tutti maschi adulti.

I minerali di ferro del Bresciano, come quelli del Bergamasco, consistono in carbonato di ferro spatico affatto puro e di fama ben nota per le qua-

(1) Ministero di agricoltura, industria e commercio - Divisione industria, commercio e credito - *Statistica delle caldaie a vapore esistenti nel Regno* - Roma, tipografia Eredi Botta, 1890.

(2) *Bollettini di notizie agrarie - Notizie intorno ai boschi e terreni soggetti al vincolo forestale - Censimento del bestiame asinino, bovino, ovino, caprino e suino, eseguito nel febbraio 1881 - Censimento generale dei cavalli e dei muli, eseguito nel gennaio 1876.*

(3) *Rivista del servizio minerario per l'anno 1890* - In corso di stampa.

lità superiori di prodotti siderurgici che se ne ottengono. Questi minerali si trovano in banchi negli scisti argillosi costituenti il così detto *servino* e ricoprenti le arenarie del *trias*.

Due sono le Valli Bresciane che producono minerali di ferro, la Valle Camonica e la Val Trompia.

Nella Valle Camonica i gruppi più importanti di miniere sono quelli di Monte Giovo, di Monte Tinerle, di Gaviara, di Malonno, e più in basso in Val Rizzolo nel comune di Pisogne sul lago d'Iseo.

In complesso il numero delle bocche di miniere da cui vengono estratti i minerali è di oltre 50, formanti 19 distinte concessioni, le quali portano i nomi di *Monte Garzetto*, *Mirabella*, *Gabar*, *Romita*, *Bottisina* in comune di Capo di Ponte; *Dosso e Dossino*, *Borno* in comune di Cerveno; *Traversagna*, *Païschì e Traversagna*, *Gaviara* nel comune di Loveno Grumello; *Pelazza e Costa*, *Presabona* in comune di Malonno; *Fusio*, *Ossi*, *Valle Rizzolo*, *Terzana Alta*, *Serradino e Lunga* in comune di Pisogne; infine *Disotto*, *Bagella* in comune di Ono San Pietro.

Nella Val Trompia le bocche di miniere salgono circa a 40, formanti 5 distinte concessioni, che portano il nome di *Valle della Megua*, *Regina Zoie*, in comune di Pezzaze; *Alfredo*, in comune di Bovegno; *Sant'Aloisio*, *Razzano*, in comune di Collio.

Nell'annessa tabella è riportata la produzione dei minerali di ferro, nella provincia di Brescia, per l'anno 1890.

*Minerali di ferro.*

COMUNI	Numero delle miniere attive	Produzione		Numero dei lavoranti	
		Quantità — Tonn.	Valore — Lire		
Valle Camonica	Pisogne . . . . .	3	2 479	36 152	216
	Cerveno . . . . .	2	4 385	35 861	158
	Ono San Pietro . . . . .	2	61	598	13
	Capo di Ponte . . . . .	3	3 276	41 179	170
	Loveno Grumello . . . . .	3	5 335	50 540	182
	Païseo . . . . .	1	414	4 968	10
Val Trompia	Malonno . . . . .	2	2 055	27 513	90
	Pezzaze . . . . .	2	285	2 277	32
	Bovegno . . . . .	2	1 110	6 390	20
	<i>Totale</i> . . . . .	20	19 400	205 478	891

La produzione della Valle Camonica supera notevolmente quella della Valle Trompia. Nel 1890, come si deduce dalla tabella, la produzione della Valle Trompia fu di sole tonn. 1395, del valore di lire 8667, mentre quella della Valle Camonica fu di tonn. 18,005, del valore di lire 196,811. Buona parte dei minerali di ferro della Valle Trompia sono a matrice di solfato di bario (baritina) e per poca cura nella condotta degli alti forni si ottengono ghise cavernose, per la presenza del solfo, caratteristica della Valle Trompia. Con miglior studio del letto di fusione l'alto forno di Tavernole giunse ad ottenere ghise compatte.

Ottimi sono i minerali spatici della miniera di Sant'Aloisio e le condizioni di essa sono tali da dare minerali al più basso prezzo. Le due concessioni in comune di Pezzaze e quella di Sant'Aloisio in comune di Collio appartengono già da qualche anno alla Società degli alti forni, acciaierie e fonderie di Terni; ma ben pochi lavori vennero fatti, cosicchè nel 1890 la produzione delle due concessioni di Pezzaze calcolata insieme fu solo di 285 tonn., mentre rimase affatto inattiva la concessione *Sant'Aloisio* in comune di Collio, come pure la concessione di *Razzano* nello stesso comune.

Rimasero pure inattive in Valle Camonica le concessioni *Terzana Alta*, *Serradino* e *Lungo* in comune di Pisogne, *Bottisina* in comune di Capo di Ponte; *Monte Garzetto* parimenti in comune di Capo di Ponte.

Quest'ultima miniera veramente non può dirsi inattiva poichè in seguito a comunicazione intervenuta nei lavori sotterranei di tale miniera colla *Gabar*, i prodotti della Garzetto escono dalla stessa galleria della Gabar e sono considerati come provenienti da questa.

Così pure fra poco col ribasso della miniera Romita in corso si stabilirà la comunicazione delle tre concessioni *Garzetto*, *Gabar* e *Romita* tutte e tre in comune di Capo di Ponte, e tutti i prodotti delle tre miniere verranno a giorno per la galleria di carreggio a guide in ferro della miniera Gabar.

La produzione della miniera in comune di Paisco si riferisce non già ad una concessione ma ad un permesso di ricerca accordato al signor Volpi Girolamo di Lovere. Analogamente nella Val Trompia una delle miniere in comune di Bovegno trovasi nella località Ligure, detta Pinetto, e la produzione di tale miniera è quella di un permesso di ricerca accordato al signor Ragazzoni Pietro di Brescia.

**TORBIERE.** — Nel 1890 le torbiere attive furono 10 e produssero 8920 tonnellate di torba del valore complessivo di lire 139,895. Gli operai occupati sommarono a 343, per la massima parte maschi adulti. Una di queste torbiere che si trova nel comune d'Iseo è anche fornita di un motore a vapore della forza di 30 cavalli. Le notizie particolareggiate intorno alle singole torbiere sono raccolte nel prospetto seguente:

*Torbiere.*

LUOGO E DESIGNAZIONE delle torbiere	Num. delle torbiere		Motori a vapore		Produzione		Numero dei lavoratori			
	Numero	Potenza in cav. din.	Quantità — Tonn.	Valore — Lire	maschi		femmine		Totale	
					adulti	sotto i 15 anni	adulte	sotto i 15 anni		
Iseo . . . . .	1	1	30	8 000	128 000	220	60	15	5	300
Iseo . . . . .	1	..	..	10	130	1	..	..	..	1
Timoline. . . . .	1	..	..	70	910	4	..	..	..	4
Provaglio d'Iseo. . . . .	1	..	..	200	2 600	9	..	..	..	9
Id. (Piedegrasso) . . . . .	1	..	..	40	520	2	..	..	..	2
Id. (Molino-Cenagoli e Scavezzata. . . . .	1	..	..	250	3 125	11	..	..	..	11
Id. (Scavezzata, Cenagoli e Fontana). . . . .	1	..	..	20	260	1	..	..	..	1
Id. (Fontana e Molino . . . . .	1	..	..	20	260	1	..	..	..	1
Id. (Scavezzata, Cenagoli e Molino). . . . .	1	..	..	250	3 250	11	..	..	..	11
Id. (Cenagoli). . . . .	1	..	..	60	840	3	..	..	..	3
<i>Totale</i> . . . . .	10	1	30	8 920	139 895	263	60	15	5	343

**MACINAZIONE DEL SOLFO.** — Il signor *Zane Paolo* possiede nel comune di Caccaverò un opificio per la macinazione del solfo, animato da un motore idraulico della forza di 10 cavalli. In questo opificio sono occupati due operai e il lavoro non dura che un mese e mezzo all'anno. Il suddetto motore però viene anche impiegato per due mesi dell'anno ad animare un frantoio da olio esercitato dallo stesso proprietario.

Un altro consimile opificio è esercitato dalla ditta *Coppi Filippo* nel comune di Brescia. La forza motrice è rappresentata da un motore idraulico di 4 cavalli e vi sono occupati per circa 3 mesi all'anno 3 operai maschi adulti.

Finalmente la *Banca popolare agricola di Lonato* esercita la macinazione del solfo in un opificio animato da un motore idraulico della forza di 8 cavalli e nel quale sono occupati 2 operai maschi adulti per un mese all'anno.

**ALTI FORNI.** — Gli alti forni attivi nel 1890 nella provincia di Brescia in numero di tre sono situati rispettivamente nei comuni di Pisogne, Berzo Demo e Cimmo.

L'alto forno di Pisogne detto Govine è posseduto per carature da diverse ditte, essendo maggiore comproprietaria la ditta *Danioli Giovanni Maria*. Nel 1890 la produzione di questo opificio fu di 670 tonnellate di ghisa del valore di 80,400 lire.

Gli operai occupati sommavano a 11, i quali lavoravano col sussidio di 2 motori idraulici della forza di 12 cavalli.

L'alto forno di Berzo Demo, detto dell'Allione, esercitato dagli eredi *Gregorini Andrea*, dispone di un motore idraulico della forza di 15 cavalli ed occupa 12 operai. Nel 1890 produsse 900 tonnellate di ghisa speciale, ricercata per la fabbricazione dei materiali da guerra.

Finalmente l'alto forno di Cimmo, detto di Tavernole, è di proprietà della ditta *Glisenti Eredi fu Francesco*, occupa parimenti 12 operai e dispone di due motori idraulici della forza di 20 cavalli. Nel 1890 vi si ottennero 500 tonnellate di ghisa del valore di 60,000 lire.

Nel comune di Pezzaze esiste pure un piccolo alto forno della Società degli alti forni, acciaierie e fonderie di Terni, ma da molti anni è inattivo. Nel comune di Bovegno esiste un alto forno, detto Brolo, che dispone di una forza di 50 cavalli, produceva da 70 a 80 quintali al giorno di ghisa ed è di proprietà della suddetta Società, ma anche questo è da più anni inattivo.

*Alti forni.*

COMUNI	Numero degli alti forni	Motori idraulici		Numero degli alti forni attivi	Produzione nel 1890		Num. dei lavoratori maschi adulti
		Numero	Potenza in cav. din.		Quantità	Valore	
					Tonn.	Lire	
Berzo Demo ( <i>Allione</i> ) . . .	1	1	15	1	900	153 000	12
Cimmo ( <i>Tavernole</i> ) . . .	1	2	20	1	500	60 000	12
Pisogne ( <i>Govine</i> ) . . . . .	1	2	12	1	670	80 400	11
<i>Totale</i> . . . . .	3	5	47	3	2 070	293 400	35

**FONDERIE DI GHISA.** — Le officine per la produzione di lavori in ghisa di seconda fusione sono in numero di 4 ed appartengono rispettivamente alle ditte *Franchi Fratelli* e *Marinoni Bianchi e C.* di Brescia; e *Salari Giovanni* e *Mattinelli e Rivetta* di Palazzolo sull'Oglio.

La fonderia della ditta *Franchi Fratelli* è animata da un motore idraulico della forza di 5 cavalli; ha due forni coi quali si fondono getti di ghisa per macchine ed occupa 60 operai.

La ditta *Marinoni Bianchi e C.*, oltre che produrre getti di ghisa, si occupa anche in parte della fusione dell'ottone, del bronzo e dello zinco. La relativa officina nella quale sono occupati 21 operai è animata da un motore a vapore della forza di 4 cavalli.

Delle 2 fonderie del comune di Palazzolo sull'Oglio, la prima, di proprietà del signor *Salari Giovanni*, ha un motore idraulico della forza di 3 cavalli ed occupa 17 operai; la seconda, della ditta *Mattinelli e Rivetta*, occupa 12 operai ed è parimenti animata da un motore idraulico della forza di 2 cavalli.

*Fonderie di ghisa.*

COMUNI	Numero degli stabilimenti	Motori				Num. dei lavoranti				Num. medio annuo dei giorni di lavoro
		Natura	Numero	Potenza in cavalli dinamici	maschi		femmine		Totale	
					adulti	sotto i 15 anni	adulti	sotto i 15 anni		
Brescia . . . . .	2	a vapore	1	4	56	22	2	1	81	300
		idraulici	1	5						
Palazzolo sull'Oglio . . . . .	2	id.	2	5	23	6	..	..	29	290
<i>Totale</i> . . . . .	4	a vapore	1	4	79	28	2	1	110	297
		idraulici	3	10						

**OFFICINE DEL FERRO E DELL'ACCIAIO.** — Nel comune di Vobarno la ditta *Angelo Migliavacca e C.* possiede un importante stabilimento nel quale si opera il rimpasto dei rottami di ferro e specialmente delle vecchie rotaie producendo sbarre mercantili, ferri tondi, quadri, piatti, a cerchio, profilati, sagomati, travi, ecc.

Lo stabilimento occupa un'area di 102,000 metri quadrati, di cui 12,000 sono coperti per uso di officine e magazzini, e comprende una ferriera e una officina meccanica con fonderia per provvedere principalmente ai bisogni della ferriera.

La ferriera dispone di 6 forni da ribollire tutti con rigeneratori Siemens alimentati da 10 gassogeni a torba e legna; vi sono inoltre due forni per scaldare lamiere ed altri fuochi minori per fucinatori. La fonderia ha 3 cubilotti e 2 forni da crogiuoli.

La forza motrice è rappresentata da un motore a vapore della forza di 10 cavalli e da 7 turbine idrauliche della forza complessiva di 550 cavalli. Gli

operai occupati sommano a 650. Nel 1889 questo stabilimento produsse 18,500 tonnellate di ferro per un valore di lire 4,255,000. Nel 1890 questa officina raggiunse le 24,000 tonnellate di produzione pel valore di lire 5,400,000, occupando circa 800 operai.

La ditta *Glisenti eredi fu Francesco* esercita nella Val Trompia lungo il corso del Mella l'industria siderurgica propriamente detta e l'industria delle costruzioni meccaniche di cui parte principalissima è l'industria della fabbricazione delle armi.

Le varie produzioni sono distribuite in diversi opifici, i quali si succedono, discendendo lungo il corso del fiume, nell'ordine seguente:

- 1° Stabilimento di Tavernole (comune di Cimmo);
- 2° Id. di Villa Cogozzo;
- 3° Id. di Carcina;
- 4° Id. di Zanano (comune di Sarezzo).

Lo stabilimento di Tavernole è destinato alla fabbricazione delle ghise al carbone di legna e dei masselli di ferro ed acciaio pudellati in forno *Langlade*, ottenendone sbarre, cerchi, canne da fucile, parti d'armi, lame di sciabole, ecc. È situato sulla sponda sinistra del Mella ed oltre ad ampi depositi di materiale comprende:

1° l'alto forno a carbone di legna, del quale si è già parlato in precedenza, della capacità di 18 metri cubi, col relativo corredo di macchine ed attrezzi, e cioè apparecchi di caricamento, di riscaldamento dell'aria, la soffieria con motrice idraulica e macchina soffiante a stantuffo, gru, magli e trombe idroeoliche;

2° due forni di pudellatura, di cui uno a sistema *Langlade*, il quale utilizza i gas che sfuggono dalla bocca dell'alto forno, un maglio di sollevamento ed un laminatoio sgrossatore coi relativi motori.

Si impiega complessivamente una forza motrice di 100 cavalli e sono occupati 45 operai.

Lo stabilimento di Villa Cogozzo ha per oggetto la produzione di acciaio *Martin-Siemens* per spranghe e chiavarde per corazze, per materiali diversi della marina e guerra, proiettili d'acciaio pieni e vuoti, pezzi di macchine, alberi, manovelle, manicotti per trasmissione, cilindri laminatoi, cuori d'incrociamiento per le ferrovie, piastre di guardia, ruote per veicoli, incudini da maglio, cerchioni per cannoni, blocchi per cannoni e shrapnels. Questo stabilimento consta di un ampio locale a tre navate della lunghezza di m. 70 e della larghezza di m. 30, e comprende un forno *Martin*, il primo costruito in Italia, 4 gazogeni e relativi sifoni, una gru, forni a riverbero a corrente naturale, un maglio a vapore di 10 tonnellate, una stufa di essiccaamento, ecc.

La forza motrice è rappresentata da 3 motori a vapore della forza di 100 cavalli. Gli operai occupati sommano a 100.

Il terzo stabilimento che si trova nel comune di Carcina, occupa 200 operai e dispone di un motore idraulico della forza di 36 cavalli. In questo stabilimento, oltre all'industria della produzione degli acciai, si trovano raccolte e ben distinte l'industria delle armi e la meccanica.

Per quanto riguarda la siderurgia, l'opificio dispone:

1° di due forni a gas per la produzione dell'acciaio cementato;

2° di un forno Siemens a 12 crogiuoli con relativi gazogeni e 4 forni Sefström per la produzione dell'acciaio fuso per utensili, colato senza soffiature, e la fusione di getti d'acciaio colato minuto, come ruote dentate, pezzi di macchine di grande durezza e resistenza, nonché acciai speciali al cromo;

3° di una fonderia della *ghisa malleabile* coi relativi forni di ricottura;

4° di una fonderia della *ghisa* di seconda fusione al cubilotto.

L'officina meccanica dispone di un assortimento completo di macchine, utensili, torni, pialle, lime, trapani, punzoni, ecc.

In essa si eseguono i lavori di riparazione e nuove costruzioni negli stabilimenti siderurgici; costruisce inoltre magli, soffiurie, cilindri, motori idraulici, macchine a vapore, torchi, ecc., e riparazioni di locomobili, macchine agricole, ecc.

Per quanto riguarda la produzione delle armi basti notare che la serie di macchine, di cui dispone lo stabilimento, lo mette in grado di produrre oltre a 100 fucili al giorno, senza tener conto di una corrispondente e simultanea produzione di *revolvers*.

Importa avvertire però che, mentre nell'opificio di Villa Cogozzo si eseguisce la lavorazione delle canne greggie di forgia e, cioè, la loro trapanatura e tornitura, nello stabilimento di Carcina si compie la lavorazione delle canne colla rigatura, l'avvitamento, ecc.; si fabbricano le parti del meccanismo, le incassature in legno, e si compongono le armi.

Finalmente nelle fucine di Zanano (comune di Sarezzo) si forgiano al maglio i prodotti in ferro ed acciaio degli altri opifici della Ditta e si eseguisce la trasformazione del ferro ed acciaio vecchio in vari prodotti commerciali.

Le officine constano di 8 magli idraulici e relativi forni a riverbero, soffiati con trombe idroeoliche, per bollitura e riscaldamento.

In queste officine sono occupati 34 operai.

Le notizie particolareggiate intorno alle singole officine sono raccolte nel seguente prospetto:

Officine del ferro e dell'acciaio.

COMUNI	Ditte esercenti	N. degli stabilimenti				Motori		Produzione		Numero dei lavoratori maschi			Numero medio annuo dei giorni di lavoro
		Numero	Potenza in cav. din.	Numero	Potenza in cav. din.	a vapore	idraulici	Quan- tità	Valore	adulti	sotto i 15 anni	Totale	
Vobarno.	Migliavacca Angelo e C.	1	1	10	7	550	18 500	4 255 000	630	20	650	310	
Cimmo (Tavernole).	Glisenti eredi fu Francesco.	1	..	..	3	100	2 000	520 000	39	6	45	300	
Villa Cogozzo.	Id. . . . .	1	3	100	..	..	1 100	385 000	96	4	100	120	
Carcina . .	Id. . . . .	1	..	..	1	36	250	287 500	188	12	200	300	
Sarezzo (Zanano).	Id. . . . .	2	..	..	10	60	600	180 000	31	3	34	200	
	<i>Totale . . . .</i>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>110</b>	<b>21</b>	<b>746</b>	<b>22 450</b>	<b>5 627 500</b>	<b>984</b>	<b>45</b>	<b>1 029</b>	<b>286</b>	

Presentemente, per iniziativa di una Società inglese « *Bonara Iron and Tinplates Company Limited*, » che si è costituita col capitale di 4 milioni di lire, è probabile la costruzione a Darfo in Val Camonica di un opificio per la fabbricazione della latta (ferro stagnato), servendosi del minerale di ferro del Bresciano ed anche in parte dei combustibili che offre la Lombardia e traendo la forza motrice dal Dezzo, tributario dell'Oglio. È questa la prima fabbrica di tal genere che sorge in Italia, e pare che oltre alla latta vi si fabbricheranno acciai teneri e lamiere di ferro galvanizzate.

**MAGLI PER LA SECONDA LAVORAZIONE DEL FERRO E DEL RAME.**

— *Attrezzi rurali, utensili per uso domestico, cerchi ed assi per carri, chiodi e bullette, ecc.* — Sparse in 41 comuni della provincia si contano 115 officine pel rimpasto del rottame minuto ed anche grosso di ferrovia, eseguito in forni a carbone minerale e in bassi fuochi a carbone di legna ed anche in riverberi, ottenendone come prodotti taglioli, ferri in spranghe, vomeri, zappe, zapponi, badili, vanghe, forche, falcetti e mannaie, cerchioni e sale (assi da carro), ferri da taglio, padelle gregge e tornite, succhielli, paiuoli, mestole stagnate, palette, grattugie, schiumatoi, fondi di bilancia, coperchi da pentola, chioderia, broccami, catenami, ferri per tramway, forchette, cucchiari, striglie, ecc.

Tutte queste officine, fatta eccezione per cinque soltanto, sono fornite di magli per battere il ferro e sono animate da 149 motori idraulici della forza complessiva di 1637 cavalli.

In complesso lavorano in queste officine 782 operai, di cui 655 maschi adulti, 123 sotto i 15 anni e 4 femmine adulte.

(1) Questa officina è annessa all'alto forno di cui è cenno alla pagina 28: si sono tenuti distinti i dati per la regolare distribuzione della materia.

*Magli per la seconda lavorazione del ferro e del rame* (Attrezzi rurali, utensili per uso domestico, cerchi ed assi per carri, chiodi, bullette, ecc.).

COMUNI	Natura dei prodotti delle officine	Num. delle officine	Motori idraulici		Numero dei lavoratori maschi			Num. medio annuo dei giorni di lavoro
			Numero	Potenza in cav. din.	adulti	sotto i 15 anni	Totale	
Angolo . . . . .	Attrezzi rurali. . . . .	1	1	30	5	2	7	200
Artogne . . . . .	Id. . . . .	3	3	19	5	..	5	140
Bagolino. . . . .	Chiodi . . . . .	1	2	20	6	..	6	180
Barghe . . . . .	Martelli e tenaglie . . . . .	1	..	..	4	..	4	300
Bedizzole. . . . .	Attrezzi rurali. . . . .	2	2	7	6	2	8	250
Berzo Inferiore . . . . .	Utensili per uso domestico. . . . .	1	1	4	5	..	6	250
	Attrezzi rurali. . . . .	1	1	2	1	..		
Bienno . . . . .	Utensili per uso domestico. . . . .	10	21	300	52	34	102	200
	Attrezzi rurali. . . . .	2	4	60	10	6		
Brescia . . . . .	Id. . . . .	1	..	..	5	2	7	250
	Id. . . . .	4	2	24	13	4		
Capo di Ponte . . . . .	Utensili per uso domestico. . . . .	1	2	20	(1)7	2	33	300
	Chiodi e bullette. . . . .	1	1	8	3	4		
Carcina . . . . .	Attrezzi rurali. . . . .	1	1	8	2	..	2	300
Casto . . . . .	Attrezzi rurali e chiodi . . . . .	2	3	90	8	2	23	300
	Chiodi . . . . .	2	2	80	12	1		
Darfo . . . . .	Attrezzi rurali. . . . .	5	6	50	9	..	9	165
Esine . . . . .	Utensili per uso domestico. . . . .	1	1	2	2	..	4	200
	Chiodi . . . . .	1	1	4	2	..		
GardoneValTrompia	Id. . . . .	2	3	16	6	1	7	230
Goglionè Sopra. . . . .	Attrezzi rurali. . . . .	3	4	39	18	5	23	230
Goglionè Sotto . . . . .	Id. . . . .	2	2	20	6	4	10	200
Grevo. . . . .	Cerchi ed assi per carri. . . . .	1	3	7	8	..	8	180
Inzino. . . . .	Attrezzi rurali e chiodi . . . . .	4	6	38	13	2	50	180
	Attrezzi per ferrovia, linee, ecc. . . . .	1	1	40	31	4		
Levrangè . . . . .	Cerchi da ruote, chiodi e chiodini. . . . .	2	5	175	54	..	54	215
Lumezzane Pieve . . . . .	Attrezzi rurali. . . . .	7	8	44	106	..	106	300

(1) Compresa 2 femmine adulte.

COMUNI	Natura dei prodotti delle officine	Num. delle officine		Motori idraulici		Numero dei lavoranti maschi			Num. medio annuo dei giorni di lavoro
		Numero	Potenza in cav. din.	Numero	Potenza in cav. din.	adulti	sotto i 15 anni	Totale	
Malegno . . . . .	Attrezzi rurali . . . . .	1	3	70	20	6	26	280	
Manerbio . . . . .	Id. . . . .	1	1	8	4	..	4	150	
Mura . . . . .	Cerchi da ruote e assi per veicoli.	1	1	5	4	2	6	200	
Nave . . . . .	Attrezzi rurali . . . . .	2	4	6	7	2	9	280	
Niardo . . . . .	Id. . . . .	3	3	12	6	..	8	180	
	Chiodi . . . . .	1	..	..	2	..			
Nuvolento . . . . .	Attrezzi rurali . . . . .	1	2	8	3	4	7	200	
Nuvolera . . . . .	Id. . . . .	1	1	3	4	..	4	300	
Odolo . . . . .	Id. . . . .	13	20	260	91	26	117	200	
Piano Camuno . . . . .	Id. . . . .	1	1	20	3	..	3	250	
	Id. . . . .	4	4	9	14	..	41	250	
Pisogne . . . . .	Utensili per uso domestico. . .	2	2	6	12	..			
	Cerchi e assi per veicoli . . .	2	2	7	12	..			
	Ferro in verghe, lamine, ecc.	1	1	3	3	..			
Pontagna . . . . .	Attrezzi rurali . . . . .	1	1	2	2	..	2	100	
Ponte di Legno . . . . .	Serrature e ferri per bovini ed equini.	3	3	12	4	1	5	240	
Ponteveico . . . . .	Attrezzi rurali . . . . .	1	1	3	3	1	4	200	
Sarezzo . . . . .	Id. . . . .	3	4	24	19	6	25	260	
Sonico . . . . .	Chiodi per scarpe a mano . . .	2	..	..	29	..	29	300	
Tignale . . . . .	Attrezzi rurali . . . . .	3	3	3	3	..	3	100	
Toscolano . . . . .	Id. . . . .	1	2	6	2	..	2	240	
Verolanuova . . . . .	Id. . . . .	1	1	3	3	..	3	100	
Vestone . . . . .	Id. . . . .	1	1	45	6	..	6	270	
Villanuova sul Clisi . . . . .	Id. . . . .	1	1	10	2	..	2	250	
Vione . . . . .	Id. . . . .	1	1	5	2	..	2	270	
<i>Totale . . .</i>		115	149	1 637	659	123	782	235	

**FILI DI FERRO E PUNTE DI PARIGI.** — Nel comune di Gardone Val Trompia esistono 3 fabbriche di filo di ferro e punte di Parigi.

La fabbrica più importante è esercitata dalla ditta *Redaelli Giuseppe e Fratello* in due separati opifici, uno denominato *Ferriera* con tre motori idraulici della forza complessiva di 80 cavalli e l'altro denominato *Gerola*

con due motori idraulici della forza di 100 cavalli. Vi si lavorano 36,000 quintali di filo di ferro all'anno che si trasforma in 14,000 quintali di punte ed il rimanente in filo di ferro zincato e di commercio; vi lavorano in media 200 operai.

La terza fabbrica del signor *Uberti Luigi* occupa 11 operai ed è animata da due motori idraulici della forza di 32 cavalli.

Anche nel comune di Bovezzo la ditta *Merati Angelo e C.* fabbrica filo di ferro e punte di Parigi in un opificio nel quale lavorano 31 operai col sussidio di un motore idraulico della forza di 42 cavalli.

In complesso in quest'industria sono occupati 242 operai e cioè 222 maschi adulti, 9 sotto i 15 anni e 11 femmine adulte.

*Filo di ferro e punte di Parigi.*

COMUNI	Numero delle fabbriche	Motori idraulici		Numero dei lavoranti				Num. medio annuo dei giorni di lavoro
		Numero	Potenza in cav. din.	maschi		femmine adulte	Totale	
				adulti	sotto i 15 anni			
Bovezzo. . . . .	1	1	42	22	7	2	31	300
Gardone Val Trompia . . . . .	3	7	212	200	2	9	211	255
<i>Totale</i> . . . . .	<b>4</b>	<b>8</b>	<b>254</b>	<b>222</b>	<b>9</b>	<b>11</b>	<b>242</b>	<b>267</b>

**REGIA FABBRICA D'ARMI.** — La Direzione della regia fabbrica d'armi con due sezioni ha la sua sede in Brescia ed una terza sezione si trova a Gardone Val Trompia.

La forza motrice per le officine di Brescia è data da due macchine a vapore fisse della forza di 70 cavalli con tre caldaie della forza complessiva di 110 cavalli. Per le officine di Gardone Val Trompia è fornita da tre turbine della forza di 65 cavalli e da una macchina a vapore semifissa della forza di 15 cavalli. Nell'anno 1889 si fece l'impianto della luce elettrica per la produzione della quale le due officine dispongono ciascuna di una locomobile di 32 cavalli e di una dinamo per 400 lampade ad incandescenza da 65 volts. Nel 1890 furono occupati in media giornalmente 870 operai; dal 1° luglio 1891 il numero degli operai fu ridotto a 570. Colla forza motrice e col macchinario di cui dispongono queste officine si può ottenere, oltre a lavori secondari, una produzione giornaliera di 100 fucili; ricorrendo all'industria

privata per l'allestimento di alcune parti d'armi, la produzione può essere raddoppiata. Nel 1890, oltre a molteplici lavori di importanza secondaria, si fabbricarono :

Fucili modello 1870-87 . . . . .	N.	26,126
Sciabole baionette modello 1870 . . . . .	»	26,101
Pistole a rotazione modello 1889 . . . . .	»	8,970

**FABBRICHE D'ARMI, PROIETTILI, COLTELLI, FORBICI, ECC.** — In questa categoria di officine sono compresi 27 stabilimenti, sparsi fra 5 comuni della provincia, 22 dei quali fabbricano armi e parti d'armi sia da guerra che da caccia, associandovi anche in qualche caso la lavorazione delle chioderie, 4 fabbricano coltelli, forbici, strumenti chirurgici, ecc., e uno produce contemporaneamente proiettili e parti d'armi.

Quest'ultimo stabilimento, che è il più importante, si trova nel comune di Brescia ed appartiene alla *Società metallurgica Tempini*.

Lo stabilimento, ch'è costruito in vicinanza della stazione ferroviaria di Brescia sul corso del canale detto *Fiume Grande*, ha 5 motori a vapore della forza di 180 cavalli con 4 caldaie di 200 cavalli e un motore idraulico della forza di 15 cavalli, circa 300 macchine utensili, come torni, pialle, seghe, magli, trapani, ecc., e occupa 432 operai per la massima parte maschi adulti. I suoi prodotti consistono principalmente in articoli svariati per servizi dei Ministeri della guerra e della marina, e più particolarmente nelle granate d'acciaio Hotchkiss e Nordenfelt e delle corrispondenti spolette, e bossoli d'ottone per cannoni a tiro rapido.

Un'altra fabbrica importante che produce armi e parti d'armi, solo da guerra, è quella della ditta *Mussato A. e C.* di Brescia, nella quale si producono fornimenti di sciabole, fucili ed altre armi da guerra, aste per calci da fucili, ecc.

Oltre ai suddetti prodotti, fino al 1889 si lavoravano anche sedie snodate in legno di noce, coperchi da spazzole, *parquets*, impiegando i ritagli della produzione delle aste da fucili.

La forza motrice è rappresentata da un motore a vapore della forza di 15 cavalli con una caldaia di 20, e gli operai occupati sommano a 200 (1).

Nel comune di Gardone Val Trompia, che è la sede principale della fabbricazione delle armi da fuoco per caccia e da guerra, per cui ha risonanza la provincia di Brescia e specialmente la Valle Trompia, primeggia la fabbrica della ditta *Beretta Pietro*. Questa fabbrica comprende due officine, la prima delle quali, che tiene annesso un vasto laboratorio fornito di

(1) Chiusa al 31 dicembre 1891.

un macchinario moderno e perfetto, ha un motore idraulico della forza di 60 cavalli; la seconda munita di magli e di fuochi ha un motore idraulico della forza di 16 cavalli. La stessa ditta tiene inoltre laboratori staccati e vasti magazzini e può produrre circa 12,000 fucili all'anno in media; non ne produce però che circa 7000 tenendo occupati 100 operai.

Nello stesso comune ricorderemo la fabbrica della ditta *Bernardelli Vincenzo*, che comprende parimenti due officine, in una delle quali si fabbricano parti d'armi da caccia e chioderie e nell'altra si forano e si puliscono le canne per fucili da caccia. Queste due officine dispongono di un motore idraulico per ciascuna della forza complessiva di 44 cavalli ed occupano 13 operai.

Vengono in seguito: l'officina della ditta *Cavagna Giovanni* per la produzione della grossa chioderia e delle parti di armi da caccia con 3 motori idraulici di 40 cavalli di forza e 12 operai, e quella della ditta *Abini Crescenzo e Fratelli* con tre motori idraulici della forza di circa 75 cavalli e 8 operai i quali attendono alla molatura e trapanatura delle canne da fucili, alla fucinatura di parti d'armi e alla fabbricazione di chiodi. Finalmente nello stesso comune il signor *Guerini Luigi*, con semplici fucine a mantice e 2 operai, attende alla riparazione delle armi da caccia.

Anche nel comune di Lumezzane Pieve vi sono delle fabbriche importanti: così quella della ditta *Polotti Fratelli* con 4 motori idraulici della forza di 12 cavalli e 41 operai, quella del signor *Gambera Giacinto* che occupa 25 operai e dispone di un motore idraulico della forza di 3 cavalli, quella del signor *Gnutti Giacomo* con un motore idraulico di 10 cavalli di forza e 20 operai, e finalmente quella del signor *Sgritta Lorenzo* che occupa parimenti 20 operai ed è animata da un motore idraulico della forza di 3 cavalli. In quest'ultima officina si lavorano spade, sciabole, baionette, ecc.

Ricorderemo anche la fabbrica dei signori *Gardoncini G. B.* nel comune di Inzino che ha 4 motori idraulici della forza di 46 cavalli ed occupa 26 operai.

Le altre fabbriche hanno minore importanza.

Tra le fabbriche d'armi dovrebbe anche essere compreso l'opificio della ditta *Glisenti eredi fu Francesco* nel comune di Carcina, ma di questo abbiamo fatto cenno parlando delle officine del ferro e dell'acciaio essendo il medesimo addetto anche a quest'ultimo ramo di produzione.

Passando alle fabbriche dei coltelli e delle forbici, ed altri strumenti da taglio, due si trovano nel comune di Lumezzane Pieve e 2 in quello di Brescia.

Le fabbriche di Lumezzane Pieve sono esercitate rispettivamente dalle

ditte *Gnali Simone e Botti Biagio*; la prima è animata da un motore idraulico della forza di 4 cavalli ed occupa 25 operai, la seconda è animata da un motore idraulico della forza di 9 cavalli ed occupa 5 operai. Queste due fabbriche producono esclusivamente coltelli.

Delle due fabbriche del comune di Brescia la prima, che è esercitata dal signor *Chiesa Silvio*, produce coltellerie e ferri da pialle, ha un motore idraulico della forza di 6 cavalli ed occupa 14 operai.

Nella seconda, esercitata dal signor *Fugini Gaetano*, che è animata da un motore a vapore della forza di 2 cavalli ed occupa 6 operai, si producono coltelli, forbici e strumenti di chirurgia.

*Fabbriche d'armi, proiettili, coltelli, forbici, ecc.*

COMUNI	Num. delle officine	Natura dei prodotti delle officine	Motori		Numero dei lavoratori				Totale	Num. medio annuo dei giorni di lavoro	
			Natura	Numero	Potenza in cav. din.	maschi		femm.			
						adulti sotto i 15 anni	adulti sotto i 15 anni	adulti sotto i 15 anni			adulti sotto i 15 anni
Brescia . . .	1	Granate, spolette, bossoli e parti d'armi.	a vapore	5	180	390	3	38	1	432	310
			idraulici	1	15						
	1	Fornimenti di sciabole, fucili, armi da guerra	a vapore	1	15	180	..	..	20	200	300
Gardone Val Trompia.	2	Coltelli, forbici, strumenti chirurgici, ecc.	id.	1	2	13	7	..	..	20	300
			idraulici	1	6						
Gardone Val Trompia.	7	Armi e parti d'armi da caccia e chiolerie.	id.	10	235	106	29	..	..	135	290
Inzino. . .	1	Armi da caccia e parti d'armi da guerra.	id.	4	46	25	1	..	..	26	180
Lumezzane Pieve.	6	Parti d'armi da fuoco	id.	11	52	153	1	..	..	154	300
Lumezzane Sant' Apollonio.	7	Parti d'armi da guerra (sciabole e baionette)	id.	6	23	44	1	..	..	45	260
<i>Totale</i> . . .	<i>27</i>	..	<i>a vapore</i>	<i>7</i>	<i>197</i>	<i>911</i>	<i>42</i>	<i>38</i>	<i>21</i>	<i>1012</i>	<i>298</i>
			<i>idraulici</i>	<i>33</i>	<i>377</i>						

**OFFICINE DEL RAME E SUE LEGHE.** — Il signor *Tagliaferri Giovanni* esercita nel comune di Sarezzo una fonderia di rame nella quale si lavorano varie specie di utensili per usi domestici che per le successive operazioni di finimento e di pulitura si inviano a Brescia al laboratorio di proprietà della stessa ditta.

Questa fonderia è animata da un motore idraulico della forza di 10 cavalli ed occupa 9 operai.

Un'altra piccola fonderia di rame si trova nel comune di Artogne; questa non occupa che 3 operai ed è parimenti animata da un motore idraulico della forza di 3 cavalli.

Nel comune di Lumezzane Sant'Apollonio si contano 22 officine per la lavorazione di oggetti di ottone come candelieri, lumi, finimenti di porte e finestre, ecc. Queste officine sono fornite di un motore idraulico per ciascuna, della forza complessiva di 50 cavalli ed occupano complessivamente 160 operai, cioè 131 maschi adulti e 1 sotto i 15 anni e 28 femmine adulte.

*Lavorazione del rame e sue leghe.*

COMUNI	Num. delle officine	Motori idraulici		Numero dei lavoratori				Num. medio annuo dei giorni di lavoro
		Numero	Potenza in cav. din.	adulti		maschi sotto i 15 anni	Totale	
				maschi	femmine			
Artogne. . . . .	1	1	3	3	..	..	3	300
Lumezzane Sant'Apollonio. .	22	22	50	131	28	1	160	220
Sarezzo. . . . .	1	1	10	7	..	2	9	270
<i>Totale . . .</i>	<b>24</b>	<b>24</b>	<b>63</b>	<b>141</b>	<b>28</b>	<b>3</b>	<b>172</b>	<b>224</b>

**PALLINI DA CACCIA.** — Il signor *Superchi Giovanni* esercita nel comune di Brescia una piccola fonderia di pallini da caccia con un forno a crogiuolo e 4 operai, di cui 2 maschi e 2 femmine, tutti adulti.

**OFFICINE MECCANICHE CON O SENZA FONDERIA.** — Sei stabilimenti attendono all'industria meccanica e alle costruzioni metalliche, associandovi in qualche caso la fusione di oggetti in ghisa.

Il più importante di questi stabilimenti che è esercitato dalla ditta *Ceschina Busi e C.* nel comune di Brescia, si occupa della costruzione di motori idraulici, ruote, turbine, impianti e macchine per molini e pastifici, torchi idraulici, pompe, ecc.; eseguisce inoltre riparazioni di macchine e produce getti di ghisa per il commercio.

Quest'officina nella quale sono occupati 120 operai ha un motore idraulico della forza di 15 cavalli e un motore a vapore della forza di 6 cavalli che tiene di riserva; ha inoltre due cubilotti, 5 fucine, un maglio e un buon numero di macchine utensili, come torni, pialle, trapani, gru, ecc.

Un'altra officina è esercitata nello stesso comune dal signor *Rodella Vincenzo*. Questa officina, nella quale si fabbricano mobili in ferro, occupa 12 operai, dei quali 8 adulti e 4 fanciulli, che lavorano senza motori meccanici.

La ditta *Domenico Visintini q.<sup>m</sup> C.* possiede nel comune di Toscolano una officina nella quale si fabbricano seghe, si eseguono riparazioni meccaniche e si produce anche poca quantità di chiodi a mano.

La forza motrice è rappresentata da un motore idraulico della forza di 7 cavalli e gli operai occupati sommano a 50 (1).

Nello stesso comune la suddetta ditta *Visintini* produce seghe a nastro di varie forme e seghe per traforo in una officina servita da un motore idraulico della forza di 5 cavalli e nella quale sono occupati 56 operai, di cui 12 maschi e 44 femmine, tutti adulti.

Finalmente altre due officine meccaniche si trovano nel comune di Palazzolo sull'Oglio.

Nella prima di proprietà della ditta *Gottardi Fratelli* si costruiscono trebbiatrici, macchine agricole, motori idraulici e granate per la regia marina; vi sono occupati 15 operai i quali lavorano col sussidio di due motori a vapore della forza di 5 cavalli e uno idraulico della forza di 2 cavalli.

La seconda, di proprietà del signor *Cantoni Battista*, occupa 10 operai ed è animata da un motore idraulico della forza di 3 cavalli.

*Officine meccaniche con o senza fonderia.*

COMUNI	Num. delle officine	Motori			Num. dei lavoranti				Num. medio annuo dei giorni di lavoro
		Natura	Numero	Potenza in cav. din.	maschi			femmine adulte	
					adulti	sotto i 15 anni	Totale		
Brescia . . . . .	2	{ a vapore idraulici	(2) 1 1	6 15	123	9	..	132	300
Palazzolo sull'Oglio . . . . .	2	{ a vapore idraulici	2 2	5 5	20	5	..	25	292
Toscolano . . . . .	2	{ id.	2	12	32	..	74	106	290
<i>Totale . . . . .</i>	<i>6</i>	{ <i>a vapore</i> <i>idraulici</i>	<i>3</i> <i>5</i>	<i>11</i> <i>32</i>	<i>175</i>	<i>14</i>	<i>74</i>	<i>263</i>	<i>295</i>

(1) Questa officina è attualmente inattiva.

(2) Di riserva.

Riassumendo ora i dati relativi alle officine per la lavorazione dei metalli, sia del regio Governo che private, si ha che queste officine occupano in complesso 4528 operai, essendo la forza motrice rappresentata da 269 motori, della potenza complessiva di 3703 cavalli, cioè:

Motori a vapore . . . . .	N.	18	Potenza	472
Id. idraulici . . . . .	»	251	Id.	3,231

**OFFICINE PER L'ILLUMINAZIONE. — Gas - Luce elettrica.**

*Gas.* — In tutta la provincia solo la città capoluogo e quella di Chiari sono illuminate a gas.

L'officina del gas di Brescia al 30 giugno 1891 alimentava 752 becchi per l'illuminazione pubblica e 13,243 per l'illuminazione privata; il prezzo del gas era di centesimi 12 al metro cubo per l'illuminazione pubblica, di 22 centesimi e mezzo per l'illuminazione privata e centesimi 19 per cucina e riscaldamento. Quest'officina, nella quale sono ordinariamente occupati da 26 a 30 operai, è anche fornita di una caldaia a vapore della forza di 10 cavalli.

L'officina della città di Chiari alimentava, alla fine del 1889, 100 fiamme per l'illuminazione pubblica, per la quale il municipio pagava centesimi 28 per ogni metro cubo di gas consumato, e 500 fiamme per l'illuminazione privata al prezzo di centesimi 30 per ogni metro cubo. Il numero degli operai occupati in questa officina era soltanto di 2.

*Luce elettrica.* — L'illuminazione elettrica è stata attivata nei comuni di Lonato, Gardone Valle Trompia, Breno, Salò e Gardone Riviera.

L'officina di Lonato, impiantata per cura del municipio e nella quale sono occupati 2 operai, dispone di un motore idraulico della forza di 28 cavalli ed alimenta 76 lampade ad incandescenza delle quali 50 servono per l'illuminazione pubblica e 26 per l'illuminazione del teatro comunale. Nella stessa città è anche fornito dell'illuminazione elettrica, con impianto speciale, un molino. Ad alimentare le lampade relative, che sono in numero di 15, serve un motore idraulico della forza di 3 cavalli. L'officina di Gardone Valle Trompia esercitata dalla ditta *Mutti Giovanni Maria*, nella quale sono parimenti occupati 2 operai, ha un motore idraulico della forza di 25 cavalli ed alimenta 244 lampade ad incandescenza ripartite nel modo seguente:

Per l'illuminazione pubblica . . . . .	N.	31
Id. di teatri, stazioni ed altri grandi locali . . . »	»	7
Id. di opifici industriali . . . . . »	»	6
Id. di negozi, appartamenti privati, ecc. . . . . »	»	200

Questo sistema di illuminazione è stato anche applicato alle officine della Regia fabbrica d'armi di Brescia ed alla sezione di Gardone Val Trompia. In complesso queste officine contano 400 lampade ad incandescenza e le dinamo sono animate da due motori a vapore della forza di 64 cavalli.

Nel comune di Breno si contano 203 lampade ad incandescenza e 5 ad arco, delle quali 25, comprese quelle ad arco, per l'illuminazione pubblica e 183 per negozi, appartamenti privati, ecc. La relativa officina esercitata dalla Società anonima cooperativa di elettricità in Breno è servita da una turbina della forza di 40 cavalli e vi sono occupati 3 operai maschi adulti.

Finalmente l'officina di Salò, che fornisce anche la luce elettrica al comune di Gardone Riviera, è parimenti fornita di un motore idraulico della forza di 46 cavalli ed occupa 6 operai di cui 4 addetti all'officina e 2 all'impianto ed alla manutenzione delle lampade. In complesso in questi due comuni si contano 360 lampade ad incandescenza e 6 ad arco, le prime ripartite nel modo seguente:

Per l'illuminazione pubblica . . . . .	N.	50
Id. teatri, stazioni ed altri grandi locali . . . . .	»	160
Negozi, appartamenti privati, ecc. . . . .	»	150

Le 6 lampade ad arco servono all'illuminazione dell'Albergo Wimmer di Salò.

**CAVE.** — Sparse in 29 comuni della provincia si contano 82 cave, così ripartite a seconda dei materiali che si ricavano:

Cave di pietre comuni da costruzione e da taglio	N.	25	con (1) 671 operai
Id. di tufo calcare . . . . .	»	1	» 4 id.
Id. di pietra da macine . . . . .	»	3	» 9 id.
Id. di arenaria . . . . .	»	11	» 240 id.
Id. di ardesia . . . . .	»	19	» 61 id.
Id. di pietra da calce idraulica . . . . .	»	1	» 50 id.
Id. di pietra da calce comune . . . . .	»	2	» 9 id.
Id. di baritina . . . . .	»	1	» 17 id.
Id. di calcare magnesiaco . . . . .	»	2	» 20 id.
Id. di ghiaia e sabbia . . . . .	»	17	» 40 id.

Le più importanti sono le cave di arenaria nel comune di Paratico che occupano 232 operai. Sono altresì importanti le cave di calcare dei comuni

(1) Vedi note alle pagine 44 e 45.

di Mazzano di proprietà della ditta *Lombardi Davide* di Rezzato e quella di Botticino Mattina, di proprietà di quel comune ed esercitate in società dalla ditta Lombardi sopra citata e dalla ditta *Simone e fratelli Gaffurri* di Rezzato. Nel 1890 furono occupati nella prima 177 operai nell'escavazione e lavorazione delle pietre che servirono in parte alla costruzione del ponte Margherita in Roma. Alle cave di Mazzano sono poi annesse vaste officine dove la pietra viene perfettamente lavorata e nelle quali furono occupati nel 1890 ben 70 operai per la lavorazione della pietra del suddetto ponte Margherita e dell'edificio scolastico in via Galvani e del cimitero monumentale di Milano. Nelle cave di Botticino sono occupati 120 operai i quali stanno scavando massi di calcare bianco pel monumento di Vittorio Emanuele in Roma.

Questi massi vengono pure lavorati in un'officina di Rezzato, comune alle due ditte sopra citate Lombardi e Gaffurri, nella quale sono occupati oltre a 100 operai, con binari, manchine, ponti scorrevoli per la lavorazione delle pietre di Botticino e di Mazzano.

Ricorderemo inoltre le cave di ardesia nel comune di Capo di Ponte che occupano 52 operai, e quelle di pietre da taglio e pietre comuni da costruzione nel comune di Virle Treponti con 68 operai.

Queste ultime sono esercitate dalle ditte Gaffurri Simone, Massardi Pietro e Fratelli, Sberna Angelo, Gorini Fratelli, ecc., le quali nello stesso comune di Virle esercitano alcune officine per la lavorazione delle pietre stesse, nelle quali sono occupati complessivamente 100 operai.

Meritano anche un cenno la cava di pietra da calce idraulica esercitata dalla *Società italiana cementi e calci idrauliche* di Bergamo nel comune di Pilzone che occupa 50 operai e fornisce la materia prima allo stabilimento di Palazzolo, e la cava di baritina (solfato di bario) esercitata dal signor *Damioli Fietro* nel comune di Pisogne, con 17 operai.

Finalmente, nel comune di Limone San Giovanni il signor *Comboni Pietro* esercita una cava di calcare magnesiaco nella quale lavorano 8 operai.

Altre due cave di calcare magnesiaco, con 12 operai, sono esercitate dal signor *Bagozzi Federico* nel comune di Sarezzo.

Le altre sono di minore importanza, e le notizie ad esse relative, insieme a quelle che riguardano le cave precedentemente nominate, sono riassunte nel prospetto seguente:

*Cave.*

COMUNI	Numero delle cave	Natura dei prodotti	Numero dei lavoranti maschi			Num. medio annuo dei giorni di lavoro
			adulti	sotto i 15 anni	Totale	
Adro . . . . .	3	Pietre comuni da costruzione (calcare).	4	..	4	130
Bagnolo Mella . . . . .	1	Sabbia . . . . .	3	..	3	150
Bedizzole . . . . .	1	Ghiaia . . . . .	3	..	3	150
Bedizzole . . . . .	5	Ghiaia e sabbia . . . . .	8	1	9	140
Borgosatollo . . . . .	1	Ghiaia . . . . .	2	..	2	90
Botticino Mattina . . . . .	4	Pietre comuni da costruzione e da taglio (calcare).	110	10	120	270
Cajonvico . . . . .	1	Ghiaia e sabbia . . . . .	4	..	4	120
Capo di Ponte . . . . .	10	Ardesia . . . . .	40	12	52	208
Capriolo . . . . .	2	Arenaria . . . . .	4	1	5	230
Comero . . . . .	1	Sabbia . . . . .	2	..	2	8
Comero . . . . .	1	Ghiaia . . . . .	2	..	2	30
Concesio . . . . .	2	Pietre comuni da costruzione .	3	1	4	130
Goglione Sotto . . . . .	2	Ghiaia . . . . .	3	..	3	30
Gorzone . . . . .	1	Arenaria . . . . .	2	1	3	200
Idro . . . . .	2	Ghiaia . . . . .	3	..	3	90
Lavenone . . . . .	1	Pietre comuni da costruzione .	3	..	3	50
Lavenone . . . . .	1	Sabbia . . . . .	2	..	2	20
Limone San Giovanni . . . . .	1	Calcare magnesiaco . . . . .	8	..	8	200
Malonno . . . . .	5	Ardesia . . . . .	5	..	5	160
Mazzano . . . . .	1	Pietre comuni da costruzione e da taglio (calcare).	235	12	247	270
Nuvolera . . . . .	1	Pietre comuni da costruzione .	2	..	2	250
Ome . . . . .	2	Pietre comuni da costruzione .	3	..	3	60
Paratico . . . . .	8	Arenaria . . . . .	134	68	232	275
Piano Camuno . . . . .	1	Pietra da macine . . . . .	3	..	3	150
Pilzone . . . . .	1	Pietra da cuce idraulica . . . . .	50	..	50	300
Pilzone . . . . .	2	Pietra da macine . . . . .	6	..	6	216
Pisogne . . . . .	1	Tufo calcare . . . . .	4	..	4	50
Pisogne . . . . .	1	Baritina . . . . .	16	1	17	150
Rezzato . . . . .	2	Pietre comuni da costruzione e da taglio.	118	..	118	270

(1) Compresi 70 operai per la lavorazione delle pietre.

(2) Compresi 100 operai i quali lavorano le pietre di Botticino per conto delle ditte *Lombardi e Gaffurri*.

COMUNI	Numero delle cave	Natura dei prodotti	Numero dei lavoranti maschi			Num. medio annuo dei giorni di lavoro
			adulti	sotto i 15 anni	Totale	
Sarezzo . . . . .	1	Calcare magnesiaco . . . . .	12	..	12	235
		Pietra da calce comune . . . . .	9	..	9	230
Sonico . . . . .	4	Ardesia . . . . .	4	..	4	160
Tignale . . . . .	1	Pietre comuni da costruzione . . . . .	2	..	2	10
Villanuova sul Clisi . . . . .	1	Sabbia e ghiaia . . . . .	7	..	7	60
Virle Tre Ponti . . . . .	8	Pietre comuni da costruzione e da taglio (calcare) . . . . .	155	13	168	250
		<i>Pietre comuni da costruzione e da taglio.</i> . . . . .	635	36	671	
		<i>Tufo calcare</i> . . . . .	4	..	4	
		<i>Pietra da macine</i> . . . . .	9	..	9	
		<i>Arenaria</i> . . . . .	170	70	240	
		<i>Ardesia</i> . . . . .	49	12	61	
		<i>Pietra da calce idraulica</i> . . . . .	50	..	50	
		<i>Pietra da calce comune</i> . . . . .	9	..	9	
		<i>Baritina</i> . . . . .	16	1	17	
		<i>Calcare magnesiaco</i> . . . . .	20	..	20	
Totale . . . . .	19	<i>Ghiaia e sabbia</i> . . . . .	39	1	40	
		... . . . .	1001	120	1121	238

**SEGHIERIE DI PIETRE.** — Nel comune di Botticino Sera il signor *Gaffuri Simone* possiede una segheria di pietre per uso di costruzioni, animata da un motore idraulico della forza di 5 cavalli, nella quale sono occupati 3 operai.

(1) Compresi 100 operai per la lavorazione delle pietre.

Un'altra segheria di pietre si trova nel comune di Mazzano; questa segheria che è di proprietà del signor *Gamba Sisto* occupa due operai ed è parimenti animata da un motore idraulico della forza di 3 cavalli.

Finalmente un'altra segheria con 8 operai e due torni a movimento automatico serviti da un motore idraulico della forza di 15 cavalli è esercitata, nel comune di Rezzato, dal signor *Davide Lombardi*.

**MACINAZIONE DELL'ANIDRITE.** — Nel comune di Iseo il signor *Corresi Antonio* si occupa della macinazione dell'anidrite proveniente dalle cave di Volpino (Bergamo).

La relativa macina dispone di un motore idraulico della forza di 2 cavalli; vi sono addetti due operai. L'anidrite macinata viene impiegata per la maggior parte nelle cartiere di Toscolano.

Anche il signor *Franceschini Vincenzo* possiede nel comune di Maderno una macina da gesso, animata da un motore idraulico della forza di 14 cavalli, nella quale sono occupati per 150 giorni dell'anno 3 operai maschi adulti.

**FORNACI.** — *Calce e cemento - Gesso - Laterizi - Stoviglie comuni e terraglie bianche.* — L'industria delle fornaci è notevolmente sviluppata in questa provincia, contandovisi per la cottura dei vari materiali sopra indicati 120 stabilimenti con 1581 operai e colla seguente produzione:

Calce . . . . .	Q.	725.845
Cemento . . . . .	»	212.000
Gesso . . . . .	»	54.820
Laterizi (mattoni, tegole, quadrelli, embrici) . . . . .	N.	17.779.100
Tubi . . . . .	»	15.700
Marsigliesi . . . . .	»	10.000
Stoviglie comuni . . . . .	»	48.000
Terraglie bianche . . . . .	»	120.000
Bottiglie per inchiostro . . . . .	»	40.000

*Calce e cemento.* — In questa provincia si contano 31 fornaci esclusivamente da calce, 2 che producono contemporaneamente calce e cemento e una esclusivamente cemento.

Delle fornaci da calce non ricorderemo che quelle delle ditte *Giacoletti e C.* di Brescia, *Franzoni ed Azzi* del comune di Carpenedolo e *Giaco-*

*melli e Fovel* a Virle Treponti. La prima ha un forno a fuoco continuo sistema Guzzi e Ravizza e 2 forni a fuoco intermittente ed occupa 46 operai i quali producono oltre 24,000 quintali di calce all'anno adoperando come materia prima principalmente ciottoli del Mella e come combustibile torba proveniente da diverse torbiere della provincia.

Anche la fornace della ditta *Franzoni ed Aszi* ha un forno a fuoco continuo, sistema Milesi-Magnetti, e occupa 20 operai per circa 6 mesi all'anno. La pietra calcarea proviene dai monti circostanti alla fornace e come combustibile si adopera carbon fossile inglese.

La fornace della ditta *Giacomelli e Fovel* occupa 10 operai i quali lavorano con un forno a fuoco continuo per produrre annualmente circa 20,000 quintali di calce.

Le altre fornaci hanno minore importanza; lavorano con forni a fuoco intermittente adoperando come combustibile esclusivamente la legna di produzione locale.

Delle due fornaci che producono contemporaneamente la calce e il cemento, la più importante è quella esercitata dalla *Società italiana delle calce e cementi* nel comune di Palazzolo sull'Oglio.

Questo stabilimento è servito da due caldaie a vapore della forza di 60 cavalli e da 4 turbine della forza di 300 cavalli che servono ad animare 3 frantumatrici, 20 mulini, 7 macine verticali e 6 apparecchi stacciatori. Vi sono occupati 415 operai i quali con 32 forni a fuoco continuo a tino producono annualmente 600,000 quintali di calce e 100,000 quintali di cemento che vengono in parte esportati in America.

La pietra calcarea proviene dalle montagne del lago d'Iseo, e come combustibile si adopera carbone inglese.

Il secondo stabilimento per la produzione della calce e del cemento è di proprietà del signor *Bagozzi Federico*, nel comune di Sarezzo. È animato da un motore idraulico della forza utilizzabile di 30 cavalli destinato ad animare due macine e 6 molini; ha tre forni Hoffmann e uno a fuoco continuo. Le cave del materiale sono nella valle di Lumezzane ove stanno i 4 forni capaci di cuocere 500 quintali al giorno tra cemento e calce. La produzione reale media è di 60,000 quintali all'anno.

Tra le cave, la macinazione e la cottura, vi sono occupati 40 operai.

Finalmente la fornace nella quale si produce esclusivamente il cemento si trova nel comune di Sulzano ed è di proprietà della ditta *Pesenti fratelli*. Lo stabilimento ha due forni a fuoco continuo, di sistema speciale, ed occupa 20 operai maschi adulti.

In complesso nella cottura della calce e del cemento sono occupati 679 operai, ripartiti fra i diversi comuni nel modo seguente:

Angolo . . . . .	Fornaci N.	1	Operai N.	4
Brescia . . . . .	Id.	» 1	Id.	» 46
Carpenedolo . . . . .	Id.	» 1	Id.	» 20
Cerveno . . . . .	Id.	» 1	Id.	» 4
Ceto . . . . .	Id.	» 1	Id.	» 2
Cimmo . . . . .	Id.	» 1	Id.	» 3
Gargnano . . . . .	Id.	» 5	Id.	» 20
Gorzone . . . . .	Id.	» 1	Id.	» 4
Limone San Giovanni . . . . .	Id.	» 1	Id.	» 3
Lodrino . . . . .	Id.	» 1	Id.	» 8
Losine . . . . .	Id.	» 3	Id.	» 9
Malegno . . . . .	Id.	» 3	Id.	» 25
Marone . . . . .	Id.	» 1	Id.	» 10
Ono San Pietro . . . . .	Id.	» 3	Id.	» 12
Palazzolo sull' Oglio . . . . .	Id.	» 1	Id.	» 415
Pezzase . . . . .	Id.	» 1	Id.	» 4
Sarezzo . . . . .	Id.	» 5	Id.	» 58
Sulzano . . . . .	Id.	» 1	Id.	» 20
Tignale . . . . .	Id.	» 1	Id.	» 2
Virle Treponti . . . . .	Id.	» 1	Id.	» 10
<i>Totale</i> . . . . .	Fornaci N.	34	Operai N.	679

*Gesso.* — Nel comune di Pisogne vi sono 3 fornaci da gesso le quali dispongono di 4 motori idraulici della forza complessiva di 9 cavalli, ed occupano complessivamente 13 operai.

Altre 3 fornaci da gesso si trovano nel comune di Lodrino. Fra queste merita di essere ricordata quella del signor *Bagozzi Federico* con due forni che possono cuocere 200 quintali di gesso al giorno.

Gli operai occupati giornalmente sono 25 e la produzione annuale si valuta a circa quintali 30,000.

Per la macinazione del gesso si fa uso dello stesso motore, che serve ad animare il suddescritto stabilimento per calce e cemento di proprietà della stessa ditta.

Le altre due fornaci del comune di Lodrino hanno pochissima importanza, giacchè non occupano in complesso che 10 operai.

Finalmente altre due fornaci da gesso si trovano nel comune di Idro, ma anche queste sono di pochissima importanza, non occupando in complesso che 4 operai.

Risultano quindi occupati in quest'industria 52 operai ripartiti nel modo seguente:

Idro . . . . .	Fornaci N.	2	Operai N.	4
Lodrino. . . . .	Id. »	3	Id. »	35
Pisogne. . . . .	Id. »	3	Id. »	13
<i>Totale</i> . . . .	Fornaci N.	8	Operai N.	52

*Laterizi.* — Le fornaci esclusivamente da laterizi sono in numero di 66, e di queste una soltanto è fornita di motori meccanici, 11 sono sul tipo Hoffmann, una ha un forno a fuoco continuo di sistema speciale e le rimanenti sono a fuoco intermittente.

La fornace con motori meccanici, che è esercitata dalla ditta *Deretti Cesare e Giov.* nel comune di Torbole Casaglia, ha un motore idraulico delle forze di 10 cavalli, ed occupa per 5 mesi dell'anno 50 operai.

Delle fornaci sul tipo Hoffmann la più importante è quella della ditta *Clerici Eugenio e C.* nel comune di Castel Mella, che occupa 70 operai.

Vengono in seguito quelle delle ditte *Valperta* a Orzivecchi e *Franzoni ed Azzi* a Carpenedolo, la prima con 37 e la seconda con 34 operai e quella della ditta *Bertazzoli e C.* nel comune di Pontevico con 33 operai. Della medesima importanza sono le fornaci dei signori *Garbazzi Francesco* a Farfengo e *Valperta Faustino* a Pedernaga, che occupano 28 operai per ciascuna. Finalmente quella del signor *Bagozzi Federico* a Villa Cogozzo con 24 operai. Le altre fornaci vengono nell'ordine seguente:

<i>Capponi Giuseppe</i> a Pralboino. . . . .	con	17	operai
<i>Mina Giovanni e C.</i> a Calcinato . . . . .	»	16	id.
<i>Grumi Giovanni</i> a Gavardo . . . . .	»	7	id.
<i>Gambazzi Andrea</i> a Gottolengo . . . . .	»	6	id.

Ricorderemo finalmente la fornace del signor *Albini Bortolo* ad Azzano Mella, che ha un forno a fuoco continuo, a 16 scompartimenti, di sistema speciale, ed occupa 6 operai.

Tutte queste fornaci a cui abbiamo accennato ricavano l'argilla in prossimità al luogo di lavorazione e adoperano generalmente come combustibile carbone Newpelson, che si acquista a Genova.

Delle fornaci con forni a fuoco intermittente non ricorderemo che quella del signor *Donati Domenico* nel comune di Bagnolo Mella, che occupa 40

operai, e quella del signor *Spagnoli Stefano* nel comune di Castel Mella, che ne occupa 17. Le altre hanno minore importanza.

Anche queste fornaci ricavano la materia prima nei fondi attigui, e come combustibile adoperano legna di produzione locale e raramente legna mista a carbone.

In complesso il numero degli operai occupati in quest'industria è di 679, così ripartiti fra i diversi comuni:

COMUNI	Numero delle fornaci	Numero degli operai	COMUNI	Numero delle fornaci	Numero degli operai
Azzano Mella . . .	1	6	Manerbio . . . . .	2	22
Bagnolo Mella. . .	2	52	Mazzunno . . . . .	1	6
Calcinato, . . . . .	2	20	Navono . . . . .	1	6
Calvagese, . . . . .	1	2	Orzivecchi . . . . .	1	37
Carpenedolo. . . . .	1	34	Pederagnaga . . . . .	1	28
Castel Mella. . . . .	3	100	Pontevico . . . . .	1	33
Castenedolo. . . . .	2	6	Pralboino . . . . .	1	17
Cignano . . . . .	1	10	Provaglio Sopra . . . . .	1	3
Cigole . . . . .	1	10	Remedello Sotto . . . . .	1	5
Clusane sul Lago . . . . .	4	17	Rivolteila . . . . .	1	4
Collio . . . . .	1	8	Rovato . . . . .	2	13
Colombaro . . . . .	6	27	Sabbio Chiese . . . . .	3	6
Farfengo . . . . .	1	28	Sopra Zocco . . . . .	1	3
Gambara . . . . .	1	6	Tignale . . . . .	2	8
Gavardo . . . . .	4	21	Torbiato. . . . .	1	6
Goglione Sotto. . . . .	1	3	Torbole Casaglia . . . . .	1	50
Gottolengo . . . . .	1	6	Tremosine. . . . .	1	2
Hano. . . . .	1	3	Treviso Bresciano. . . . .	1	3
Idro . . . . .	2	16	Verolanuova . . . . .	1	7
Losine . . . . .	1	3	Verolavecchia . . . . .	1	8
Lozio. . . . .	1	3	Villa Cogozzo . . . . .	1	24
Malegno . . . . .	2	7	<i>Totale . . . . .</i>	<b>66</b>	<b>679</b>

*Calce e laterizi.* — La calce, oltre che prodursi nelle fornaci di cui abbiamo tenuto parola, si ottiene anche in 8 stabilimenti, i quali però attendono contemporaneamente alla fabbricazione dei laterizi, che formano anzi per queste fornaci l'oggetto di maggiore produzione

Di questa quarta categoria di fornaci non ricorderemo che quella della ditta *Azzi e Marcoli* nel comune di Carpenedolo, che ha un forno Hoffmann ed occupa 46 operai, e quella della ditta *Fratelli Cerioli* nel comune di Nuvolera, che è parimente del tipo Hoffmann ed occupa 9 operai. Tutte le altre hanno forni a vecchio sistema, a fuoco intermittente, ed occupano complessivamente 29 operai.

Risultano quindi occupati in quest'industria 84 operai, distribuiti per comuni nel modo seguente:

Bedizzone . . . . .	Fornaci N.	1	Operai N.	3
Borno . . . . .	Id. »	2	Id. »	11
Carpenedolo . . . . .	Id. »	1	Id. »	46
Idro . . . . .	Id. »	1	Id. »	6
Lonato . . . . .	Id. »	1	Id. »	6
Montichiari . . . . .	Id. »	1	Id. »	3
Nuvolera . . . . .	Id. »	1	Id. »	9
<i>Totale</i> . . . . .	Fornaci N.	8	Operai N.	84

L'argilla per la fabbricazione dei laterizi e la pietra calcarea per la calce provengono sempre da cave attigue alle fornaci. Come combustibile si adopera generalmente la legna prodotta nel comune stesso di lavorazione; solo le due fornaci maggiori a cui abbiamo accennato usano, la prima esclusivamente carbone Newpeltton e la seconda carbone misto a torba.

*Stoviglie comuni e terraglie bianche.* — Nel comune di Desenzano sul Lago la ditta *Risieri P., Calcinardi e C.* possiede una fornace animata da un motore idraulico della forza di un cavallo, nella quale si producono stoviglie comuni, tubi per condutture d'acqua e bottiglie per inchiostro; vi sono occupati 18 operai maschi adulti.

La ditta *Usanza Giacomo* esercita nel comune di Brescia una fornace nella quale sono occupati 10 operai, i quali lavorano nella produzione dei tubi per condutture d'acqua e dei vasi da fiori.

Finalmente un'altra fornace per la produzione delle stoviglie comuni e dei tubi per condutture di acqua si trova nel comune di Breno; questa però ha poca importanza, giacchè non occupa che tre operai.

Le terraglie bianche si producono in una sola fornace di proprietà della ditta *Dall'Era Giuseppe* nel comune di Brescia. Questo stabilimento, nel quale sono occupati 56 operai, ha un motore idraulico della forza di 25 cavalli, 2 forni a fuoco intermittente e 12 torni a mano.

Fornaci per calce, cemento, gesso, laterizi, stoviglie comuni e terraglie bianche.

COMUNI	Numero degli opifici		Fornaci		Motori			Produzione media annua		Numero dei lavoranti				Numero medio annuo dei giorni di lavoro
	Numero	Sistema	Natura	Numero	Potenza in cavalli dinam.	Qualità	Quantità	maschi		femmine		Totale		
								adulti	sotto i 15 anni	adulte	sotto i 15 anni			
Angolo . . . . .	1	1	Fuoco intermittente	..	..	..	Calce . . . . .	Q. 1 500	4	..	..	..	4	100
Azzano Mella . . . . .	1	1	Id. continuo (Albini).	..	..	..	Laterizi. . . . .	N. 200 000	6	..	..	..	6	120
Bagnolo Mella . . . . .	2	2	Id. intermittente	..	..	..	Id. . . . .	» 504 000	50	2	..	..	52	76
Bedizzole . . . . .	1	1	Id. id.	..	..	..	Id. . . . .	» 32 000	2	1	..	..	3	150
							Calce . . . . .	Q. 400						
Borno . . . . .	2	2	Id. id.	..	..	..	Laterizi. . . . .	N. 66 000	8	3	..	..	11	100
							Calce . . . . .	Q. 140						
Breno. . . . .	1	1	Id. id.	..	..	..	Tubi. . . . .	N. 2 000	3	..	..	..	3	250
							Stoviglie comuni.	» 30 000						
Brescia . . . . .	3	4	Id. id.	Idraulico	1	25	Calce . . . . .	Q. 24 000	99	1	12	..	112	300
							Terraglie bianche	N. 120 000						
							Tubi per condotta acqua e vasi da fiori.	» 10 000						
Calcinato . . . . .	2	1	Hoffmann. . . . .	..	..	..	Laterizi. . . . .	» 970 000	16	4	..	..	20	134
			Fuoco intermittente											
Calvagese . . . . .	1	1	Id. id.	..	..	..	Id. . . . .	» 70 000	2	..	..	..	2	130
			Hoffmann				Id. . . . .	» 1 610 000						

Castel Mella . . . . .	3	2	Fuoco intermittente				Laterizi . . . . .	N.	2 055 000	95	5			100	112
		1	Hoffmann . . . . .												
Castenedolo . . . . .	2	2	Fuoco intermittente				Id. . . . .	»	115 000	6				6	98
Cerveno . . . . .	1	1	Id. id.				Calce . . . . .	Q.	1 000	4				4	50
Ceto . . . . .	1	1	Id. id.				Id. . . . .	»	450	2				2	15
Cignano . . . . .	1	1	Id. id.				Laterizi . . . . .	N.	250 000	10				10	100
Cigole . . . . .	1	1	Id. id.				Id. . . . .	»	400 000	10				10	150
Cimmo . . . . .	1	1	Id. id.				Calce . . . . .	Q.	600	3				3	90
Clusane sul Lago . .	4	4	Id. id.				Laterizi . . . . .	N.	275 000	13	4			17	180
Collio . . . . .	1	1	Id. id.				Id. . . . .	»	70 000	4	4			8	180
Colombaro . . . . .	6	6	Id. id.				Id. . . . .	»	890 000	20	7			27	180
							Tubi . . . . .	»	2 000						
Desenzano sul Lago	1	1	Id. id.	Idrraulico	1	1	Stoviglie comuni.	»	18 000	18				18	300
							Bottiglie per in-	»	40 000						
							chostro.								
Farfengo . . . . .	1	1	Hoffmann . . . . .				Laterizi . . . . .	»	600 000	26	2			28	180
Gambara . . . . .	1	1	Fuoco intermittente				Id. . . . .	»	100 000	6				6	90
Gargnano . . . . .	5	5	Id. id.				Calce . . . . .	Q.	1 000	20				20	30
		3	Id. id.				Laterizi . . . . .	N.	837 000						
Gavardo . . . . .	4	1	Hoffmann . . . . .				Marsigliesi . . . .	»	10 000	18	3			21	120
Goglionc Sotto . . .	1	1	Fuoco intermittente				Laterizi . . . . .	»	70 000	2		1		3	120
Gorzone . . . . .	1	1	Id. id.				Calce . . . . .	Q.	100	4				4	18
Gottolengo . . . . .	1	1	Hoffmann . . . . .				Laterizi . . . . .	N.	100 000	6				6	50
Hano . . . . .	1	1	Fuoco intermittente				Id. . . . .	»	13 000	3				3	190
							Id. . . . .	»	307 000						
Idro . . . . .	5	7	Id. id.				Calce . . . . .	Q.	200	26				26	172
							Gesso . . . . .	»	20						
Limone San Giovanni	1	1	Id. id.				Calce . . . . .	»	400	3				3	20
							Id. . . . .	»	2 200						
Lodrino . . . . .	4	5	Id. id.				Gesso . . . . .	»	30 800	38	1	2	2	43	169

COMUNI	Fornaci		Motori		Produzione media annua		Numero dei lavoratori				Numero medio annuo dei giorni di lavoro		
	Numero	Sistema	Natura	Numero	Potenza in cavalli dinam.	Qualità	Quantità	maschi		femmine		Totale	
								sotto 15 anni	adulti	sotto 15 anni			adulti

Lonato . . . . .	1	Fuoco intermittente	..	..	Calce . . . . .	Q.	600	6	..	..	..	6	30
Losine . . . . .	4	Id. id.	..	..	Id. . . . .	»	950	12	..	..	..	..	33
Lozio . . . . .	1	Id. id.	..	..	Laterizi. . . . .	N.	13 600	2	1	..	..	3	150
Malegno . . . . .	5	Id. id.	..	..	Id. . . . .	»	7 000	30	..	2	..	32	62
Manerbio . . . . .	2	Id. continuo . .	..	..	Id. . . . .	»	49 000	..	..	..	..	..	..
Marone . . . . .	1	Id. intermittente	..	..	Calce . . . . .	N.	875 000	22	..	..	..	22	145
Mazzone . . . . .	1	Id. id.	..	..	Calce . . . . .	Q.	100	10	..	..	..	10	100
Montichiari . . . . .	1	Id. id.	..	..	Laterizi. . . . .	N.	65 000	1	..	5	..	6	60
Navone . . . . .	1	Id. id.	..	..	Id. . . . .	»	62 000	3	..	..	..	3	100
Nuvolera . . . . .	1	Id. id.	..	..	Calce . . . . .	Q.	150	1	2	1	2	6	90
Ono San Pietro . . . . .	3	Fuoco intermittente	..	..	Laterizi. . . . .	N.	34 000	9	..	..	..	9	300
Orzivecchi . . . . .	1	Hoffmann. . . . .	..	..	Id. . . . .	»	100 000	12	..	..	..	12	150
Palazzolo sull'Oglio	1	Fuoco contin. a tiro	..	..	Calce . . . . .	Q.	20 000	37	..	..	..	37	200
Pedergnaga . . . . .	1	Hoffmann. . . . .	..	..	Id. . . . .	»	1 510	350	..	65	..	415	300
Prezaze . . . . .	1	Fuoco intermittente	..	..	Laterizi. . . . .	N.	690 000	25	3	..	..	28	270
Pisone . . . . .	3	Id. id.	..	..	Calce . . . . .	Q.	1 000	3	..	1	..	4	20
	4	Id. id.	..	..	Gesso . . . . .	»	24 000	13	..	..	..	13	212

A vapore  
Idraulici

Pralboino . . . . .	1	1	Hoffmann . . . . .	..	..	..	Laterizi . . . . .	N.	765 000	17	..	..	..	17	130
Provaglio Sopra . . .	1	1	Fuoco intermittente	..	..	..	Id. . . . .	»	19 000	2	1	..	..	3	100
Remedello Sotto . . .	1	1	Id. id.	..	..	..	Id. . . . .	»	90 000	5	..	..	..	5	200
Rivoltella . . . . .	1	1	Id. id.	..	..	..	Id. . . . .	»	30 000	4	..	..	..	4	60
Rovato . . . . .	2	2	Id. id.	..	..	..	Id. . . . .	»	405 000	13	..	..	..	13	150
Sabbio Chiese . . . .	3	3	Id. id.	..	..	..	Id. . . . .	»	75 000	6	..	..	..	6	80
		4	Id. id.												
Sarezzo . . . . .	5	3	Id. continuo . . .	Idraulico	1	30	Calce . . . . .	Q.	38 380	58	..	..	..	58	215
		3	Hoffmann . . . . .				Cemento . . . . .	»	40 000						
Soprazocco . . . . .	1	1	Fuoco intermittente	..	..	..	Laterizi . . . . .	N.	50 000	2	1	..	..	3	180
Sulzano . . . . .	1	2	Id. continuo . . .	..	..	..	Cemento . . . . .	Q.	72 000	20	..	..	..	20	240
		3	Id. intermittente	..	..	..	Laterizi . . . . .	N.	30 000	10	..	..	..	10	70
		3	Id. intermittente	..	..	..	Calce . . . . .	Q.	300						
Torbiato . . . . .	1	1	Id. id.	..	..	..	Laterizi . . . . .	N.	110 000	6	..	..	..	6	175
		1	Hoffmann . . . . .	Idraulico	1	10	Id. . . . .	»	1 446 500	40	10	..	..	50	150
		1	Hoffmann . . . . .				Tubi . . . . .	»	1 500						
Tremosine . . . . .	1	1	Fuoco intermittente	..	..	..	Laterizi . . . . .	»	3 000	2	..	..	..	2	70
		1	Id. id.	..	..	..	Id. . . . .	»	16 000	3	..	..	..	3	40
		1	Id. id.	..	..	..	Tubi . . . . .	»	200						
Verolanuova . . . . .	1	1	Id. id.	..	..	..	Laterizi . . . . .	»	65 000	7	..	..	..	7	80
Verolavecchia . . . .	1	1	Id. id.	..	..	..	Id. . . . .	»	225 000	8	..	..	..	8	90
Villa Cogozzo . . . .	1	1	Hoffmann . . . . .	..	..	..	Id. . . . .	»	1 000 000	24	..	..	..	24	180
Virle Treponti . . . .	1	1	Fuoco continuo . . .	..	..	..	Calce . . . . .	Q.	20 000	10	..	..	..	10	200
		17	Hoffmann . . . . .	A vapore	2	60	Laterizi . . . . .	N.	17 779 100	1 433	55	89	4	1 581	200
		41	Fuoco continuo . . .				Tubi . . . . .	»	15 700						
		103	Id. intermittente	Idraulici	12	385	Stoviglie comuni	»	48 000	1 433	55	89	4	1 581	200
		41	Fuoco continuo . . .				Marsigliesi . . . .	»	10 000						
		103	Id. intermittente				Calce . . . . .	Q.	725 845						
		103	Id. intermittente				Cemento . . . . .	»	212 000						
		103	Id. intermittente				Gesso . . . . .	»	54 820						
		103	Id. intermittente	Terragliebianche	N.	120 000									
		103	Id. intermittente	Bottiglie per in-	»	40 000									
		103	Id. intermittente	chiostro.											

**FABBRICHE DI PRODOTTI CHIMICI.** — *Sali di magnesia - Concimi artificiali e colla - Colori - Fiammiferi in legno - Candele di cera e di sego - Sapone - Acqua di cedro - Olio di ricino e di lauro.*

*Sali di magnesia.* — Nel comune di Limone San Giovanni il signor *Comboni Pietro* fabbrica sali di magnesia servendosi delle dolomiti; occupa in tale fabbricazione 5 operai per 250 giorni all'anno, oltre a quelli addetti alla cava del calcare dolomitico che serve come materia prima, e si vale di un motore idraulico della forza di 3 cavalli per il lavaggio del suddetto calcare.

*Concimi artificiali e colla.* — Vi sono tre fabbriche di concimi artificiali e colla forte, due delle quali si trovano nel comune di Chiari e una in quello di Acqualunga. Le due fabbriche nel comune di Chiari sono esercitate rispettivamente dalle ditte *Terinelli G. e C.* e *Passi Giuseppe e C.* La prima ha un motore a vapore della forza di 8 cavalli destinato ad animare una macina e un frangi-ossa, 5 caldaie a fuoco diretto per la sgrassatura delle ossa e per la produzione del vapore, e occupa 30 operai maschi adulti. In questa fabbrica si producono perfosfati, colla forte e grasso d'ossa.

La fabbrica della ditta *Passi Giuseppe e C.*, nella quale si producono le stesse materie che nella precedente, è animata da un motore idraulico della forza di 3 cavalli, ed occupa 10 operai.

Finalmente la fabbrica del comune di Acqualunga, di proprietà del signor *Vertua Ambrogio*, è servita da due motori idraulici della forza di 20 cavalli, ed occupa 25 operai.

*Colori.* — La ditta *Gobbini e Grianta* di Brescia occupa 3 operai nella macinazione e manipolazione dei colori per decorazione di appartamenti.

*Fiammiferi in legno.* — Nel comune di Brescia si trovano tre fabbriche di fiammiferi ordinari di legno esercitate rispettivamente dalle ditte *Varisco Bortolo*, *Mai Antonio* e *Papa Eredi*. Queste fabbriche occupano complessivamente 120 operai. I prodotti servono al consumo locale.

*Candele di cera e di sego.* — Nello stesso comune di Brescia esistono due fabbriche di candele di cera fornite di un motore a vapore per ciascuna della forza complessiva di 3 cavalli; occupano complessivamente 5 operai. Altre due fabbriche di candele di cera si trovano rispettivamente nei comuni di Salò e di Verolanuova. Queste due fabbriche, che non fanno uso di motori meccanici, occupano in complesso 4 operai. Finalmente, nello stesso comune di Verolanuova si trova anche una piccola fabbrica di candele di cera con un solo operaio.

Il signor *Nocali Egidio* esercita nel comune di Sajano un'altra fabbrica di candele di cera nella quale lavorano 4 operai maschi adulti col sussidio di un motore a vapore della forza di 3 cavalli.

*Sapone.* — Esiste nel comune di Brescia una piccola fabbrica di sapone comune da bucato, nella quale trovano lavoro 2 operai.

*Acqua di cedro.* — Questo prodotto si ottiene in 11 piccole fabbriche, sei delle quali si trovano nel comune di Salò e una per ciascuno dei comuni di Brescia, Gargnano, Limone San Giovanni, Maderno e Toscolano. Queste fabbriche occupano in complesso 17 operai.

Come materie prime si adoperano cedri di produzione locale, spirito e zucchero, e i prodotti, che servono ad usi medicinali, oltre che smerciarsi in Italia, si esportano anche in Austria.

*Olio di ricino.* — Nel comune di Nave la ditta *Reggis Giuseppe e Sandrini T.* ha un opificio per la fabbricazione dell'olio di ricino, nel quale sono occupati 10 operai con 5 torchi a mano. Il seme di ricino si ritira dal Veneto e l'olio si vende in parte nel Regno e in parte all'estero.

*Olio di lauro.* — La *Società Lago di Garda* ha nel comune di Gargnano una fabbrica di olio di lauro, che si ottiene dalla bollitura delle bacche di lauro, nella quale occupa per due mesi dell'anno 3 operai maschi adulti.

*Fabbriche di prodotti chimici.*

FABBRICHE	COMUNI	Num. delle fabbriche	Motori		Numero dei lavoratori					Num. medio annuo dei giorni di lavoro	
			Natura	Numero	Potenza in cav. din.	maschi		femmine			Totale
						adulti sotto i 15 anni					
Sali di magnesia	Limone S. Giovanni	1	idraulici	1	3	5	..	..	..	5	250
Concimi artificiali e colla	Aequalunga . . . . .	1	id.	2	20	25	..	..	..	25	250
Id.	Chiari . . . . .	2	id.	1	3	40	..	..	..	40	300
Colori . . . . .	Brescia . . . . .	1	a vapore	1	8	3	..	..	..	3	300
Fiammiferi in legno	Brescia . . . . .	3	..	..	..	35	6	64	15	120	300
Candele di cera	Brescia . . . . .	2	a vapore	2	3	4	..	1	..	5	300
Id.	Salò . . . . .	1	..	..	..	2	..	..	..	2	150
Id.	Sajano . . . . .	1	a vapore	1	3	4	..	..	..	4	200
Candele di cera e sego	Verolanuova . . . . .	2	..	..	..	3	..	..	..	3	170
Sapone . . . . .	Brescia . . . . .	1	..	..	..	2	..	..	..	2	60
Acqua di cedro	Brescia . . . . .	1	..	..	..	2	..	..	..	2	30
Id.	Gargnano . . . . .	1	..	..	..	2	..	..	..	2	70
Id.	Limone S. Giovanni	1	..	..	..	2	..	..	..	2	150
Id.	Maderno . . . . .	1	..	..	..	2	..	..	..	2	50
Id.	Salò . . . . .	6	..	..	..	7	..	..	..	7	100
Id.	Toscolano . . . . .	1	..	..	..	2	..	..	..	2	30
Olio di lauro	Gargnano . . . . .	1	..	..	..	3	..	..	..	3	60
Olio di ricino	Nave . . . . .	1	..	..	..	10	..	..	..	10	250
<i>Totale . . . . .</i>		<i>28</i>	<i>a vapore</i>	<i>4</i>	<i>14</i>	<i>153</i>	<i>6</i>	<i>65</i>	<i>15</i>	<i>236</i>	<i>267</i>
			<i>idraulici</i>	<i>4</i>	<i>26</i>						

### III.

#### INDUSTRIE ALIMENTARI.

Macinazione dei cereali - Brillatoi da riso - Fabbriche di paste da minestra - Latterie sociali e private - Torchi da olio - Fabbriche di dolci, confetture e mostarda - Fabbriche di liquori - Fabbriche di spirito - Fabbriche di birra - Fabbriche di acque gazose.

**MACINAZIONE DEI CEREALI.** — Per questa industria dobbiamo limitarci, come si è fatto per le altre provincie, a riportare i risultati dell'ultima statistica ufficiale (1), secondo la quale vi erano nel 1882 nella provincia di Brescia 760 molini attivi ed aventi in complesso 1940 operai, ripartiti come segue:

Per circondari:

Breno. . . . .	Molini N.	254	Operai N.	396
Brescia . . . . .	Id. »	272	Id. »	953
Chiari. . . . .	Id. »	66	Id. »	208
Salò . . . . .	Id. »	112	Id. »	205
Verolanuova. . . . .	Id. »	58	Id. »	178
<i>Totale</i> . . . . .	Molini N.	<u>760</u>	Operai N.	<u>1,940</u>

Per sesso ed età:

Maschi.	} adulti . . . . .	N.	1,359
		} sotto i 15 anni. . . . .	» 168
Femmine.	} adulte . . . . .	»	339
		} sotto i 15 anni. . . . .	» 74
<i>Totale</i> . . . . .			N. <u>1,940</u>

La forza motrice era fornita da 1524 motori tutti idraulici della potenza complessiva di 2517 cavalli dinamici. Secondo gli accertamenti fatti dagli uffici tecnici di finanza, negli ultimi anni in cui fu applicata la tassa del ma-

(1) *Annali di Statistica*, serie IV, fascicolo XIX della *Statistica industriale* - Roma, tip. Eredi Botta, 1889.

cinato, sarebbero stati sottoposti alla macinazione 314,262 quintali di frumento nel 1882 e 834,936 quintali di cereali inferiori nel 1878.

Classificando i molini a seconda della quantità di cereali sottoposta alla macinazione negli anni suddetti, si avrebbe quanto segue:

MOLINI A FORZA IDRAULICA	Numero dei molini attivi	Quantità di cereali macinata in quintali	Numero degli operai
Che macinarono meno di . . . . 5.000 quintali	725	879 763	1 786
Id. da 5.000 a . . . . 10.000 id.	31	209 178	127
Id. da 10.000 a . . . . 20.000 id.	3	37 931	20
Id. oltre . . . . 20.000 id.	1	22 326	7
<i>Totale . . . .</i>	<b>760</b>	<b>1 149 198</b>	<b>1 940</b>

**BRILLATOI DA RISO.** — Sparsi in 7 comuni della provincia si contano 9 brillatoi animati da un motore idraulico per ciascuno della forza complessiva di 34 cavalli. Si tratta di piccoli stabilimenti i quali occupano al massimo 2 operai e lavorano in media per circa quattro mesi all'anno. Il riso sottoposto alla brillatura è prodotto generalmente nel luogo stesso di lavorazione o nei comuni limitrofi: in poca quantità si ritira dalle provincie di Cremona, Pavia e dal Novarese. Il riso brillato si vende quasi totalmente nella provincia stessa, esportandosene poca quantità nelle vicine provincie.

Il prodotto annuo totale si valuta a oltre 1700 quintali.

*Brillatoi da riso.*

COMUNI	Numero degli opifici	Motori idraulici		Produzione media annua approssimativa in quintali	Numero dei lavoratori maschi adulti	Numero medio annuo dei giorni di lavoro
		Numero	Potenza in cavalli dinamici			
Barbariga . . . . .	1	1	2	250	2	150
Chiari . . . . .	2	2	3	500	2	233
Cizzago . . . . .	1	1	6	150	2	30
Gerolanuova . . . . .	1	1	5	120	2	140
Orzinuovi . . . . .	2	2	4	70	2	50
Pralboino . . . . .	1	1	10	500	2	150
Quinzano d'Oglio . . . . .	1	1	4	120	2	90
<i>Totale . . . . .</i>	<b>9</b>	<b>9</b>	<b>34</b>	<b>1 710</b>	<b>14</b>	<b>120</b>

**FABBRICHE DI PASTE DA MINESTRA.** — La fabbricazione delle paste da minestra si esercita in 227 fabbriche, sparse in 112 comuni della provincia.

Di queste fabbriche, 11 soltanto sono fornite di motori meccanici, disponendo in complesso di 8 motori idraulici della forza di 40 cavalli, e di 3 motori a vapore della forza di 8 cavalli.

Le altre 116 fabbriche sono mosse da forza animale.

Si può calcolare che in complesso si producano annualmente 24,000 quintali circa di paste che si smerciano generalmente sul luogo stesso di produzione ed in parte anche nelle provincie di Verona, Mantova, Vicenza e nel Tirolo italiano.

La farina ed il grano sono in gran parte di produzione locale e in parte si ritirano dalle provincie di Genova, Torino e Mantova e dalla Toscana.

In quest'industria sono occupati attualmente 413 operai così divisi per sesso ed età:

Maschi adulti. . . . .	N.	378
Id. sotto i 15 anni. . . . .	»	13
Femmine adulte. . . . .	»	22
<i>Totale</i> . . . . .	N.	<u>413</u>

*Paste da minestra.*

COMUNI	Num. delle fabbriche	Motori		Numero dei torchi	Quantità media annua del prodotto ottenuto — Chilogr.	N° dei lavoratori				Num. medio annuo dei giorni di lavoro	
		Natura	Numero			Potenza in cav. din.	maschi		femmine adulte		Totale
							adulti	sotto i 15 anni			
Acquafredda . . . . .	1	..	..	1	1 000	2	..	..	2	200	
Adro . . . . .	1	..	..	1	8 000	2	1	..	3	216	
Anfo . . . . .	1	..	..	1	4 000	2	..	..	2	180	
Azzano Mella . . . . .	1	..	..	1	6 000	2	..	..	2	180	
Bagnolo Mella . . . . .	1	..	..	1	150 000	2	..	..	2	200	
Bagolino . . . . .	2	..	..	2	6 500	2	..	..	2	50	
Barbariga . . . . .	2	..	..	2	13 000	4	..	..	4	150	
Bedizzole . . . . .	2	..	..	2	10 000	2	..	..	2	180	
Berzo Inferiore . . . . .	3	..	..	3	3 500	3	..	1	4	150	
Bienno . . . . .	1	..	..	1	10 000	1	..	1	2	200	
Borgo San Giacomo . . . . .	1	..	..	1	7 600	2	..	..	2	200	
Borno . . . . .	2	..	..	2	1 300	2	..	..	2	15	
Botticino Mattina . . . . .	1	..	..	1	6 000	2	..	..	2	300	
Botticino Sera . . . . .	1	..	..	1	7 040	2	..	..	2	105	
Bovezzo . . . . .	1	..	..	1	6 570	2	..	1	3	95	
Brandico . . . . .	2	..	..	2	4 600	2	1	1	4	145	
Braone . . . . .	1	..	..	1	1 000	1	..	1	2	50	
Brescia . . . . .	4	..	..	6	15 000	10	1	3	14	250	
Brozzo . . . . .	1	..	..	1	1 500	2	..	..	2	150	
Cadignano . . . . .	1	..	..	1	1 080	2	..	..	2	120	
Caino . . . . .	1	..	..	1	8 000	2	..	..	2	275	
Calcinato . . . . .	1	..	..	1	2 000	2	..	..	2	200	
Calvagese . . . . .	2	..	..	2	6 500	2	..	..	2	140	
Camignone . . . . .	1	..	..	1	7 500	2	..	..	2	105	
Capo di Ponte . . . . .	4	..	..	4	22 000	6	..	4	10	207	
Capriano del Colle . . . . .	1	..	..	1	1 300	2	..	..	2	60	
Capriolo . . . . .	2	..	..	2	8 000	5	1	..	6	123	
Carcina . . . . .	1	..	..	1	400	2	..	..	2	30	
Carpenedolo . . . . .	2	..	..	2	41 600	4	..	..	4	300	
Castegnato . . . . .	2	..	..	2	13 000	3	..	1	4	225	
Castenedolo . . . . .	2	..	..	2	11 500	2	..	..	2	127	
Castrezzato . . . . .	2	..	..	2	7 000	2	..	..	2	150	
Chiari . . . . .	7	..	..	7	148 240	15	1	..	16	224	

COMUNI	Num. delle fabbriche	Motori		Numero dei torcchi	Quantità media annua del prodotto ottenuto — Chilogr.	N° dei lavoranti				Num. medio annuo dei giorni di lavoro	
		Natura	Numero			Potenza in cav. din.	maschi		femmine adulte		Totale
							adulti	sotto i 15 anni			
Cignano . . . . .	1	..	..	1	1 000	2	..	..	2	30	
Cigole . . . . .	1	idraulico	1	4	3	80 000	3	..	..	3	200
Ciliverghe . . . . .	1	..	..	1	1	2 000	2	..	..	2	100
Cizzago . . . . .	1	..	..	1	1	5 000	2	..	..	2	200
Coccaglio . . . . .	5	..	..	5	100 000	8	..	..	8	150	
Cologne . . . . .	1	..	..	1	1	5 000	2	..	..	2	150
Comezzano . . . . .	1	..	..	1	1	5 000	2	..	..	2	100
Concesio . . . . .	3	..	..	3	28 000	3	..	..	3	150	
Cossirano . . . . .	1	..	..	1	1	6 000	2	..	..	2	130
Dello . . . . .	2	..	..	2	13 000	2	..	..	2	250	
Desenzano sul Lago . . . . .	3	a vapore idraulico	2 1	5 3	7	175 000	15	..	..	15	236
Edolo . . . . .	2	..	..	2	2	450	2	..	..	2	48
Erbusco . . . . .	2	..	..	2	2	35 100	4	..	1	5	261
Esine . . . . .	3	..	..	3	3	5 000	3	..	1	4	87
Fiesse . . . . .	1	idraulico	1	1	1	9 516	2	..	..	2	300
Frontignano . . . . .	1	..	..	1	1	2 500	2	..	..	2	150
Gargnano . . . . .	4	..	..	4	4	4 400	8	..	..	8	300
Gavardo . . . . .	2	idraulico	1	1	4	52 500	3	..	..	3	300
Ghedì . . . . .	5	..	..	5	17 900	7	..	1	8	137	
Gianico . . . . .	1	..	..	1	1	2 000	2	..	..	2	50
Goglione Sotto . . . . .	1	..	..	1	1	6 000	2	..	..	2	60
Gottolengo . . . . .	2	..	..	2	2	4 000	2	..	..	2	70
Grevo . . . . .	1	..	..	1	1	6 000	2	..	..	2	200
Gussago . . . . .	2	..	..	2	2	7 000	3	..	..	3	250
Inzino . . . . .	1	..	..	1	1	2 700	2	..	..	2	180
Iseo . . . . .	6	..	..	6	6	87 000	8	..	..	8	180
Lavenone . . . . .	1	..	..	1	1	60	1	..	1	2	30
Lograto . . . . .	1	..	..	1	1	12 000	2	..	..	2	200
Lonato . . . . .	2	..	..	2	2	30 000	2	..	..	2	175
Lozio . . . . .	1	..	..	1	1	3 000	2	..	..	2	80
Ludriano . . . . .	1	..	..	1	1	30	2	..	..	2	180
Lumezzano Sant'Apollonio . . . . .	3	..	..	3	3	100 000	3	..	1	4	145
Malegno . . . . .	4	..	..	6	6	44 280	7	2	2	11	235
Manerbio . . . . .	3	..	..	3	3	6 500	3	..	..	3	50

COMUNI	Num. delle fabbriche	Motori			Quantità media annua del prodotto ottenuto — Chilogr.	N° dei lavoratori				Num. medio annuo dei giorni di lavoro	
		Natura	Numero	Potenza in cav. din.		maschi		femmine adulte	Totale		
						adulti	sotto i 15 anni				
Marone . . . . .	3	..	..	..	3	13 000	3	..	..	3	300
Mazzano . . . . .	1	..	..	..	1	1 800	2	..	..	2	90
Monticello Brusati. . . . .	1	..	..	..	1	10 000	2	..	..	2	200
Montichiari. . . . .	7	..	..	..	7	68 500	10	..	..	10	230
Nave . . . . .	2	..	..	..	2	22 500	3	..	..	3	170
Nuvolento . . . . .	1	..	..	..	1	4 000	2	..	..	2	200
Nurolera . . . . .	1	..	..	..	1	8 000	2	..	..	2	150
Odolo . . . . .	2	..	..	..	2	3 500	2	..	..	2	55
Ome. . . . .	2	..	..	..	3	3 400	2	..	..	2	90
Oriano. . . . .	2	..	..	..	2	12 000	4	..	..	4	250
Orzinuovi . . . . .	6	..	..	..	7	36 810	6	2	..	8	200
Orzivecchi . . . . .	2	..	..	..	2	42 000	6	..	..	6	300
Paderno Franciacorta . . . . .	1	..	..	..	1	3 000	2	..	..	2	150
Palazzolo sull'Oglio . . . . .	3	..	..	..	3	135 000	4	..	..	4	170
Paratico . . . . .	3	..	..	..	3	26 200	4	1	1	6	285
Pezzaze . . . . .	1	..	..	..	1	2 000	2	..	..	2	100
Pilzone . . . . .	1	..	..	..	1	2 500	2	..	..	2	50
Pisogne . . . . .	3	..	..	..	3	9 000	4	..	..	4	80
Ponteveco . . . . .	4	..	..	..	4	10 500	8	..	..	8	185
Pontoglio . . . . .	1	..	..	..	1	10 000	2	..	..	2	300
Pralboino . . . . .	2	..	..	..	2	15 000	3	..	..	3	193
Preseglie. . . . .	3	..	..	..	3	6 600	3	..	..	3	72
Provezze. . . . .	2	..	..	..	2	10 700	2	..	..	2	180
Quinzano d'Oglio . . . . .	1	..	..	..	1	7 500	2	..	..	2	300
Rezzato . . . . .	4	idraulico	1	1	5	46 000	6	..	..	6	150
Rodengo. . . . .	1	..	..	..	1	5 000	2	..	..	2	200
Rovato . . . . .	5	..	..	..	6	22 500	8	..	..	8	225
Sabbio Chiese. . . . .	1	..	..	..	1	2 000	2	..	..	2	125
Sajano. . . . .	1	..	..	..	1	6 250	2	..	..	2	250
Salb. . . . .	5	..	..	..	6	101 800	6	..	1	7	253
Sant'Eufemia della Fonte. . . . .	2	a vapore	1	3	4	120 500	8	1	..	9	293
Sopraponte. . . . .	1	..	..	..	1	10 000	2	..	..	2	168
Tignale . . . . .	1	..	..	..	1	1 000	2	..	..	2	50
Torbole Casaglia . . . . .	1	..	..	..	1	5 000	2	..	..	2	100

COMUNI	Num. delle fabbriche	Motori			Numero dei torchi	Quantità media annua del prodotto ottenuto — Chilogr.	N° dei lavoranti				Num. medio annuo dei giorni di lavoro
		Natura	Numero	Potenza in cav. din.			maschi		femmine adulte	Totale	
							adulti	sotto i 15 anni			
Toscolano . . . . .	1	idraulico	1	28	1	30 000	3	..	..	3	275
Travagliato. . . . .	6	..	..	..	6	14 900	13	..	..	13	215
Trenzano . . . . .	2	..	..	..	2	11 300	2	..	..	2	275
Urago d'Oglio . . . . .	2	idraulici	2	2	2	25 000	2	..	..	2	190
Verolanuova . . . . .	1	..	..	..	2	6 000	3	1	..	4	300
Verolavecchia . . . . .	3	..	..	..	3	6 500	5	..	..	5	140
Vestone . . . . .	1	..	..	..	1	40 000	2	1	..	3	200
Villa Cogozzo. . . . .	2	..	..	..	2	6 000	2	..	..	2	140
Villanuova sul Clisi . . . . .	1	..	..	..	1	12 000	2	..	..	2	300
Virle Treponti . . . . .	2	..	..	..	2	16 000	5	..	..	5	220
Volciano. . . . .	1	..	..	..	1	3 000	2	..	..	2	150
<i>Totale . . . . .</i>	<i>227</i>	<i>idraulici</i>	<i>8</i>	<i>40</i>	<i>247</i>	<i>2 352 926</i>	<i>378</i>	<i>13</i>	<i>22</i>	<i>413</i>	<i>190</i>
		<i>( a vapore</i>	<i>3</i>	<i>8</i>							

**LATTERIE SOCIALI E PRIVATE.** — Non tenendo conto delle numerose latterie impiantate temporaneamente dai mandriani che dalle Alpi scendono a svernare nei piani e vi rimangono ordinariamente dalla metà di ottobre ai primi di giugno, si contavano alla fine del 1890 nella provincia di Brescia 82 latterie sparse fra 43 comuni della provincia; di queste latterie 22 erano sociali e 60 private. Nel 1891 si impiantò una nuova latteria sociale nel comune di Manerbio. Soltanto 6 delle latterie sociali facevano uso di motori meccanici, disponendo in complesso di una forza motrice idraulica di 31 cavalli. In tutte le altre latterie, sia sociali che private, si eseguisce il lavoro esclusivamente a mano, con sistemi primitivi.

Gli operai occupati in quest'industria sommano a 212. La produzione si valuta a 8,176,266 chilogrammi di latticini, e cioè:

Burro . . . . .	Kg.	226,928
Formaggio . . . . .	»	590,738
Prodotti secondari (siero, ricotta) . . . . .	»	7,358,600
<i>Totale . . . . .</i>	<i>Kg.</i>	<i>8,176,266</i>

*Latterie sociali e private.*

COMUNI	Motori idraulici				Produzione media annua (Chilogrammi)			Numero dei lavoranti			Num. medio annuo dei giorni di lavoro	
	Num. degli opifici	Numero	Potenza in cav. din.	N. delle scrematrici	Burro	Formaggio	Prodotti secondari (Ricotta, siero)	maschi		Totale		
								adulti	sotto i 15 anni			
<i>Latterie sociali:</i>												
Barghe . . . . .	1	..	..	..	500	1 500	18 000	2	..	..	2	180
Bovegno . . . . .	1	1	6	2	15 000	23 000	342 000	5	..	..	5	300
Calvisiano . . . . .	1	..	..	1	4 679	9 609	128 000	3	..	..	3	300
Capo di Ponte . . . . .	2	..	..	..	3 100	5 100	73 000	3	2	..	5	180
Cimbergo . . . . .	1	..	..	..	1 900	3 200	46 000	2	..	..	2	200
Cividade Camuno . . . . .	1	..	..	..	2 920	5 840	79 000	2	..	..	2	200
Comero . . . . .	1	..	..	..	2 500	5 000	68 000	10	4	..	14	300
Lodrino . . . . .	1	..	..	..	1 570	4 180	52 000	1	..	1	2	330
Manerio (1) . . . . .	1	1	4	1	20 000	39 000	531 000	3	1	..	4	360
Nave . . . . .	1	1	2	1	8 760	12 776	194 000	2	..	..	2	360
Pompiano . . . . .	1	1	10	3	29 000	43 500	652 000	6	..	..	6	360
Pontagna . . . . .	1	..	..	..	1 760	2 420	38 000	2	..	..	2	220
Ponte di Legno . . . . .	6	..	..	..	11 500	69 000	724 000	6	6	..	12	300
Preseglie . . . . .	1	..	..	..	1 675	3 456	46 600	2	..	..	2	180
San Vigilio . . . . .	1	1	7	1	4 074	7 117	100 000	2	..	..	2	360
Temù . . . . .	1	..	..	..	2 920	4 380	66 000	2	..	..	2	360
Verolanuova . . . . .	1	1	2	1	7 000	15 000	198 000	2	1	..	3	360
<i>Latterie private:</i>												
Acqualunga . . . . .	1	..	..	..	4 000	11 000	135 000	2	1	..	3	360
Barbariga . . . . .	2	..	..	..	2 700	8 100	97 000	3	1	..	4	360
Borgo San Giacomo . . . . .	1	..	..	1	6 000	18 000	216 000	4	..	..	4	360
Brandico . . . . .	2	..	..	..	6 600	23 000	266 000	4	1	..	5	360
Carpenedolo . . . . .	1	..	..	..	2 400	7 500	90 000	2	..	..	2	360
Castegnato . . . . .	10	..	..	..	1 500	6 000	68 000	26	..	..	26	110
Corzano . . . . .	2	..	..	..	3 000	9 000	108 000	4	..	..	4	360
Cremezzano . . . . .	1	..	..	..	1 500	8 500	90 000	2	..	..	2	360
Farfengo . . . . .	1	..	..	..	2 500	7 000	85 000	1	1	..	2	360
Gerolanuova . . . . .	1	..	..	..	3 000	9 000	108 000	2	1	..	3	360
Gottolengo . . . . .	1	..	..	..	1 500	3 900	49 000	2	2	..	4	300
Leno . . . . .	4	..	..	..	15 000	45 000	540 000	6	4	..	10	360
Lograto . . . . .	1	..	..	..	1 200	3 600	43 000	2	1	..	3	360
Lozio . . . . .	6	..	..	..	3 130	5 060	74 000	6	..	..	6	188
Malonno . . . . .	2	..	..	..	1 740	4 100	53 000	4	..	..	4	300
Niardo . . . . .	1	..	..	..	400	800	11 000	2	..	..	2	120
Orzinuovi . . . . .	7	..	..	..	16 000	50 000	594 000	14	3	..	17	360
Orzivecchi . . . . .	1	..	..	3	3 500	12 000	139 000	2	..	..	2	360
Padernello . . . . .	2	..	..	..	2 500	7 500	90 000	3	1	..	4	360
Pralboino . . . . .	3	..	..	..	12 000	36 000	432 000	5	2	..	7	360
Quinzanello . . . . .	1	..	..	..	1 500	6 000	67 000	2	..	..	2	360
Remedello Sotto . . . . .	1	..	..	..	3 900	5 000	80 000	2	..	..	2	360

(1) Impiantata nel 1891.

COMUNI	Num. degli opifici		Motori idraulici		N. delle serratrici	Produzione media annua (Chilogrammi)			Numero dei lavoratori			Num. medio annuo dei giorni di lavoro
	Numero	Potenza in cav. din.	Burro	For- maggio		Prodotti secondari (Ricotta, siero)	maschi		femmine adulte	Totale		
							adulti	sotto i 15 anni				
Terzano . . .	1	..	..	..	200	600	7 000	2	2	..	4	90
Trenzano . . .	3	..	..	..	1 800	18 000	178 000	12	..	..	12	360
Verolavechia . .	2	..	..	..	4 500	14 000	167 000	3	1	..	4	360
Villachiara . . .	2	..	..	..	6 000	18 000	216 000	3	1	..	4	360
<i>Latterie sociali</i> .	23	6	31	10	118 858	254 078	3 355 600	55	14	1	70	
<i>Latterie private</i> .	60	..	..	4	108 070	336 660	4 003 000	120	22	..	142	
<i>Totale generale</i>	<b>83</b>	<b>6</b>	<b>31</b>	<b>14</b>	<b>226 928</b>	<b>590 738</b>	<b>7 358 600</b>	<b>175</b>	<b>36</b>	<b>1</b>	<b>212</b>	<b>293</b>

**TORCHI DA OLIO.** — Le notizie relative all'estrazione dell'olio riguardano 56 comuni, nei quali si contano 80 opifici, cioè 28 per la fabbricazione dell'olio d'oliva, 38 per quella dell'olio di lino, 13 per la fabbricazione dell'olio di lino e di ravizzone, e 1 per la fabbricazione dell'olio di noce.

Di questi opifici, che dispongono in complesso di 119 torchi, 74 sono animati da motori idraulici o a vapore, e 6 sono mossi dagli animali.

La forza motrice meccanica è rappresentata da 73 motori idraulici della forza complessiva di 378 cavalli e da 2 motori a vapore della forza di 12 cavalli.

Gli operai occupati sommano a 224, cioè:

Maschi adulti . . . . .	N. 216
Id. sotto i 15 anni. . . . .	" 3
Femmine adulte . . . . .	" 5

Le olive sottoposte a lavorazione sono esclusivamente di produzione locale e l'olio serve generalmente agli stessi produttori, e quel poco che entra in commercio non esce dai confini della provincia. Anche il lino e il ravizzone sono in gran parte prodotti nella provincia, specialmente nei comuni del basso Bresciano; in parte però si acquistano nelle altre provincie di Lombardia e, specialmente il ravizzone, nelle provincie venete.

L'olio si adopera tanto per l'illuminazione che per condimento e in parte anche per usi industriali, e lo si esporta in parte nelle provincie della Lombardia e del Veneto. Il pannello serve all'alimentazione degli animali.

L'olio di noce si produce in un solo opificio, nel comune di Idro, e il poco prodotto serve ai bisogni locali.

Nel prospetto che segue sono raccolte le notizie particolareggiate intorno ai singoli opifici:

*Torchi da olio.*

COMUNI	Numero degli opifici	Motori			Numero dei torchi	Natura dei prodotti	Num. dei lavoranti			Num. medio annuo dei giorni di lavoro	
		Natura	Numero	Potenza in cav. din.			maschi		femmine adulte		Totale
							adulti	sotto i 15 anni			
Alfianello . . . . .	2	idraulici	2	4	2	Olio di lino. . .	3	..	1	4	85
Bagnolo Mella . . .	2	id.	2	5	2	Id. . . . .	4	..	..	4	20
Barbariga . . . . .	1	id.	1	2	1	Id. . . . .	2	..	..	2	150
Barco . . . . .	1	id.	1	2	1	Id. . . . .	2	..	..	2	30
Borgo San Giacomo	1	id.	1	2	1	Id. . . . .	2	..	..	2	180
Brandico . . . . .	1	id.	1	4	1	Id. . . . .	2	..	..	2	60
Caccavero . . . . .	(1)	idraulico	1	10	1	Olio di oliva . .	2	..	..	2	60
Cadignano . . . . .	1	id.	1	5	1	Olio di lino. . .	2	..	..	2	90
Calvagese . . . . .	1	id.	6	60	4	Olio di lino e rav- vizzione.	4	..	..	4	280
Castelcovati . . . .	1	id.	1	3	1	Olio di lino. . .	2	..	..	2	250
Castrezzato . . . .	2	id.	2	6	2	1 Id. . . . . 1 Olio di rav- vizzione.	3	..	..	3	135
Chidari . . . . .	3	id.	3	5	4	Olio di lino. . . Olio di lino e rav- vizzione.	7	..	..	7	227
Cigole . . . . .	1	id.	1	50	2	Olio di lino. . .	4	..	..	4	200
Cizzago . . . . .	1	id.	1	6	1	Id. . . . .	2	..	..	2	60
Cologne . . . . .	2	id.	2	6	2	Olio di lino e rav- vizzione.	5	..	..	5	150
Corzano . . . . .	1	id.	1	12	1	Id. . . . .	3	..	..	3	170
Dello . . . . .	1	id.	1	3	1	Id. . . . .	2	..	..	2	200
Desenzano sul Lago	2	..	..	..	4	Olio di oliva . .	9	..	1	10	30
Edolo . . . . .	1	idraulico	1	2	1	Olio di lino. . .	2	..	..	2	30
Fiesse . . . . .	1	id.	1	2	1	Id. . . . .	2	..	..	2	120
Gardone Riviera . .	2	id.	2	2	3	Olio di oliva . .	6	..	..	6	33
Gargnano . . . . .	2	a vapore idraulico	1 1	10 2	8	Id. . . . .	8	..	..	8	45
Gerolanuova . . . .	1	id.	1	5	1	Olio di lino. . .	2	..	..	2	130
Gogliene Sopra. . .	1	id.	1	10	1	Olio di lino e rav- vizzione.	2	..	..	2	150
Gottolengo. . . . .	1	id.	1	1	1	Olio di lino. . .	2	..	..	2	100
Idro. . . . .	1	..	..	..	1	Olio di noce . .	1	..	1	2	50
Iseo . . . . .	1	..	..	..	1	Olio di oliva . .	3	..	..	3	25

(1) Questo motore serve anche per la macinazione del solfo (vedi pag. 27).

COMUNI	Numero degli opifici	Motori			Numero dei torchi	Natura dei prodotti	Num. dei lavoranti				Num. medio annuo dei giorni di lavoro
		Natura	Numero	Potenza in cav. din.			maschi		femmine adulte	Totale	
							adulti	sotto i 15 anni			
Limone San Giov.	2	idraulici	2	10	4	Olio di oliva . .	7	..	..	7	103
Lonato . . . . .	1	id.	1	9	1	Olio di lino e ra- vizzone.	2	..	..	2	100
Ludriano . . . . .	1	id.	1	2	1	Olio di lino. . . .	1	1	..	2	60
Maderno. . . . .	2	id.	2	7	4	Olio di oliva . .	8	..	..	8	60
Manerba. . . . .	3	id.	2	8	6	Id. . . . .	9	..	..	9	35
Manerbio . . . . .	2	id.	2	13	2	Olio di lino. . . .	4	..	..	4	150
Marone . . . . .	2	id.	2	5	4	Olio di oliva . .	9	1	..	10	72
Milzano . . . . .	1	id.	1	3	1	Olio di lino. . . .	2	..	..	2	270
Oriano . . . . .	1	id.	1	4	1	Id. . . . .	2	..	..	2	90
Orzinuovi . . . . .	2	id.	2	4	2	Olio di lino e ra- vizzone.	3	1	..	4	135
Pederagnaga . . . .	1	..	..	..	1	Id. . . . .	3	..	..	3	200
Poncarale . . . . .	1	idraulico	1	2	1	Id. . . . .	2	..	..	2	250
Ponte di Legno. . .	1	id.	1	3	1	Olio di lino. . . .	2	..	..	2	15
Ponteveco . . . . .	2	id.	2	13	2	Id. . . . .	3	..	..	3	117
Quinzano d'Oglio .	1	id.	1	2	1	Id. . . . .	1	..	2	3	200
Remedello Sopra .	1	id.	1	4	1	Id. . . . .	2	..	..	2	100
Rudiano. . . . .	2	id.	2	7	2	Id. . . . .	3	..	..	3	127
Sale Marasino . . .	1	a vapore	1	2	2	Olio di oliva . .	2	..	..	2	15
Salò . . . . .	3	idraulico	1	4	7	Id. . . . .	9	..	..	9	40
San Felice di Sco- volo.	2	id.	2	4	4	Id. . . . .	4	..	..	4	20
San Gervasio Bre- sciano.	1	id.	1	6	1	Olio di lino. . . .	2	..	..	2	150
Scarpizzolo . . . .	1	id.	1	3	1	Id. . . . .	2	..	..	2	50
Seniga . . . . .	1	id.	1	5	1	Id. . . . .	2	..	..	2	150
Tignale . . . . .	1	id.	1	1	1	Olio di oliva . .	2	..	..	2	50
Toscolano . . . . .	3	id.	3	44	12	Id. . . . .	32	..	..	32	135
Urago d'Oglio . . .	1	id.	1	2	1	Olio di lino. . . .	2	..	..	2	200
Verolanuova. . . .	1	id.	2	4	1	Id. . . . .	2	..	..	2	50
Verolavecchia . . .	2	..	..	..	2	Id. . . . .	4	..	..	4	165
Volciano . . . . .	1	..	..	..	1	Olio di oliva . .	2	..	..	2	40
<i>Totale . . . . .</i>	<b>80</b>	<i>a vapore</i>	<b>2</b>	<b>12</b>	<b>119</b>	..	<b>216</b>	<b>3</b>	<b>5</b>	<b>224</b>	<b>106</b>
		<i>idraulici</i>	<b>73</b>	<b>378</b>							

**FABBRICHE DI DOLCI, CONFETTURE E MOSTARDA.** — La città di Brescia conta 8 fabbriche di dolci e confetture, le quali occupano complessivamente 29 operai.

Nel comune di Seniga esistono 2 fabbriche di mostarda con 15 operai, e un'altra fabbrica di mostarda con 8 operai si trova nel comune di Gottolengo.

Risultano quindi in complesso 52 operai, così divisi per sesso ed età:

Maschi.	}	adulti . . . . .	N.	23
		sotto i 15 anni . . . . .	»	6
Femmine.	}	adulte . . . . .	»	21
		sotto i 15 anni . . . . .	»	2
<i>Totale . . . . .</i>				52

**FABBRICHE DI LIQUORI.** — Si hanno notizie di 14 fabbriche di liquori, 9 delle quali si trovano a Brescia e 5 sparse fra altrettanti comuni della provincia. Sono in generale piccole fabbriche che producono liquori dolcificati in genere e come specialità un liquore conosciuto in commercio sotto il nome di *Anesone triduo di Brescia*.

Queste fabbriche occupano in complesso 36 operai (29 maschi adulti, 6 sotto i 15 anni e 1 femmina adulta), così ripartiti fra i diversi comuni:

Bagnolo Mella . . . . .	Fabbriche N.	1	Operai N.	2
Brescia . . . . .	Id.	9	Id.	26
Desenzano sul Lago . . . . .	Id.	1	Id.	2
Orzinuovi . . . . .	Id.	1	Id.	2
Ponteveco . . . . .	Id.	1	Id.	2
Santa Eufemia della Fonte . . . . .	Id.	1	Id.	2
<i>Totale . . . . .</i>		14	Operai N.	36

**FABBRICHE DI SPIRITO.** — Secondo l'ultima statistica pubblicata dal Ministero delle finanze (1), vi erano nella provincia di Brescia, dal 1° luglio 1890 al 30 giugno 1891, 343 fabbriche di spirito, delle quali soltanto 70 attive, classificate fra quelle che distillano materie vinose e vino (articolo 5 lettere *b* e *c* del testo unico della legge sugli spiriti).

Queste fabbriche lavorarono con 6 lambicchi semplici a vapore e 72 semplici a fuoco diretto. Tra tutte produssero 704 ettolitri di spirito a 50°, corrispondenti ad ettolitri 352 di alcool anidro, ottenuto dalla distillazione di 20,706 ettolitri di vinaccie.

(1) *Statistica delle fabbriche di spirito, birra, acque gazoze, ecc.*, dal 1° luglio 1890 al 30 giugno 1891.

Vi erano inoltre 32 fabbriche destinate alla rettificazione o trasformazione dello spirito, delle quali soltanto 22 attive, che lavorarono con 26 apparecchi a fuoco diretto.

Gli operai occupati in questa industria sommano a 216, dei quali 165 nelle fabbriche di spirito e 51 negli opifici destinati alla trasformazione e rettificazione dello spirito, come risulta dal seguente elenco:

*Fabbriche di spirito.*

COMUNI	Numero delle fabbriche	N. degli operai maschi adulti	COMUNI	Numero delle fabbriche	N. degli operai maschi adulti
Adro . . . . .	2	4	Iseo . . . . .	1	4
Berzo Inferiore . . . . .	1	2	Malegno . . . . .	3	7
Bienno . . . . .	2	4	Manerba . . . . .	1	2
Borno . . . . .	1	2	Marone . . . . .	1	3
Botticino Mattina . . . . .	2	5	Moscoline . . . . .	1	2
Botticino Sera . . . . .	1	3	Nave . . . . .	1	3
Brescia . . . . .	3	11	Nigoline . . . . .	1	2
Camignone . . . . .	1	2	Ome . . . . .	1	3
Capriolo . . . . .	1	2	Padenghe . . . . .	2	5
Cellatica . . . . .	2	6	Pezzoro . . . . .	1	2
Cerveno . . . . .	2	4	Portese . . . . .	5	11
Ceto . . . . .	1	2	Pozzolengo . . . . .	1	3
Cividate Camuno . . . . .	1	2	Rivoltella . . . . .	1	4
Collebeato . . . . .	2	5	Sale Marasino . . . . .	1	3
Cologne . . . . .	1	2	San Felice di Scovato . . . . .	4	10
Desenzano sul Lago . . . . .	1	3	Sellero . . . . .	1	2
Erbuseo . . . . .	1	2	Soprazocco . . . . .	2	4
Esine . . . . .	2	4	Tignale . . . . .	4	8
Gargnano . . . . .	2	4	Toscolano . . . . .	1	2
Gavardo . . . . .	2	4	Valcainò . . . . .	2	4
Gorzone . . . . .	1	2			
Gottolengo . . . . .	1	2			
Gussago . . . . .	2	4	<i>Totale . . . . .</i>	<b>70</b>	<b>165</b>

*Opifici di rettificazione.*

Bagnolo Mella . . . . .	1	2	Limone San Giovanni . . . . .	1	2
Bagolino . . . . .	1	2	Maderno . . . . .	1	2
Brescia . . . . .	6	15	Rivoltella . . . . .	1	2
Desenzano sul Lago . . . . .	1	3	Sali . . . . .	8	19
Gargnano . . . . .	1	2			
Iseo . . . . .	1	2	<i>Totale . . . . .</i>	<b>22</b>	<b>51</b>

**FABBRICHE DI BIRRA.** — Nel suddetto esercizio vi erano 4 fabbriche di birra attive ed una inattiva; tre di queste fabbriche con 14 operai erano nel comune di Brescia e una con 2 operai nel comune di Temù. Produssero 6,212 ettolitri di birra superiore ad 8°.

**FABBRICHE DI ACQUE GAZOSE.** — Le fabbriche di acque gazose che lavorarono nell'esercizio 1890-91 erano 7, ripartite fra 5 comuni della provincia. Esse produssero 1144,50 ettolitri di acque gazose, occupando 23 operai maschi adulti ripartiti nel modo seguente:

Brescia . . . . .	Fabbriche N. 3	Operai N. 11
Chiari . . . . .	Id. " 1	Id. " 4
Desenzano sul Lago. . . . .	Id. " 1	Id. " 3
Isseo . . . . .	Id. " 1	Id. " 3
Orzinuovi . . . . .	Id. " 1	Id. " 2
<i>Totale</i> . . . . .	<u>Fabbriche N. 7</u>	<u>Operai N. 23</u>

#### IV.

##### INDUSTRIE TESSILI.

Industria della seta, della lana, del cotone, del lino e della canapa — Fabbriche di reti da pesca e da caccia — Tintura, imbianchimento e stampa dei filati e dei tessuti — Fabbricazione delle maglierie — Fabbricazione dei cordami — Industria tessile casalinga.

**INDUSTRIA DELLA SETA.** — *Trattura, torcitura e incannaggio - Tessitura.* — Secondo i *Bollettini di notizie agrarie* pubblicati per cura della Direzione generale dell'agricoltura la produzione dei bozzoli in questa provincia fu valutata a 2,805,437 chilogrammi nell'anno 1890. Una gran parte di questo prodotto viene sottoposto alla trattura nella provincia stessa dove attualmente si contano 45 filande attive, delle quali 29 con bacinelle a vapore e 16 con bacinelle a fuoco diretto, distribuite in 30 comuni.

Il numero totale degli operai occupati in questa industria risulta di 4001 così divisi per sesso ed età:

Maschi adulti. . . . .	N.	104
Femmine. { adulte. . . . .	»	3.137
{ sotto i 15 anni . . . . .	»	760
<i>Totale . . . .</i>		<u>N. 4.001</u>

Le filande a vapore dispongono in complesso di 34 caldaie a vapore della forza di 303 cavalli, e sono destinate per la maggior parte al riscaldamento delle bacinelle che sommano a 2051, delle quali soltanto 1935 attive. Le altre servono per 18 motori a vapore ed hanno in complesso una forza di 66 cavalli. Oltre ai motori a vapore ve ne sono poi 7 idraulici della forza di 20 cavalli.

Delle filande con bacinelle a fuoco diretto soltanto 3 fanno uso di motori meccanici avendo un motore idraulico per ciascuna della forza complessiva di 4 cavalli; queste filande dispongono in complesso di 315 bacinelle, delle quali 40 inattive.

La durata media del lavoro si calcola per le filande a vapore di oltre 200 giorni, mentre per quelle a fuoco diretto è soltanto di poco più di 100 giorni.

Le notizie particolareggiate intorno alle condizioni attuali della trattura della seta sono raccolte nel seguente prospetto :

*Trattura della seta.*

COMUNI	Numero degli operai		Caldaie a vapore		Motori				Numero delle bacinelle				Numero dei lavoranti			Numero medio annuo dei giorni di lavoro
			Numero	Potenza in cavalli din.	a vapore		idraulici	attive		inattive		maschi adulti	femmine			
					Numero	Potenza in cavalli din.		a vapore	a fuoco diretto	a vapore	a fuoco diretto		adulte	sotto i 15 anni		
			Numero	Potenza in cavalli din.	Numero	Potenza in cavalli din.	a vapore	a fuoco diretto	a vapore	a fuoco diretto	Totale					
Acquafredda . . .	1	2	50	1	10	..	..	126	..	18	..	6	170	30	206	200
Bagnolo Mella.	1	1	9	1	2	..	..	68	..	..	..	5	95	35	135	200
Botticino Sera.	1	1	12	1	2	..	..	60	..	12	..	4	70	12	86	230
Breno . . . . .	1	1	8	1	5	..	..	88	..	..	..	3	84	43	130	200
Brescia . . . . .	2	2	34	2	6	..	..	134	..	..	..	4	149	33	186	178
Calcinato . . . .	1	1	4	1	2	..	..	120	..	..	..	3	160	20	183	200
Carpenedolo . .	2	1	3	..	..	2	8	24	50	..	..	5	84	28	117	136
Castegnato . . .	1	1	4	..	..	..	..	22	..	..	..	..	25	5	30	200
Castrezzato . .	3	..	..	..	..	..	..	..	36	..	..	2	70	4	76	164
Cellatica . . . .	1	1	50	1	3	..	..	48	..	..	..	1	48	16	65	150
Chiari . . . . .	3	2	10	1	3	3	5	100	35	32	10	2	202	57	261	172
Clusane sul Lago.	1	1	2	1	1	..	..	28	..	3	..	1	35	16	52	160
Gavardo . . . . .	1	1	3	..	..	..	..	6	6	..	..	..	12	8	20	90
Gottolengo . . .	1	..	..	..	..	..	..	..	12	..	..	2	21	..	23	60
Iseo . . . . .	3	3	10	3	6	..	..	162	..	6	..	6	253	34	293	168
Montichiari . .	2	1	6	..	..	2	2	48	24	..	..	2	107	2	111	184
Ospitaletto . .	3	3	14	..	..	..	..	272	18	20	..	21	598	124	743	245
Palazzolo sull'Oglio.	2	4	31	2	18	1	4	200	..	14	..	4	230	103	337	223
Pisogne . . . . .	1	1	9	1	2	..	..	72	..	..	..	3	78	16	97	160
Pontevico . . . .	1	..	..	..	..	..	..	..	16	..	..	2	24	2	26	48
Quinzano d'Oglio.	1	1	10	1	4	..	..	58	..	..	..	3	70	40	113	230
Sale Marasino .	1	..	..	..	..	..	..	..	12	..	..	1	17	..	18	50
Santa Eufemia della Fonte.	1	1	4	..	..	..	..	50	..	10	..	..	60	20	80	150
San Vigilio . . .	1	1	2	..	..	1	3	30	28	..	..	7	120	30	157	150
Seniga . . . . .	1	1	4	..	..	..	..	5	..	1	..	1	9	..	10	40
Travagliato . .	4	1	2	..	..	..	..	28	18	..	..	2	48	27	77	222
Urago d'Oglio .	1	..	..	..	..	..	..	..	6	..	30	..	14	..	14	30
Verolanuova . .	1	1	16	..	..	1	2	156	..	..	..	12	220	40	272	240
Virle Treponti .	1	1	6	1	2	..	..	30	..	..	..	2	50	8	60	200
Volciano . . . .	1	..	..	..	..	..	..	..	14	..	..	..	14	7	21	36
<i>Totale . . . . .</i>	<b>45</b>	<b>34</b>	<b>303</b>	<b>18</b>	<b>66</b>	<b>10</b>	<b>24</b>	<b>1 935</b>	<b>275</b>	<b>116</b>	<b>40</b>	<b>104</b>	<b>3 137</b>	<b>760</b>	<b>4 001</b>	<b>195</b>

*Torcitura e incannaggio.* — Venti quattro stabilimenti esistono ora nella provincia di Brescia per la torcitura e l'incannaggio della seta.

Questi opifici sono tutti animati dalla forza motrice idraulica disponendo in complesso di 33 motori della potenza di 141 cavalli. Due di essi hanno inoltre un motore a vapore per caduno con 8 e 6 cavalli di forza rispettivamente che si tengono di riserva pel caso in cui manchi l'acqua; un altro si serve contemporaneamente di motori idraulici e di un motore a vapore della forza di 6 cavalli.

I vari opifici occupano complessivamente 2009 operai, di cui 149 maschi adulti e 5 sotto i 15 anni, 1304 femmine adulte e 551 sotto i 15 anni, i quali lavorano con 49,159 fusi nella produzione di trame ed organzini che si vendono specialmente sul mercato di Milano, in Germania, nella Francia e Svizzera.

La durata media del lavoro di un anno si calcola di 241 giorni. Alcuni di questi stabilimenti prolungano il lavoro anche nelle ore di notte e in tal caso si servono dell'illuminazione a petrolio.

*Torcitura e incannaggio.*

COMUNI	Numero degli opifici		Motori				Num. dei fusi di torcitura, incannaggio e straccannaggio		Numero dei lavoranti				Numero medio annuo dei giorni di lavoro	
	Numero	Potenza in cav. din.	Numero	Potenza in cav. din.	attivi	inattivi	maschi		femmine		Totale			
							adulti	sotto i 15 anni	adulte	sotto i 15 anni				
Calcinato . . . . .	2	..	..	4	12	2 960	300	14	..	100	50	164	175	
Calvisano . . . . .	1	..	..	1	3	1 344	1 344	2	..	55	10	67	240	
Capriolo . . . . .	1	..	..	1	4	1 800	..	..	..	75	30	105	250	
Carpenedolo . . . . .	1	..	..	1	2	1 158	576	5	..	50	50	105	225	
Chiari . . . . .	3	..	..	3	12	5 140	1 252	15	1	106	38	160	211	
Gavardo . . . . .	1	(1)	1	8	1	12	3 200	..	22	3	91	64	180	250
Goglionc Sopra . . . . .	1	..	..	2	25	2 500	..	..	..	30	40	70	300	
Marone . . . . .	1	..	..	2	10	2 536	2 120	2	..	35	30	67	270	
Montichiari . . . . .	3	..	..	3	10	7 834	1 958	24	1	107	15	147	250	
Nuvolento . . . . .	2	..	..	1	1	796	30	..	..	11	11	22	200	
Palazzolo sull'Oglio . . . . .	2	1	6	5	26	13 968	..	39	..	372	86	497	275	
Pilzone . . . . .	1	..	..	1	1	50	40	1	..	1	..	2	50	
Rezzato . . . . .	1	..	..	1	1	672	..	..	..	16	6	22	180	
Rudiano . . . . .	1	..	..	1	2	288	..	4	..	50	30	84	240	
Sopraponte . . . . .	1	..	..	1	1	589	..	..	..	5	11	16	200	
Verolanuova . . . . .	1	(1)	1	6	1	4	2 324	..	6	..	120	30	156	150
Villanuova sul Clisi . . . . .	1	..	..	4	18	2 000	..	15	..	80	50	145	300	
<b>Totale . . . . .</b>	<b>24</b>	<b>3</b>	<b>20</b>	<b>33</b>	<b>144</b>	<b>49 159</b>	<b>7 620</b>	<b>149</b>	<b>5</b>	<b>1 304</b>	<b>551</b>	<b>2 009</b>	<b>241</b>	

(1) Si tiene di riserva.

*Tessitura.* — La tessitura della seta si esercita in un solo opificio del comune di Chiari, di proprietà della ditta *U. Casanova e C.* In questo opificio, nel quale si producono stoffe di seta per ombrelli, sono occupate 62 femmine adulte e 10 fanciulle con 62 telai, di cui 60 semplici a mano e 2 Jacquard.

**INDUSTRIA DELLA LANA.** — *Filatura - Filatura, tessitura e tintura riunite - Tessitura - Gualchiere.*

*Filatura.* — La filatura della lana si esercita in 3 opifici, uno nel comune di Gavardo esercitato da una Società anonima recentemente costituitasi e due nel comune di Marone che sono di proprietà rispettivamente della ditta Fontini e Turla e del signor Zeni Egisto.

Il lanificio di Gavardo è animato da un motore idraulico della forza di 300 cavalli, ha una caldaia a vapore della forza di 10 cavalli destinata a solo uso di riscaldamento, conta 6,000 fusi attivi ed altri 6,000 in *montaggio* ed occupa 160 operai dei quali 9 addetti alla tintura dei filati.

L'opificio della ditta *Fontini e Turla* è animato da un motore idraulico della forza di 10 cavalli, ha 400 fusi attivi ed occupa 20 operai maschi adulti.

Anche l'opificio del signor *Zeni Egisto* ha un motore idraulico della forza di 6 cavalli che serve a mettere in azione 60 fusi ed occupa soltanto 3 operai maschi adulti.

*Filatura, tessitura e tintura riunite.* — La filatura e la tessitura della lana si esercitano in 4 opifici del comune di Marone.

L'opificio più importante che è quello della ditta *Guerini Fratelli e C.* dispone di 2 motori idraulici della forza di 40 cavalli, ha 300 fusi attivi e 13 telai a mano ed occupa 41 operai dei quali 31 addetti alla tessitura e 10 alla filatura.

Altri 16 operai sono addetti alle operazioni di tintura.

Si producono coperte fini di lana e feltri circolari per cartiere.

Viene in seguito l'opificio della ditta *Cuter Fratelli* che è animato da un motore idraulico della forza di 8 cavalli, ha 240 fusi attivi e 8 telai semplici a mano ed occupa 60 operai di cui 40 addetti alla tessitura e 20 alla filatura.

Il terzo opificio che è di proprietà della ditta *Cristini Fratelli, e C.* occupa 20 operai, ha 60 fusi e 4 telai semplici a mano e dispone di 4 motori idraulici della forza di 10 cavalli.

Finalmente l'ultimo opificio che è esercitato dal signor *Zeni Emilio* non occupa che 4 operai i quali lavorano con 100 fusi animati da un motore idraulico della forza di 5 cavalli e un telaio a mano.

Questi 3 ultimi stabilimenti producono esclusivamente coperte di lana ordinarie.

Riassumendo, nella filatura, tessitura e tintura della lana sono occupati 141 operai, così ripartiti per sesso ed età :

Maschi.	}	adulti. . . . .	N. 77
		sotto i 15 anni. . . . .	» 3
Femmine.	}	adulte . . . . .	» 57
		sotto i 15 anni. . . . .	» 4
<i>Totale</i> . . . .			N. <u>141</u>

*Tessitura.* — La tessitura della lana si eseguisce nel solo comune di Sale Marasino ove vi sono 6 opifici nei quali si fabbricano esclusivamente coperte di lana specialmente per uso dei militari.

Di questi opifici 4 sono animati da motori meccanici e due hanno semplici telai a mano.

Degli opifici con motori meccanici il più importante è quello del signor *Turla Francesco* che occupa 88 operai ed ha 3 motori idraulici della forza di 23 cavalli. Viene in seguito l'opificio del signor *Sbardolini Bonomo* che è animato da un motore a vapore della forza di 4 cavalli e uno idraulico di 2 cavalli ed occupa 62 operai. Il terzo opificio del signor *Fonteni Antonio* occupa 52 operai e dispone di un motore idraulico della forza di 6 cavalli. Finalmente il quarto di proprietà del signor *Burlotti Battista* non occupa che 2 soli operai ed ha un motore idraulico della forza di 2 cavalli.

I due opifici senza motori meccanici, sono di proprietà rispettivamente della ditta *Bettoni Fratelli* e del signor *Borghesi Federico*; nel primo sono occupati 8 operai e nel secondo soltanto 5.

In complesso nella tessitura delle coperte di lana sono quindi occupati 217 operai, cioè :

Maschi.	}	adulti. . . . .	N. 116
		sotto i 15 anni. . . . .	» 24
Femmine.	}	adulte . . . . .	» 57
		sotto i 15 anni. . . . .	» 20
<i>Totale</i> . . . .			N. <u>217</u>

*Gualchiere.* — Nel comune di Ponte di Legno trovasi una gualchiera, nella quale lavorano due operai, col sussidio di un motore idraulico della forza di 4 cavalli.

**INDUSTRIA DEL COTONE.** — *Filatura e torcitura - Filatura e tessitura riunite - Tessitura.*

*Filatura e torcitura.* — Attualmente si contano nella provincia 6 opifici di filatura e torcitura del cotone sparsi fra altrettanti comuni.

L'opificio più importante è quello della ditta *Hefti e C.* nel comune di Volciano.

Questo opificio ha una caldaia a vapore della forza di 6 cavalli, destinata a solo uso di riscaldamento, e una turbina idraulica della forza di 250 cavalli che serve ad animare 15,000 fusi, coi quali si fila il numero medio 38 e si preparano le catene ordite da *throstles*. Gli operai sono in numero di 200 e lavorano 300 giorni all'anno. Per il lavoro serale fu applicata l'illuminazione elettrica.

Viene in seguito l'opificio della ditta *Mylius F. E.* nel comune di Villa Cogozzo, che occupa 130 operai, conta 9,000 fusi attivi e 1,000 inattivi e dispone di due motori idraulici della forza di 150 cavalli; per le ore di lavoro della sera e di prima mattina si fa uso della luce elettrica.

Il terzo opificio della ditta *Sala Ottolini e C.* nel comune di Villanuova sul Clisi, occupa 154 operai con 4500 fusi, animati da un motore idraulico della forza di 100 cavalli. Questo opificio ha una caldaia della forza di 8 cavalli destinata a solo uso di riscaldamento e lavora di notte con illuminazione elettrica.

Il quarto stabilimento destinato alla sola torcitura del cotone si trova nel comune di Ospitaletto ed è di proprietà del signor *Forster Corrado*. Anche questo opificio ha una caldaia a vapore della forza di 15 cavalli e una turbina di 30 cavalli, destinata ad animare 700 macchine torcitrici, mentre altre 300 rimangono inattive. Vi sono occupati 100 operai per 260 giorni all'anno.

Nel comune di Adro si trova il quinto stabilimento per la filatura del cotone esercitato dal signor *Introini Carlo*.

Questo opificio occupa 49 operai ed ha 4000 fusi attivi posti in azione da un motore idraulico della forza di 80 cavalli; una caldaia a vapore della forza di 4 cavalli serve per uso di riscaldamento. Il lavoro dura in media 300 giorni dell'anno e si prolunga anche nelle ore di notte coll'illuminazione elettrica.

Finalmente l'ultimo opificio per la sola torcitura del cotone, che è di proprietà della signora *Romani Catterina* e si trova nel comune di Pilzone, ha pochissima importanza giacchè non occupa che 2 soli operai i quali lavorano con 100 fusi animati da un motore idraulico della forza di un cavallo.

*Filatura e torcitura del cotone.*

COMUNI	Numero degli opifici		Caldaie a vapore		Motori idraulici		Numero dei fusi			Numero dei lavoranti				Num. medio annuo dei giorni di lavoro
	Numero	Potenza in cav. din.	Numero	Potenza in cav. din.	attivi	inattivi	adulti	sotto i 15 anni		femmine		Totale		
								adulti	sotto i 15 anni	adulte	sotto i 15 anni			
Adro . . . . .	1	1	4	1	80	4 000	..	25	8	10	6	49	300	
Ospitaletto . . . . .	1	1	15	1	30	700	300	10	..	90	..	100	260	
Pilzone . . . . .	1	..	..	1	1	100	80	1	..	1	..	2	50	
Villa Cogozzo . . . . .	1	..	..	2	150	9 000	1 000	50	20	50	10	130	290	
Villanueva sul Clisi . . . . .	1	1	8	1	100	4 500	1 500	70	16	60	8	154	300	
Volciano . . . . .	1	1	6	1	250	15 000	..	68	12	108	12	200	300	
<i>Totale</i> . . . . .	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>33</b>	<b>7</b>	<b>611</b>	<b>33 300</b>	<b>2 880</b>	<b>224</b>	<b>56</b>	<b>319</b>	<b>36</b>	<b>635</b>	<b>290</b>	

*Filatura e tessitura riunite.* -- La ditta *Niggeler e K pfer* possiede due importanti stabilimenti per la filatura e tessitura del cotone, uno dei quali situato nel comune di Palazzolo sull'Oglio e uno in quello di Chiari.

L'opificio nel comune di Palazzolo sull'Oglio   fornito di due caldaie a vapore della forza di 12 cavalli, destinate al riscaldamento e all'apparecchiatura dei tessuti, e di 3 motori idraulici di 120 cavalli, ha 6000 fusi attivi e 125 telai meccanici ed occupa 225 operai, dei quali 127 addetti alla filatura e 98 alla tessitura.

Il secondo stabilimento nel comune di Chiari ha 2000 fusi attivi e 102 telai meccanici ed occupa 133 operai, dei quali 50 per la filatura e 83 per la tessitura. La forza motrice   fornita da 2 motori idraulici della forza di 60 cavalli; una caldaia della forza di 6 cavalli serve per il riscaldamento e l'apparecchiatura dei tessuti.

Questi due stabilimenti nei quali si producono esclusivamente tele greggie liscie denominate *domestics* sono forniti dell'illuminazione elettrica e in parte di quella a gas.

Filatura e tessitura del cotone (Ditta Niggeler e Küpfer).

COMUNI	Num. degli opifici		Caldaje a vapore		Motori idraulici		Numero dei fusi attivi	Numero dei telai meccanici attivi	Numero dei lavoranti				Num. medio annuo dei giorni di lavoro
	Numero	Potenza in cav. din.	Numero	Potenza in cav. din.	Numero dei telai meccanici attivi	maschi			femmine		Totale		
						adulti			sotto i 15 anni	adulte		sotto i 15 anni	
Chiari . . . . .	1	1	6	2	60	2 000	102	27	1 102	3	133	280	
Palazzolo sull'Oglio . . . . .	1	2	12	3	120	6 000	125	98	1 124	2	225	290	
<i>Totale . . . . .</i>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>18</b>	<b>5</b>	<b>180</b>	<b>8 000</b>	<b>227</b>	<b>125</b>	<b>2 226</b>	<b>5</b>	<b>358</b>	<b>286</b>	

*Tessitura.* — In due stabilimenti si esercita la sola tessitura del cotone. Il primo che si trova nel comune di Castrezzato è di proprietà della ditta Dell'Acqua Enrico e fratello, e il secondo che si trova nel comune di Pontoglio è esercitato dalla ditta Sacconaghi Giulio e C.

L'opificio della ditta *Dell'Acqua Enrico e fratello* nel quale si producono tele ordinarie e fustagni ha un motore idraulico della forza di 30 cavalli e uno a vapore della forza di 20 cavalli che funziona soltanto nei tempi di magra, conta 134 telai meccanici a una navetta e occupa 98 operai.

Nello stabilimento della ditta *Sacconaghi Giulio e C.* si producono fustagni e velluti di cotone con 116 telai meccanici a una sola navetta animati da 2 motori idraulici della forza di 80 cavalli, i quali sono sostituiti da due motori a vapore della stessa forza nei casi di magra o di deficienza d'acqua. Gli operai occupati sono in numero di 80.

*Tessitura del cotone.*

COMUNI	Numero degli opifici		Caldaje a vapore		Motori		Numero dei telai meccanici attivi	Numero dei lavoranti				Num. medio annuo dei giorni di lavoro	
	Numero	Potenza in cav. din.	Numero	Potenza in cav. din.	a vapore			idraulici		femmine			Totale
					Numero	Potenza in cav. din.		maschi adulti	sotto i 15 anni	adulte	sotto i 15 anni		
Castrezzato . . . . .	1	1	20	1	20	1	30	134	8	84	6	98	290
Pontoglio . . . . .	1	2	80	2	80	2	80	116	10	60	10	80	300
<i>Totale . . . . .</i>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>100</b>	<b>3</b>	<b>100</b>	<b>3</b>	<b>110</b>	<b>250</b>	<b>18</b>	<b>144</b>	<b>16</b>	<b>178</b>	<b>295</b>

**INDUSTRIA DEL LINO E DELLA CANAPA.** — *Torcitura del lino - Tessitura del lino - Tessitura del lino e della canapa.*

*Torcitura del lino.* — Il signor *Ranzanisi Giovanni* possiede nel comune di Iseo un piccolo opificio per la torcitura del lino, animato da un motore idraulico della forza di 2 cavalli e nel quale sono occupate per 100 giorni dell'anno 2 femmine adulte.

*Tessitura del lino.* — Nel comune di Pralboino il signor *Tenchini Pietro* ha una fabbrica di tele di lino per tovaglie e cordelle di lino nella quale sono occupati 28 operai i quali lavorano con altrettanti telai a mano senza il sussidio di motori meccanici.

*Tessitura del lino e della canapa.* — Quest'industria si esercita in un solo stabilimento nel comune di Concesio di proprietà del signor *Brusaferrì Giovanni Battista*.

In questo stabilimento, nel quale si producono tele greggie e tele da vela di lino e canapa, sono occupati 160 operai (23 maschi adulti e 2 sotto i 15 anni, 120 femmine adulte e 15 sotto i 15 anni) i quali lavorano con 60 telai meccanici.

La forza motrice è fornita da un motore idraulico della forza di 40 cavalli; havvi inoltre una caldaia a vapore della forza di 20 cavalli destinata a solo uso di riscaldamento.

**FABBRICHE DI RETI DA PESCA E DA CACCIA.** — Nel comune di Peschiera Maraglio il signor *Mazzuchelli Giuseppe* esercita una fabbrica di reti da pesca e da caccia di filo di lino, di canapa e organzino di seta, nella quale occupa 73 operai, cioè 8 maschi adulti, 40 femmine adulte e 25 sotto i 15 anni. A questa industria attende anche pressochè tutta la popolazione povera del Monte Isolo sul lago di Iseo. Le reti, si vendono specialmente nelle provincie di Brescia e di Bergamo, ma in questi ultimi anni hanno cominciato ad esitarsi anche nelle altre provincie del Regno.

**TINTURA, IMBIANCHIMENTO E STAMPA DEI FILATI E DEI TESSUTI.**  
— Vi sono nella provincia 23 piccoli opifici sparsi fra 9 comuni; in alcuni di essi si eseguisce la tintura, l'imbianchimento e la stampa con semplici tavole a mano, in altri si eseguisce il solo imbianchimento dei tessuti con sistemi affatto primitivi e senza il sussidio di motori meccanici.

Occupano complessivamente 57 operai, di cui 42 maschi adulti, 3 sotto i 14 anni e 12 femmine adulte, che sono così ripartiti fra i suddetti comuni:

Bagnolo Mella . . . . .	Opifici N.	1	Operai N.	2
Brescia . . . . .	Id. »	7	Id. »	18
Capo di Ponte . . . . .	Id. »	1	Id. »	2
Ghedì . . . . .	Id. »	1	Id. »	2
Iseo . . . . .	Id. »	1	Id. »	2
Ponte di Legno . . . . .	Id. »	1	Id. »	2
Rovato . . . . .	Id. »	4	Id. »	15
Salò . . . . .	Id. »	6	Id. »	11
Verolanuova . . . . .	Id. »	1	Id. »	3
<i>Totale</i> . . . . .	Opifici N.	<u>23</u>	Operai N.	<u>57</u>

Le materie coloranti che si adoperano più generalmente sono l'anilina, l'indaco e materie coloranti vegetali. I mordenti sono l'allume, il cloruro di calce, la soda, la potassa, ecc., che si acquista a Brescia o a Milano.

**FABBRICAZIONE DELLE MAGLIERIE.** — La fabbricazione delle maglierie in genere, specialmente di cotone e di lana e più raramente di seta si eseguisce da tre industriali che si trovano rispettivamente nei comuni di Brescia, Caino e Chiari.

La fabbrica nel comune di Brescia esercitata dalla ditta *Ambrosi fratelli* occupa 300 donne di cui 100 adulte e 200 sotto i 15 anni, le quali lavorano con 200 telai. Quella nel comune di Chiari esercitata dal signor *De Ruschi Giovanni*, non occupa che 18 femmine adulte con 10 telai. Finalmente la fabbrica nel comune di Caino, di proprietà del signor *Linetti Ferdinando*, occupa 15 femmine adulte con altrettanti telai.

In complesso nella fabbricazione delle maglierie sono occupate 333 femmine di cui 133 adulte e 200 sotto i 15 anni.

**FABBRICAZIONE DEI CORDAMI.** — Nel comune di Palazzolo sull'Oglio il signor *Zanelli Rocco* ha una fabbrica di cordami animata da un motore idraulico della forza di 3 cavalli e fornita di 14 macchine e 2 congegni torciatori per la fabbricazione a mano. Vi sono occupati 7 operai per 285 giorni dell'anno.

Altre 3 fabbriche di cordami si trovano nel comune di Desenzano sul Lago; queste però non fanno uso di alcun motore meccanico ed occupano in complesso 9 operai.

La materia prima, che è costituita da canapa o stoppa di canapa, si ritira dalle provincie di Bologna e di Rovigo. I prodotti oltre che servire ai bisogni locali si inviano anche nel Tirolo italiano.

Fabbricazione dei cordami.

COMUNI	Num. degli opifici	Motori idraulici		Numero delle macchine dei congegni fornicatori a mano	Numero dei lavoranti						Num. medio annuo dei giorni di lavoro
		Numero	Potenza in cav. din.		maschi		femmine		Totale		
					adulti	sotto i 15 anni	adulte	sotto i 15 anni			
Desenzano sul Lago . . . . .	3	..	..	..	3	7	2	..	..	9	200
Palazzolo sull'Oglio . . . . .	1	1	3	14	2	3	1	2	1	7	285
<i>Totale . . . . .</i>	<b>4</b>	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>14</b>	<b>5</b>	<b>10</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>16</b>	<b>287</b>

**INDUSTRIA TESSILE CASALINGA.** — L'industria tessile casalinga, secondo notizie comunicate direttamente dai sindaci, verrebbe attualmente esercitata con 3589 telai, dei quali 817 nel circondario di Breno, 1446 in quello di Brescia, 468 in quello di Chiari, 373 in quello di Salò e 485 in quello di Verolanuova.

Però la Camera di commercio, che aveva raccolto i dati sopra questa industria nel 1876, ritiene la suddetta cifra di 3589 telai superiore al vero, osservando che nel 1876 i telai erano risultati in complesso 970, dei quali 614 addetti alla tessitura alternativa, 332 a quella del lino e della canapa e 24 a quella delle materie miste.

In mancanza di dati recenti da contrapporre a quelli forniti dai sindaci, riferiamo questi ultimi quali ci risultano classificandoli, a seconda delle materie prime sottoposte alla lavorazione, nel modo seguente:

Tessitura della seta . . . . .	N.	1
Id. della lana . . . . .	»	14
Id. del cotone . . . . .	»	165
Id. del lino e della canapa . . . . .	»	2.698
Id. di materie miste ed alternativa . . . . .	»	662
Id. per maglierie . . . . .	»	49

La poca lana che s'impiega sia pei tessuti semplici che per i tessuti di materie miste, è tutta di produzione locale.

I tessuti di cotone si fabbricano con filati già tinti e imbiancati che si acquistano sui vari mercati della provincia.

Il lino e la canapa sono prodotti nella provincia specialmente nei comuni della bassa bresciana.

I prodotti servono quasi esclusivamente per uso domestico e solo in piccolissima parte entrano in commercio.

Le tele, quando non si usano greggie, vengono imbiancate dai privati con sistemi affatto primitivi; rare volte si opera la tintura dei tessuti, nel qual caso si ricorre alle tintorie più prossime dei dintorni.

Le condizioni attuali dell'industria tessile casalinga nei singoli comuni della provincia di Brescia sono rappresentate dal seguente prospetto:

*Industria tessile casalinga.*

COMUNI	Numero dei telai						Numero medio annuo dei giorni di lavoro	
	per la tessitura di stoffe liscie od operate							
	in seta	in lana	in cotone	in lino e canapa	in materie miste ed alternative	per lavori di maglieria		Totale
<b>Circondario di Breno.</b>								
Angolo . . . . .	..	..	..	6	..	..	6	200
Artogne . . . . .	..	..	..	18	..	..	18	60
Berzo Demo . . . . .	..	10	..	10	5	..	25	60
Berzo Inferiore . . . . .	..	..	..	5	..	..	5	150
Bienno . . . . .	..	..	..	15	..	..	15	100
Borno . . . . .	..	..	..	..	5	..	5	60
Braone . . . . .	..	..	..	..	8	..	8	60
Capo di Ponte . . . . .	..	..	..	20	..	..	20	180
Cerveno . . . . .	..	..	..	6	..	..	6	30
Ceto . . . . .	..	..	..	40	..	..	40	45
Cevo . . . . .	..	..	..	15	15	..	30	60
Cimbergo . . . . .	..	..	..	6	..	..	6	60
Cividate Camuno . . . . .	..	..	..	9	..	..	9	60
Cortenedolo . . . . .	..	..	..	30	..	..	30	20
Corteno . . . . .	..	..	..	20	..	..	20	210
Darfo . . . . .	..	..	..	25	..	..	25	60
Erbanno . . . . .	..	..	..	15	..	..	15	90
Esine . . . . .	..	..	3	12	..	..	15	120
Gianico . . . . .	..	..	..	..	15	..	15	180
Gorzone . . . . .	..	..	..	..	8	..	8	180
Grevo . . . . .	..	..	..	..	20	..	20	120
Losine . . . . .	..	..	..	6	..	..	6	120
Lozio . . . . .	..	..	..	12	..	..	12	120
Malegno . . . . .	..	..	..	..	35	..	35	90
Malormo . . . . .	..	..	..	28	..	..	28	160
Mazzunno . . . . .	..	..	..	..	8	..	8	60
Monno . . . . .	..	..	..	18	..	..	18	30
Niardo . . . . .	..	..	..	50	..	..	50	180
Ono San Pietro . . . . .	..	..	..	7	7	..	14	180
Ossimo . . . . .	..	..	..	10	2	..	12	75
Paisco . . . . .	..	..	..	2	..	..	2	90

COMUNI	Numero dei telai						Numero medio annuo dei giorni di lavoro	
	per la tessitura di stoffe lisce od operate							
	in seta	in lana	in cotone	in lino e canapa	in materie miste ed alternative	per lavori di maglieria		
					Totale			
Paspardo . . . . .	..	..	..	6	..	..	5	180
Piano Camuno . . . . .	..	..	..	..	15	..	15	90
Pisogne . . . . .	..	..	..	104	..	..	104	135
Pontagna . . . . .	..	..	..	4	..	..	4	90
Ponte di Legno . . . . .	..	..	1	5	2	..	8	100
Prestine . . . . .	..	..	..	25	..	..	25	20
Santicolo . . . . .	..	..	..	1	..	..	1	90
Saviore . . . . .	..	..	..	36	..	..	36	180
Sellero . . . . .	..	..	..	6	2	..	8	90
Sonico . . . . .	..	..	..	40	..	..	40	150
Temù . . . . .	..	..	..	10	..	..	10	100
Terzano . . . . .	..	..	..	..	3	..	3	30
Veza d'Oglio . . . . .	..	..	..	20	..	..	20	60
Villa d'Allegno . . . . .	..	1	..	2	..	..	3	100
Vione . . . . .	..	..	..	8	..	..	8	180
	..	11	4	652	150	..	817	110
<b>Circondario di Brescia.</b>								
Acqualredda . . . . .	..	..	..	10	..	..	10	60
Azzano Mella . . . . .	..	..	..	5	..	..	5	180
Bagnolo Mella . . . . .	..	..	..	..	40	..	40	180
Barbariga . . . . .	..	..	..	..	5	..	5	240
Bedizzole . . . . .	..	..	..	60	..	..	60	180
Berlingo . . . . .	..	..	..	12	..	..	12	180
Borgosatollo . . . . .	..	..	..	20	..	..	20	120
Botticino Mattina . . . . .	..	..	..	16	..	..	16	100
Botticino Sera . . . . .	..	..	..	8	..	..	8	90
Bovegno . . . . .	..	..	..	21	..	..	21	30
Bovezzo . . . . .	..	..	..	10	..	..	10	180
Brescia . . . . .	..	..	..	65	..	..	65	200
Brione . . . . .	..	..	..	10	..	..	10	60
Brozzo . . . . .	..	..	..	..	5	1	6	150
Cajonvico . . . . .	..	..	..	15	..	..	15	120
Calcinato . . . . .	..	..	..	10	..	..	10	150

COMUNI	Numero dei telai						Numero medio annuo dei giorni di lavoro	
	per la tessitura di stoffe liscie od operate					per lavori di maglieria		Totale
	in seta	in lana	in cotone	in lino e canapa	in materie miste ed alternative			
Calvisano . . . . .	..	..	..	20	..	..	20	200
Canignone . . . . .	..	..	..	..	12	..	12	150
Capriano del Colle . . . . .	..	..	..	8	..	..	8	180
Carcina . . . . .	..	..	..	..	8	..	8	180
Carpenedolo . . . . .	..	..	..	3	..	..	3	60
Carzago . . . . .	..	..	..	..	3	..	3	90
Castegnato . . . . .	..	..	..	..	12	..	12	210
Castel Mella . . . . .	..	..	..	15	..	..	15	120
Castenedolo . . . . .	..	..	80	120	..	..	200	100
Cellatica . . . . .	..	..	..	25	..	..	25	90
Ciliverghe . . . . .	..	..	..	4	..	..	4	100
Cimmo . . . . .	..	..	..	5	..	..	5	180
Cizzago . . . . .	..	..	..	..	1	..	1	100
Collio . . . . .	..	..	..	32	..	..	32	120
Comezzano . . . . .	..	..	..	..	1	..	1	100
Corticelle Pieve . . . . .	..	..	..	4	..	..	4	180
Corzano . . . . .	..	..	..	6	..	..	6	150
Cossirano . . . . .	..	..	..	..	7	..	7	150
Dello . . . . .	..	..	..	12	..	..	12	150
Desenzano sul Lago . . . . .	..	..	..	2	..	..	2	200
Flero . . . . .	..	..	..	10	..	..	10	200
Gardone Val Trompia . . . . .	..	..	..	7	..	..	7	180
Ghedì . . . . .	..	..	..	5	..	..	5	120
Gussago . . . . .	..	..	15	20	..	..	35	200
Irma . . . . .	..	..	..	5	..	..	5	120
Iseo . . . . .	..	..	..	..	6	..	6	240
Isorella . . . . .	..	..	..	5	..	..	5	250
Lodrino . . . . .	..	..	..	6	..	..	6	60
Lonato . . . . .	..	..	..	3	..	..	3	200
Longhena . . . . .	..	..	..	5	..	..	5	240
Lumezzane Pieve . . . . .	..	..	..	6	..	..	6	300
Lumezzane Sant'Apollonio . . . . .	..	..	..	6	..	..	6	150
Maclodio . . . . .	..	..	..	1	..	..	1	180
Magno Sopra Inzino . . . . .	..	..	..	6	..	..	6	90

COMUNI	Numero dei telai							Numero medio annuo dei giorni di lavoro
	per la tessitura di stoffe liscie od operate							
	in seta	in lana	in cotone	in lino e ca- napa	in materie mi- ste ed alter- native	per lavori di ma- glisteria	Totale	
Mairano . . . . .	..	..	..	12	..	..	12	240
Marcheno . . . . .	..	..	..	20	5	..	25	90
Marmentino . . . . .	..	..	..	..	25	..	25	30
Mazzano . . . . .	..	..	..	5	..	..	5	100
Moniga . . . . .	..	..	..	2	..	..	2	240
Montichiari . . . . .	..	..	..	..	12	..	12	200
Monticello Brusati . . . . .	..	..	..	15	..	..	15	90
Montirone . . . . .	..	..	..	..	8	..	8	180
Nave . . . . .	..	..	..	32	..	..	32	180
Nuvolera . . . . .	..	..	..	15	..	..	15	150
Padenghe . . . . .	..	..	6	6	6	..	18	300
Paderno Franciacorta . . . . .	..	..	6	6	..	..	12	240
Pavane . . . . .	..	..	..	20	..	..	20	90
Pezzerolo . . . . .	..	..	3	2	..	..	5	150
Pilzone . . . . .	..	..	..	..	5	..	5	250
Polaveno . . . . .	..	..	..	30	..	..	30	30
Poncarale . . . . .	..	..	..	15	..	..	15	150
Pozzologo . . . . .	..	..	..	12	..	..	12	150
Provaglio d'Iseo . . . . .	..	..	..	..	..	20	20	200
Provezze . . . . .	..	..	..	18	..	..	18	160
Quinzanello . . . . .	..	..	..	..	4	..	4	270
Remedello Sopra . . . . .	..	..	..	20	..	..	20	180
Remedello Sotto . . . . .	..	..	..	10	..	24	34	270
Rezzato . . . . .	..	..	..	10	..	..	10	80
Rivoltella . . . . .	..	..	..	8	..	..	8	180
Rodengo . . . . .	..	..	..	2	..	..	2	180
Roncadelle . . . . .	..	..	..	14	..	2	16	180
Sajano . . . . .	..	..	..	2	..	..	2	180
San Zeno Naviglio . . . . .	..	..	..	..	11	..	11	180
Sarezzo . . . . .	..	..	..	50	..	..	50	70
Serle . . . . .	..	..	..	26	..	..	26	210
Siviano . . . . .	..	..	..	2	..	..	2	300
Sulzano . . . . .	..	..	..	10	..	..	10	60
Torbole Casaglia . . . . .	..	..	..	..	5	..	5	120

COMUNI	Numero dei telai							Numero medio annuo dei giorni di lavoro
	per la tessitura di stoffe lisce od operate					per lavori di maglieria	Totale	
	in seta	in lana	in cotone	in lino e canapa	in materie miste ed alternative			
Travagliato . . . . .	..	..	..	..	50	..	50	100
Trenzano. . . . .	..	..	..	5	..	..	5	180
Vello . . . . .	..	..	..	6	..	..	6	60
Villa Cogozzo. . . . .	..	..	..	..	27	..	27	120
Virle Treponti . . . . .	..	..	..	..	10	..	10	100
Visano. . . . .	..	..	..	14	4	..	18	90
Zone . . . . .	..	..	..	25	..	..	25	180
	..	..	110	1017	272	47	1446	140
<b>Circondario di Chiari.</b>								
Adro . . . . .	..	..	..	20	..	..	20	90
Borgonato . . . . .	..	..	..	4	..	..	4	120
Borgo San Giacomo. . . . .	..	..	..	1	..	..	1	90
Bornato . . . . .	..	..	..	36	1	..	37	240
Calcico . . . . .	..	..	..	14	6	..	20	240
Capriolo . . . . .	..	..	..	10	..	..	10	150
Castelcovati . . . . .	..	..	..	38	..	..	38	180
Castrezzato. . . . .	..	..	..	10	..	..	10	180
Cazzago San Martino . . . . .	..	..	..	..	20	..	20	120
Chiari . . . . .	..	..	..	70	..	..	70	240
Clusane sul Lago . . . . .	..	..	..	6	..	..	6	120
Cologne . . . . .	..	..	..	15	..	..	15	250
Colombaro . . . . .	..	..	..	7	..	..	7	120
Cremezzano . . . . .	..	..	..	3	..	..	3	120
Erbusco . . . . .	..	..	..	40	..	..	40	180
Farfengo. . . . .	..	..	..	8	..	..	8	180
Ludriano. . . . .	..	..	..	2	..	..	2	180
Nigoline . . . . .	..	..	..	8	..	..	8	180
Oriano. . . . .	..	..	..	20	..	..	20	90
Orzinuovi . . . . .	..	..	..	12	..	..	12	180
Palazzolo sull'Oglio . . . . .	..	..	..	3	..	1	4	180
Paratico . . . . .	..	..	4	3	8	..	15	300
Passirano . . . . .	..	..	10	5	10	..	25	60
Pedergnaga . . . . .	..	..	12	12	..	..	24	230

COMUNI	Numero dei telai						Totale	Numero medio annuo dei giorni di lavoro
	per la tessitura di stoffe lisce od operate							
	in seta	in lana	in cotone	in lino e ca- napa	in materie mi- ste ed alter- nativa	per lavori di me- glia		
Pontoglio . . . . .	..	..	..	10	..	..	10	300
Roccafranca . . . . .	..	..	..	8	..	..	8	180
Rovato . . . . .	1	..	..	..	1	..	2	200
Rudiano . . . . .	..	..	..	15	..	..	15	100
Scarpizzolo . . . . .	..	..	..	4	..	..	4	90
Torbiato . . . . .	..	..	..	10	..	..	10	180
	1	..	26	394	46	1	468	184
<b>Circondario di Salò.</b>								
Agnosine . . . . .	..	..	..	12	..	..	12	120
Aloise . . . . .	..	..	..	4	..	..	4	180
Anfo . . . . .	..	..	..	..	3	..	3	180
Avenone . . . . .	..	..	..	..	18	..	18	180
Bagolino . . . . .	..	..	..	15	..	..	15	40
Baghe . . . . .	..	..	..	..	6	..	6	60
Bel Prato . . . . .	..	..	..	6	..	..	6	25
Bione . . . . .	..	..	..	12	..	..	12	120
Casto . . . . .	..	..	..	5	..	..	5	200
Comero . . . . .	..	..	..	15	..	..	15	30
Degagna . . . . .	..	..	..	3	..	..	3	240
Gardone Riviera . . . . .	..	..	3	..	..	..	3	240
Gargnano . . . . .	..	..	..	..	9	..	9	210
Gavardo . . . . .	..	..	..	3	..	..	3	280
Goglionc Sopra . . . . .	..	..	..	17	..	..	17	180
Goglionc Sotto . . . . .	..	..	..	12	..	..	12	60
Hano . . . . .	..	3	4	2	..	..	9	150
Idro . . . . .	..	..	..	..	12	..	12	180
Lavenone . . . . .	..	..	..	..	5	..	5	50
Levrangc . . . . .	..	..	..	..	8	..	8	240
Livemmo . . . . .	..	..	..	13	..	..	13	25
Maderno . . . . .	..	..	..	..	2	1	3	180
Moscoline . . . . .	..	..	..	2	..	..	2	180
Mura . . . . .	..	..	..	6	7	..	13	120
Navono . . . . .	..	..	..	6	..	..	6	60

COMUNI	Numero dei telai						Numero medio annuo dei giorni di lavoro	
	per la tessitura di stoffe liscie od operate					per lavori di ma- gheria		Totale
	in seta	in lana	in cotone	in lino e ca- napa	in materie mi- ste ed alter- nativa			
Nozza . . . . .	..	..	..	5	..	..	5	180
Odolo . . . . .	..	..	..	4	..	..	4	90
Onodegno . . . . .	..	..	..	..	4	..	4	60
Paitone . . . . .	..	..	..	4	..	..	4	120
Polpenazze . . . . .	..	..	..	22	..	..	22	300
Portese . . . . .	..	..	6	6	..	..	12	60
Preseglie . . . . .	..	..	..	10	..	..	10	180
Presegno . . . . .	..	..	..	8	..	..	8	30
Provaglio Sopra . . . . .	..	..	..	5	..	..	5	180
Provaglio Sotto . . . . .	..	..	..	4	..	..	4	180
Sabbio Chiese . . . . .	..	..	..	..	15	..	15	180
Sojano del Lago . . . . .	..	..	..	4	..	..	4	180
Sopraponte . . . . .	..	..	..	4	..	..	4	150
Soprazocco . . . . .	..	..	..	4	..	..	4	225
Tignale . . . . .	..	..	..	3	..	..	3	30
Toscolano . . . . .	..	..	..	3	1	..	4	260
Tremosine . . . . .	..	..	..	10	..	..	10	180
Treviso Bresciano . . . . .	..	..	..	..	15	..	15	90
Vallio . . . . .	..	..	..	5	..	..	5	150
Vestone . . . . .	..	..	..	2	3	..	5	50
Vobarno . . . . .	..	..	..	..	5	..	5	120
Volciano . . . . .	..	..	..	7	..	..	7	160
	..	<b>3</b>	<b>13</b>	<b>243</b>	<b>113</b>	<b>1</b>	<b>373</b>	<b>138</b>
<b>Circondario di Verolanuova.</b>								
Alfianello . . . . .	..	..	..	18	..	..	18	180
Bassano Bresciano . . . . .	..	..	..	25	..	..	25	135
Cadignano . . . . .	..	..	..	8	..	..	8	40
Cignano . . . . .	..	..	..	15	..	..	15	120
Cigole . . . . .	..	..	..	12	..	..	12	150
Faverzano . . . . .	..	..	..	2	..	..	2	240
Fiesse . . . . .	..	..	..	15	15	..	30	120
Gambara . . . . .	..	..	..	..	16	..	16	180
Gottolengo . . . . .	..	..	..	40	..	..	40	120

COMUNI	Numero dei telai							Numero medio annuo dei giorni di lavoro
	per la tessitura di stoffe liscie od operate						Totale	
	in seta	in lana	in cotone	in lino e canapa	in materie miste ed alter-native	per lavori di maglieria		
Leno . . . . .	..	..	..	34	..	..	34	180
Manerbio . . . . .	..	..	..	30	..	..	30	150
Milzanello . . . . .	..	..	..	1	..	..	1	180
Milzano . . . . .	..	..	..	..	20	..	20	300
Offlaga . . . . .	..	..	..	12	..	..	12	180
Pavone del Mella . . . . .	..	..	..	6	..	..	6	180
Pontevico . . . . .	..	..	..	42	..	..	42	60
Porzano . . . . .	..	..	..	2	..	..	2	120
Pralboino . . . . .	..	..	12	20	4	..	36	180
Quinzano d'Oglio . . . . .	..	..	..	20	..	..	20	90
San Gervasio Bresciano . . . . .	..	..	..	20	..	..	20	210
Seniga . . . . .	..	..	..	30	..	..	30	120
Verolanuova . . . . .	..	..	..	..	26	..	26	180
Verolavecchia . . . . .	..	..	..	40	..	..	40	90
<b>..</b>	<b>..</b>	<b>..</b>	<b>12</b>	<b>392</b>	<b>81</b>	<b>..</b>	<b>485</b>	<b>143</b>

**RIASSUNTO PER CIRCONDARI**

CIRCONDARI	Numero dei telai							Totale
	per la tessitura di stoffe liscie od operate						per lavori di maglieria	
	in seta	in lana	in cotone	in lino e canapa	in materie miste ed alter-native	per lavori di maglieria		
Breno . . . . .	..	11	4	652	150	..	817	
Brescia . . . . .	..	..	110	1017	272	47	1446	
Chiari . . . . .	1	..	26	394	46	1	468	
Salò . . . . .	..	3	13	243	113	1	373	
Verolanuova . . . . .	..	..	12	392	81	..	485	
<b>1</b>	<b>14</b>	<b>165</b>	<b>2698</b>	<b>662</b>	<b>46</b>	<b>3589</b>		

V.

INDUSTRIE DIVERSE.

Fabbriche di cappelli di feltro e di lana — Concerie di pelli — Cartiere — Tipografie e litografie — Lavorazione del legname — Fabbriche di carrozze e veicoli — Fabbriche di bottoni — Fabbriche di ventagli — Fabbriche di corde armoniche e di organi da chiesa — Fabbriche di spazzole — Fabbricazione dei panieri in vimini.

**FABBRICHE DI CAPPELLI DI FELTRO E DI LANA.** — In questa provincia si noverano 9 fabbriche di cappelli attive, 5 delle quali si trovano nel comune di Brescia e 4 in quello di Preseglie.

Queste fabbriche nelle quali si lavora esclusivamente a mano si occupano più specialmente delle operazioni di finitura dei cappelli ritirando i feltri, i nastri, ecc., da altre fabbriche nazionali.

Le fabbriche del comune di Brescia occupano in complesso 45 operai e quelle nel comune di Preseglie nelle quali si lavorano esclusivamente cappelli di lana ne occupano soltanto 6. Risultano quindi in complesso 51 operai così divisi per sesso ed età:

Maschi.	{	adulti. . . . .	N.	23
		sotto i 15 anni. . . . .	»	7
Femmine.	{	adulte . . . . .	»	20
		sotto i 15 anni. . . . .	»	1
<i>Totale</i> . . . . N.				<u>51</u>

**CONCERIE DI PELLI.** — Le concerie di pelli attualmente attive sommano a 32 sparse fra 17 comuni della provincia.

Di queste concerie 21 sono fornite di motori meccanici disponendo in complesso di 26 motori idraulici della forza di 196 cavalli, mentre nelle altre 11 si eseguisce il lavoro esclusivamente a mano.

Occupano nel complesso 388 operai (364 maschi adulti e 24 fanciulli) e lavorano in media per 287 giorni dell'anno.

I prodotti consistono in corami da suola e da tomaia che si ricavano da pelli in parte di produzione locale e in parte provenienti dall'estero specialmente dall'Asia e dall'Africa.

Come materie concianti servono in generale le scorze di quercia e la vallonea e raramente l'allume per le concie in bianco.

Le principali concerie appartengono alle ditte *Norsa Eredi d'Isaia*, *Pinelli Maffio*, *Cavalieri Pietro*, *Capretti Pietro*, *Bontempi Carlo*, tutte di Brescia; *Bonardi Giuseppe* d'Iseo; *Nulli Francesco* e C. di Palazzolo sull'Oglio; *Merlini Carlo* di Rovato, e *Veludari Bortolo* di Salò.

I prodotti di queste concerie vengono venduti nelle provincie del Lombardo-Veneto e in parte anche in Austria, specialmente nel Tirolo italiano.

*Concerie di pelli.*

COMUNI	Numero delle concerie			Motori idraulici		Numero delle vasche o tini di concia	Numero dei lavoranti			Numero medio annuo dei giorni di lavoro
	senza motori meccanici	con motori meccanici	Totale	Numero	Potenza in cavalli din.		maschi		Totale	
							adulti	sotto 15 anni		
Bagolino . . . . .	..	1	1	1	1	6	2	..	2	130
Brescia . . . . .	..	8	8	11	152	250	191	9	200	300
Carcina . . . . .	..	1	1	1	12	14	8	..	8	300
Chiari . . . . .	..	1	1	1	2	10	5	..	5	180
Collebeato . . . . .	1	..	1	..	..	15	4	6	10	280
Concesio . . . . .	1	..	1	..	..	18	9	..	9	160
Darfo . . . . .	1	..	1	..	..	8	2	..	2	200
Desenzano sul Lago . . . . .	..	3	3	5	7	57	27	2	29	285
Iseo . . . . .	5	1	6	1	3	222	38	2	40	276
Palazzolo sull'Oglio . . . . .	..	1	1	1	4	52	19	..	19	300
Pisogne . . . . .	..	1	1	1	3	10	2	..	2	200
Rovato . . . . .	..	1	1	1	2	50	20	3	23	300
Salò . . . . .	2	..	2	..	..	44	24	1	25	300
Tremosine . . . . .	..	1	1	1	5	20	5	1	6	300
Verolanuova . . . . .	1	..	1	..	..	11	4	..	4	300
Villanuova sul Clisi . . . . .	..	1	1	1	2	3	2	..	2	100
Vione . . . . .	..	1	1	1	3	5	2	..	2	200
<i>Totale . . . . .</i>	<b>11</b>	<b>21</b>	<b>32</b>	<b>26</b>	<b>196</b>	<b>795</b>	<b>364</b>	<b>24</b>	<b>388</b>	<b>287</b>

**CARTIERE.** — Le cartiere attualmente in esercizio sono 23, ripartite fra 4 comuni, e cioè: 9 a Toscolano, 5 a Maderno, 5 a Nave e 4 a Caino.

Delle cartiere del comune di Toscolano, che sono tutte animate dall'acqua, 5 sono fornite di macchine per la fabbricazione meccanica della carta e dei cartoni e 4 di semplici tini per la fabbricazione a mano.

Le prime cinque sono esercitate dalle seguenti ditte: Luigi e fratelli Simonelli, Fossati Andrea, Zuanelli e C., Pietro Mafizzoli e G. B. Avanzini.

La cartiera della ditta *Luigi e fratelli Simonelli*, nella quale si produce principalmente carta da salumieri, è fornita di 6 motori idraulici che utilizzano una forza di 29 cavalli, ha una macchina continua ed occupa 35 operai.

Nella cartiera del signor *Fossati Andrea* sono occupati 30 operai, i quali con una macchina a tamburo producono carte fine, essendo la forza motrice rappresentata da 5 motori idraulici di 20 cavalli.

La ditta *Zuanelli e C.* produce carte da impacco, con una macchina a tamburo, 28 operai e 6 motori idraulici della forza di 16 cavalli.

Il signor *Pietro Mafizzoli* occupa nella sua cartiera 20 operai, i quali fabbricano carta da impacco e cartoni, con una macchina a tamburo e 5 motori idraulici della forza di 20 cavalli.

Finalmente nella cartiera del signor *G. Batta Avanzini* non sono occupati che 17 operai, i quali con una macchina a tamburo producono carte diverse da impacco; la forza motrice è fornita da 5 motori della forza complessiva di 25 cavalli.

Delle 4 cartiere che fabbricano la carta a mano, la più importante è quella della ditta *G. B. Zuanelli*, che produce carte da impacco e cartoni. Vi sono occupati 43 operai, con 2 tini, e la forza motrice è fornita da 7 motori di 23 cavalli.

Viene in seguito quella della ditta *Fratelli Visintini fu Domenico*, che produce parimenti carte da impacco e cartoni, occupando 15 operai, i quali lavorano con un tino e col sussidio di 5 motori idraulici della forza di 16 cavalli.

Le altre due cartiere sono esercitate rispettivamente dalle ditte *Sansoni Fratelli*, per la produzione delle carte da impacco ordinarie, e *Merigo Fratelli*, per la produzione della carta di paglia. Sono fornite di un tino per ciascuna, occupano complessivamente 20 operai e dispongono di 6 motori idraulici della forza complessiva di 24 cavalli.

Oltre alle cartiere fin qui descritte, nel comune di Toscolano ne esistono altre 7, che sono temporaneamente inattive.

Passando alle cartiere del comune di Madero ricorderemo prima quella del signor *Andrea Mafizzoli*, che occupa 83 operai, è fornita di 2 caldaie a vapore della forza di 40 cavalli, destinate all'asciugamento della carta, di 2 motori idraulici della forza di 100 cavalli e di una macchina continua, colla quale si producono carte fine da stampa e da scrivere.

Viene in seguito la cartiera della ditta *Fratelli Mafizzoli di G.*, che dispone parimenti di una caldaia a vapore di 30 cavalli di forza pel solo

asciugamento della carta, di 2 motori idraulici della forza di 60 cavalli; ha una macchina continua e occupa 45 operai.

Le altre 3 cartiere di Maderno, nelle quali non si fa uso di caldaie a vapore e che sono parimenti animate dall'acqua, sono le seguenti:

<i>Pietro e fratelli Franceschini</i> . . . . .	con 31 operai e 36 cavalli di forza
<i>Andrea e fratelli Franceschini</i> . . . . .	» 20 » 35 id.
<i>Bonaspetti Antonio</i> . . . . .	» 7 » 20 id.

Nella prima, nella quale si producono carte diverse e cartoni, si fa uso di una macchina a tamburo; così pure nella seconda si adopera una macchina a tamburo per fabbricare carte da impacco; nella terza, nella quale si produce parimenti carta da impacco, si usa un semplice tino.

Delle cartiere situate nel comune di Nave, nelle quali si producono esclusivamente carta e cartoni di paglia da imballaggio, una soltanto è fornita di una macchina a tamburo, mentre le altre 4 hanno semplici tini per la fabbricazione a mano. La prima, che è di proprietà del signor *Peruis Gaetano*, dispone di 6 motori idraulici che utilizzano una forza complessiva di 18 cavalli ed occupa 11 operai. Le altre contano in complesso 6 tini attivi e uno inattivo e sono di proprietà delle seguenti ditte:

<i>Bertoldi Paolo</i> . . . . .	con 18 operai e 18 cavalli di forza
<i>Giustachini Angelo</i> . . . . .	» 14 » 12 id.
<i>Tarrinelli Giovanni</i> . . . . .	» 9 » 12 id.
<i>Camini Luigi</i> . . . . .	» 8 » 9 id.

Le cartiere del comune di Caino producono esclusivamente cartoni di paglia ed hanno poca importanza, giacchè non occupano in complesso che 16 operai, i quali lavorano con 4 tini per la fabbricazione a mano.

Riassumendo, si ha che in questa industria la forza motrice è rappresentata da 81 motori idraulici della forza di 493 cavalli; il materiale tecnico è costituito da 3 macchine continue e 7 a tamburo e 16 tini per la fabbricazione a mano; gli operai occupati sommano a 470 così ripartiti:

Maschi.	{	adulti. . . . .	N. 182
		sotto i 15 anni. . . . .	» 2
Femmine.	{	adulte . . . . .	» 264
		sotto i 15 anni. . . . .	» 22
<i>Totale</i> . . . .			<u>N. 470</u>

*Cartiere.*

COMUNI	N° degli stabilimenti		Caldaie a vapore		Motori idraulici		Fabbricazione a macchina		Numero dei fini attivi per la fabbricazione a mano	Numero dei lavoratori				Numero medio annuo dei giorni di lavoro
	Numero	Potenza in cav. din.	Numero	Potenza in cav. din.	Num. delle macchine continue	Num. delle macchine a tamburo	maschi			femmine		Totale		
							adulti sotto i 15 anni	adulti sotto i 15 anni		adulte sotto i 15 anni	adulte sotto i 15 anni			
Caino . . . . .	4	..	..	..	..	..	..	4	8	..	8	..	16	280
Maderno . . . . .	5	3	70	13	251	2	2	1	77	1	100	8	186	240
Nave . . . . .	5	..	..	23	69	..	1	6	32	1	16	11	60	283
Toscolano . . . . .	9	..	..	45	173	1	4	5	65	..	140	3	208	225
<i>Totale . . . . .</i>	<b>23</b>	<b>3</b>	<b>70</b>	<b>81</b>	<b>493</b>	<b>3</b>	<b>7</b>	<b>16</b>	<b>182</b>	<b>2</b>	<b>264</b>	<b>22</b>	<b>470</b>	<b>240</b>

**TIPOGRAFIE E LITOGRAFIE.** — In tutta la provincia si contano 22 stabilimenti, 19 dei quali per sola tipografia, uno per sola litografia e due tipolitografici.

Uno solo di questi stabilimenti fa uso di motori meccanici ed è quello della *Tipografia Queriniana* nel comune di Brescia che è animato da un motore a gas della forza di 2 cavalli ed occupa 31 operai.

Anche lo stabilimento dell'*Unione Tipolitografica Bresciana* ha un motore a vapore della forza di 20 cavalli che è però destinato a mettere in movimento una dinamo per l'illuminazione a luce elettrica. In questo stabilimento che è fornito di 10 macchine semplici e di 7 torchi a mano sono occupati 79 operai.

Altri stabilimenti importanti nel comune di Brescia sono quello del signor *Apollonio Francesco* per tipografia e litografia con 41 operai, 3 macchine a reazione e 6 torchi a mano, dei quali 4 per tipografia, 2 per litografia; quello dell'*Istituto Pio Pavoni* con 23 operai, 2 macchine a reazione e 2 torchi a mano; quello della tipografia della *Sentinella Bresciana*, con 2 macchine semplici e 2 torchi e 18 operai, e finalmente quello del signor *Savoldi Arturo* con 14 operai.

Ricorderemo ancora la litografia del signor *Borsieri Ercole*, parimenti nel comune di Brescia, che occupa 10 operai con 4 torchi a mano.

Tutti gli altri stabilimenti sia del comune di Brescia come degli altri comuni della provincia hanno minore importanza.

In complesso quest'industria occupa 267 operai, di cui 221 maschi adulti, 38 sotto i 15 anni, 5 femmine adulte e 3 sotto i 15 anni.

(1) Questa cifra rappresenta la forza realmente utilizzata dagli opifici mentre la forza disponibile sarebbe di 521 cavalli.

*Tipografie e litografie.*

COMUNI	Numero degli stabilimenti				Numero delle macchine		Numero dei torchi a mano	Num. dei lavoranti				Num. medio annuo dei giorni di lavoro	
	tipografici	litografici	tipo-litografici	Totale	semplici	a reazione		maschi		femmine			
								adulti	sotto i 15 anni	adulti	sotto i 15 anni		Totale
Breno. . . . .	1	..	..	1	..	..	2	2	..	..	..	2	300
Brescia (1). . . . .	7	1	2	10	23	5	23	194	31	4	3	232	303
Chiari. . . . .	1	..	..	1	1	..	2	4	4	..	..	8	275
Desenzano sul Lago. . . . .	1	..	..	1	..	..	2	2	..	..	..	2	300
Gavardo. . . . .	1	..	..	1	..	..	1	2	..	..	..	2	130
Lonato. . . . .	1	..	..	1	1	..	1	2	..	..	..	2	200
Palazzolo sull'Oglio. . . . .	2	..	..	2	1	2	2	4	..	1	..	5	305
Pisogne. . . . .	2	..	..	2	..	..	2	2	..	..	..	2	72
Salò. . . . .	2	..	..	2	3	..	4	7	3	..	..	10	300
Verolanuova. . . . .	1	..	..	1	..	..	2	2	..	..	..	2	350
<i>Totale</i> . . . . .	19	1	2	22	29	7	41	221	38	5	3	267	299

**LAVORAZIONE DEL LEGNAME.** — *Segherie da legname - Fabbriche di mobili, pavimenti ed altri lavori in legno - Fabbriche di botti e barili.*

*Segherie da legname.* — Le notizie che si posseggono intorno alle segherie da legnami si riferiscono a 98 opifici, divisi in 67 comuni, comprendenti 101 ruote idrauliche che sviluppano in complesso 687 cavalli di forza.

Sono occupati nella segatura 168 operai per 180 giorni in media all'anno.

Il legname che si sottopone alla lavorazione è prodotto totalmente nella provincia e in special modo nella Val Camonica, e serve per lo più ai privati proprietari per conto dei quali lavorano quasi esclusivamente tutte le segherie. Il poco legname che entra in commercio è venduto nei centri principali della provincia e in piccola parte nelle provincie di Bergamo e Milano.

Le notizie particolareggiate intorno alle singole segherie sono raccolte nel seguente prospetto:

(1) Un opificio impiega un motore a gas della forza di 2 cavalli dinamici e un altro ha un motore a vapore della forza di 20 cavalli dinamici che mette in movimento una dinamo per l'illuminazione a luce elettrica.

*Segherie da legname.*

COMUNI	Numero degli opifici	Motori idraulici		N° dei lavoratori maschi			Num. medio annuo dei giorni di lavoro
		Numero	Potenza in cavalli dinamici	adulti	sotto i 15 anni	Totale	
Angolo . . . . .	1	1	25	2	..	2	200
Artogne . . . . .	1	1	5	2	..	2	170
Azzano Mella . . . . .	1	1	2	2	..	2	180
Bagnolo Mella . . . . .	2	2	6	2	..	2	225
Bagolino . . . . .	4	4	32	4	..	4	215
Barghe . . . . .	1	1	4	1	1	2	75
Bedizzole . . . . .	1	1	6	2	..	2	300
Berlingo . . . . .	1	1	10	3	..	3	180
Berzo Inferiore . . . . .	3	3	6	3	..	3	250
Borno . . . . .	7	7	14	7	..	7	100
Braone . . . . .	1	1	10	2	..	2	90
Capo di Ponte . . . . .	2	2	20	2	..	2	160
Capriano del Colle . . . . .	1	1	2	2	..	2	100
Capriolo . . . . .	1	1	4	4	1	5	150
Carpenedolo . . . . .	1	1	3	2	..	2	200
Castrezzato . . . . .	1	3	12	2	..	2	260
Ceto . . . . .	1	1	4	2	..	2	208
Chiari . . . . .	2	2	26	4	..	4	162
Comezzano . . . . .	1	1	8	2	..	2	120
Cortenedolo . . . . .	1	1	6	2	..	2	120
Corteno . . . . .	5	6	37	(1) 9	..	9	272
Corzano . . . . .	1	1	20	2	..	2	160
Darfo . . . . .	4	4	24	4	..	4	202
Dello . . . . .	1	1	6	2	..	2	200
Edolo . . . . .	1	1	4	2	..	2	200
Esine . . . . .	4	4	15	7	..	7	186
Ghedì . . . . .	1	1	3	2	..	2	80
Goglione Sopra . . . . .	1	1	6	2	..	2	200
Gottolengo . . . . .	1	1	6	2	..	2	60
Grevo . . . . .	1	1	2	2	..	2	140
Lonato . . . . .	1	1	20	2	..	2	300
Losine . . . . .	1	1	2	3	..	3	300
Lozio . . . . .	2	2	30	2	..	2	130

(1) Compresa una femmina adulta.

COMUNI	Numero degli opifici	Motori idraulici		N° dei lavoranti maschi			Num. medio annuo dei giorni di lavoro
		Numero	Potenza in cavalli dinamici	adulti	sotto i 15 anni	Totale	
Ludriano . . . . .	1	1	2	2	..	2	100
Malegno . . . . .	2	2	70	2	2	4	240
Malonno . . . . .	1	1	4	2	..	2	150
Manerbio . . . . .	1	1	8	2	..	2	180
Mazzunno . . . . .	1	1	15	2	..	2	200
Milzanello . . . . .	1	1	15	2	..	2	200
Monno . . . . .	1	1	6	2	..	2	120
Montichiari . . . . .	1	1	3	2	..	2	200
Niardo . . . . .	2	2	8	2	..	2	150
Ossimo . . . . .	1	1	10	2	..	2	270
Paisco . . . . .	1	1	10	2	..	2	60
Pezzaze . . . . .	1	1	10	2	..	2	300
Piano Camuno . . . . .	1	1	2	2	1	3	250
Poncarale . . . . .	1	1	5	2	..	2	300
Pontagna . . . . .	1	1	4	2	..	2	60
Ponte di Legno . . . . .	3	3	13	3	..	3	120
Pontevico . . . . .	1	1	3	2	..	2	40
Pontoglio . . . . .	1	1	2	2	..	2	200
Prestine . . . . .	1	1	3	2	..	2	50
Quinzano d'Oglio . . . . .	1	1	24	2	..	2	250
Rezzato . . . . .	1	1	5	2	..	2	180
Rudiano . . . . .	1	1	6	2	..	2	240
San Zeno Naviglio . . . . .	1	1	2	2	..	2	150
Sonico . . . . .	1	1	4	2	..	2	300
Temù . . . . .	1	1	2	2	..	2	320
Torbole Casaglia . . . . .	1	1	7	2	..	2	140
Travagliato . . . . .	2	2	22	2	..	2	155
Tremosine . . . . .	2	2	8	2	..	2	20
Verolanuova . . . . .	1	1	3	3	..	3	102
Verolavecchia . . . . .	1	1	3	2	..	2	150
Veza d'Oglio . . . . .	1	1	10	2	..	2	220
Villa d'Allegno . . . . .	1	1	5	2	..	2	50
Vione . . . . .	1	1	10	2	..	2	270
Visano . . . . .	1	1	3	2	..	2	200
<i>Totale . . . . .</i>	<b>98</b>	<b>101</b>	<b>687</b>	<b>163</b>	<b>5</b>	<b>168</b>	<b>180</b>

*Fabbriche di mobili, pavimenti ed altri lavori in legno.* — Nel comune di Brescia si trovano quattro fabbriche di mobili e pavimenti in legno, delle quali la più importante è quella di proprietà del signor *Baresani Eugenio* con 30 operai addetti alla lavorazione dei mobili per uso domestico e per uffici.

I signori *Mena Felice*, *Pastori G. B.* e *Bonometti Giovanni* possiedono nello stesso comune 3 fabbriche di mobili e pavimenti in legno nelle quali sono occupati complessivamente 25 operai.

In altri comuni della provincia si trovano parecchi falegnani e fabbricanti di mobili ed arredi per uso comune: imposte, finestre, porte, ecc., i quali occupano 58 operai; per cui quest'industria occupa complessivamente 113 operai ripartiti nel modo seguente:

Borgosatollo . . . . .	Industriali N.	1	Operai N.	2
Brescia . . . . .	Id.	» 4	Id.	» 55
Capo di Ponte . . . . .	Id.	» 3	Id.	» 10
Castrezzato . . . . .	Id.	» 2	Id.	» 5
Gorzone . . . . .	Id.	» 2	Id.	» 4
Idro . . . . .	Id.	» 1	Id.	» 2
Mazzunno . . . . .	Id.	» 1	Id.	» 2
Montichiari . . . . .	Id.	» 1	Id.	» 4
Paratico . . . . .	Id.	» 1	Id.	» 4
Piano Camuno . . . . .	Id.	» 1	Id.	» 2
Salò . . . . .	Id.	» 3	Id.	» 5
Terzano . . . . .	Id.	» 3	Id.	» 4
Tignale . . . . .	Id.	» 3	Id.	» 3
Verolanuova . . . . .	Id.	» 3	Id.	» 11
<i>Totale</i> . . . . .	Industriali N.	<u>29</u>	Operai N.	<u>113</u>

*Fabbriche di botti e barili.* — Sparse in 10 comuni della provincia si contano 16 fabbriche di botti, mezze botti e barili, nelle quali sono occupati 40 operai di cui 36 maschi adulti e 4 sotto i 15 anni.

Alcune di queste fabbriche lavorano tutto l'anno, altre soltanto pochi mesi nel tempo della raccolta delle uve. Come materia prima queste fabbriche adoperano legno di castagno, larice, abete, faggio, ontano, gelso e noce, in parte proveniente dalle Valli Camonica e Trompia e in parte dal Tirolo italiano.

Lo smercio dei prodotti è esclusivamente locale.

Le suddette fabbriche sono così distribuite fra i diversi comuni:

Brescia . . . . .	Fabbriche N.	4	Operai N.	14
Caino . . . . .	Id.	» 1	Id.	» 2
Calvagese . . . . .	Id.	» 1	Id.	» 2
Chiari . . . . .	Id.	» 1	Id.	» 2
Desenzano sul Lago . . . . .	Id.	» 2	Id.	» 2
Iseo . . . . .	Id.	» 1	Id.	» 2
Paratico . . . . .	Id.	» 2	Id.	» 6
Pralboino . . . . .	Id.	» 1	Id.	» 2
Salò . . . . .	Id.	» 2	Id.	» 6
Verolanuova . . . . .	Id.	» 1	Id.	» 2
<i>Totale</i> . . . . .	Fabbriche N.	<u>16</u>	Operai N.	<u>40</u>

**FABBRICHE DI CARROZZE E VEICOLI.** — La costruzione e la riparazione delle carrozze, carri ed altri veicoli per strade rotabili si eseguisce in 11 fabbriche sparse fra 5 comuni della provincia.

La fabbrica più importante è quella del signor *Bordoni Alessandro* di Brescia nella quale sono occupati 30 operai nella costruzione di carrozze che vengono anche in parte esportate in America e Australia. Nello stesso comune si trovano anche le fabbriche del signor *Abeni Stefano* con 12 operai; quella del signor *Cominardi Antonio* con 10 operai, e quella del signor *Bignotti Luigi* con 9 operai. Queste fabbriche non lavorano però per l'esportazione all'estero. Ricorderemo anche la fabbrica del signor *Palazzoli Paolo*, nel comune di Chiari, che occupa 14 operai.

Le altre fabbriche hanno minore importanza.

In quest'industria sono occupati complessivamente 103 operai (74 maschi adulti e 29 sotto i 15 anni) così ripartiti fra i diversi comuni:

Barghe . . . . .	Fabbriche N.	1	Operai N.	3
Brescia . . . . .	Id.	» 4	Id.	» 61
Capo di Ponte . . . . .	Id.	» 3	Id.	» 8
Chiari . . . . .	Id.	» 2	Id.	» 22
Rovato . . . . .	Id.	» 1	Id.	» 9
		—		—
<i>Totale</i> . . . . .	Fabbriche N.	11	Operai N.	103
		—		—

**FABBRICHE DI BOTTONI.** — Nel comune di Palazzolo sull'Oglio esistono 4 fabbriche di bottoni esercitate rispettivamente dalla Società anonima per la fabbricazione dei bottoni, dal signor *Cella Virgilio*, dalla ditta *G. Lanfranchi e C.* e dal signor *Schivardi Antonio*.

La fabbrica della *Società anonima* è animata da un motore a vapore della forza di 12 cavalli e da un motore idraulico della forza di 15 cavalli; ha 48 torni e 270 trancie e occupa 232 operai, i quali producono bottoni di noce vegetale, di corno, di stoffa e di metallo.

Anche la fabbrica del signor *Cella Virgilio* è animata da un motore a vapore della forza di 16 cavalli, con una caldaia di 20 cavalli; un'altra caldaia della forza di 3 cavalli serve per uso di tintoria, gli operai occupati sommano a 77 e i prodotti sono uguali a quelli della fabbrica precedente.

La fabbrica della ditta *G. Lanfranchi e C.* e quella del signor *Schivardi Antonio* sono presso a poco della medesima importanza, giacchè la prima è animata da un motore idraulico della forza di 2 cavalli ed occupa 18 operai, e la seconda occupa 15 operai, con un motore idraulico della forza di 3 cavalli. Queste due fabbriche producono soltanto bottoni di corozo od avorio vegetale

provenienti dall'America del sud; le corna e le unghie degli animali bovini sono in parte di produzione nazionale e in parte si ritirano dalle due Americhe; le stoffe e i metalli provengono dalla Germania e dall'Inghilterra.

I bottoni si smerciano segnatamente all'estero e cioè in Germania, Spagna, Turchia, Grecia, Giappone e nelle due Americhe.

*Fabbriche di bottoni (Palazzolo sull'Oglio).*

DITTE	Num. delle fabbriche		Caldaje a vapore	Motori	Numero dei lavoranti				Totale	Num. medio annuo dei giorni di lavoro		
	Numero	Potenza in cav. din.			Natura	Numero	Potenza in cav. din.	maschi			femmine	
			adulti	sotto i 15 anni				adulte	sotto i 15 anni			
Società anonima per la fabbricazione dei bottoni	1	1	12	a vapore	1	12	82	18	102	30	232	300
				idraulici	1	15						
Cella Virgilio . . . . .	1	2	23	a vapore	1	16	30	15	22	10	77	210
G. Lanfranchi e C. . . . .	1	..	..	idraulici	1	2	19	3	5	..	18	250
Schivardi Antonio . . . . .	1	..	..	id.	1	3	10	1	4	..	15	300
<i>Totale . . . . .</i>	<i>4</i>	<i>3</i>	<i>35</i>	<i>a vapore</i>	<i>2</i>	<i>28</i>	<i>132</i>	<i>37</i>	<i>133</i>	<i>40</i>	<i>342</i>	<i>277</i>
				<i>idraulici</i>	<i>3</i>	<i>20</i>						

**FABBRICHE DI VENTAGLI.** — Nel comune di Brescia esistono due fabbriche di ventagli. La più importante è esercitata dalla ditta *B. Rosani e figlio*, è animata da un motore idraulico della forza di 20 cavalli ed occupa 100 operai per la maggior parte femmine adulte; la seconda esercitata dalla ditta *Luigi Mazzoldi* è animata da un motore a vapore della forza di 10 cavalli ed occupa circa 60 operai per la massima parte femmine adulte.

**FABBRICHE DI CORDE ARMONICHE E DI ORGANI DA CHIESA.** — Nel comune di Brescia il signor *Fava Luigi* esercita una piccola fabbrica di corde armoniche, nella quale lavorano due operai.

Il signor *Sgritta Egidio* esercita nel comune di Iseo una piccola officina per la costruzione e la riparazione degli organi da chiesa, nella quale sono occupati 2 operai maschi adulti.

**FABBRICHE DI SPAZZOLE.** — Nel comune di Brescia esistono due piccole fabbriche di spazzole di crino di cavallo e di setole di maiale, nelle quali sono occupati 3 operai maschi adulti.

**FABBRICAZIONE DEI PANIERI IN VIMINI.** — In qualche comune della provincia vi sono fabbricanti di panieri, cesti, cestini, canestri, ecc., per lo più di qualità ordinaria, fatti con vimini di salice, nocciolo e pioppo raccolti nella provincia o provenienti da quelle di Mantova e Cremona. In complesso risultano occupati in quest'industria, nei comuni sui quali si hanno le notizie, 41 operai ripartiti nel modo seguente:

Bagnolo Mella. . . . .	Operai N.	3
Brescia . . . . .	Id. »	7
Chiari . . . . .	Id. »	2
Cividate Camuno . . . . .	Id. »	7
Desenzano sul Lago . . . . .	Id. »	2
Iseo . . . . .	Id. »	2
Manerbio. . . . .	Id. »	2
Nave . . . . .	Id. »	2
Nuvolento . . . . .	Id. »	2
Piano Camuno . . . . .	Id. »	6
Remedello Sotto. . . . .	Id. »	2
Trenzano. . . . .	Id. »	2
Verolanuova . . . . .	Id. »	2
<i>Totale</i> . . . . .		Operai N. 41

VI.

RIEPILOGO.

Riassumendo quanto abbiamo sin qui detto, si trova che nelle industrie da noi considerate, fatta eccezione per quella tessile casalinga, il numero degli operai somma a 22,532, ripartiti come segue:

	Miniere e torbiere . . . . .	1,234	
	Macinazione del solfo. . . . .	7	
	Alti forni. . . . .	35	
	Fonderie di ghisa . . . . .	110	
	Officine del ferro e dell'acciaio. . . . .	1,029	
	Magli per la seconda lavorazione del ferro e del rame . . . . .	782	
	Fili di ferro e punte di Parigi . . . . .	242	
	Regia fabbrica d'armi . . . . .	870	
	Fabbriche d'armi, proiettili, coltelli, forbici, ecc. . . . .	1,012	
<i>Industrie minerarie, meccaniche e chimiche.</i>	Officine del rame e sue leghe . . . . .	172	8,771
	Pallini da caccia. . . . .	4	
	Officine telefoniche. . . . .	9	
	Officine meccaniche con o senza fonderia . . . . .	263	
	Officine per l'illuminazione	{ Gas. . . . . 30	
		{ Luce elettrica . . . . . 13	
	Cave. . . . .	1,121	
	Segherie di pietre . . . . .	13	
	Macinazione dell'anidrite . . . . .	5	
	Fornaci . . . . .	1,581	
	Fabbriche di prodotti chimici . . . . .	239	
	Macinazione dei cereali . . . . .	1,940	
	Brillatoi da riso . . . . .	14	
	Fabbriche di paste da minestra . . . . .	413	
	Latterie sociali e private . . . . .	212	
<i>Industrie alimentari.</i>	Torchi da olio (frantoi). . . . .	224	3,146
	Fabbriche di dolci, confetture e mostarda . . . . .	52	
	Fabbriche di liquori . . . . .	36	
	Fabbriche di spirito . . . . .	216	
	Fabbriche di birra . . . . .	16	
	Fabbriche di acque gazose . . . . .	23	

	Trattura della seta	4,001			
Industria della seta.	Torcitura ed incannaggio . . . . .	2,009	} 6,082		
	Tessitura . . . . .	72			
	Filatura . . . . .	183			
Industria della lana.	Filatura, tessitura e tintura riunite	141	} 543		
	Tessitura . . . . .	217			
	Gualchiere . . . . .	2			
<i>Industrie tessili . . . . .</i>	Filatura e torcitura	635		8,465	
Industria del cotone.	Filatura e tessitura riunite . . . . .	358	} 1,171		
	Tessitura . . . . .	178			
	Industria del lino e della canapa . . . . .	190			
Fabbriche di reti da pesca e da caccia . . . . .				73	
Tintura, imbianchimento e stampa dei filati e dei tessuti . . . . .				57	
Fabbricazione delle maglierie . . . . .				333	
Fabbricazione dei cordami . . . . .				16	
Fabbriche di cappelli . . . . .				51	
Conerie di pelli . . . . .				388	
Cartiere . . . . .				470	
Tipografie e litografie . . . . .				267	
Lavorazione del legname . . . . .				321	
<i>Industrie diverse . . . . .</i>	Fabbriche di carrozze e veicoli . . . . .	103		} 2,150	
	Id. di bottoni . . . . .	342			
	Id. di ventagli . . . . .	160			
	Id. di corde armoniche e di organi da chiesa . . . . .	4			
	Fabbriche di spazzole . . . . .	3			
	Fabbricazione dei panieri in vimini . . . . .	41			
	<i>Totale generale . . . . .</i>			<b>22,532</b>	

Facciamo seguire da ultimo un confronto fra le cifre relative alle industrie considerate nella statistica del 1876 (1) e quelle trovate nelle medesime industrie colle più recenti indagini.

(1) *Notizie statistiche sopra alcune industrie* - Roma, tip. Eredi Botta, 1878.

*Confronto fra il 1876 e il 1890.*

INDUSTRIE		1876	1890
Industria della seta.	{ Trattura . . . . . Operai N.	6,072	4,001
	{ Torcitura ed incannaggio »	1,740	2,009
	{ Tessitura . . . . . »	219	72
Industria della lana .	{ Filatura . . . . . »	49	249
	{ Tessitura . . . . . »	72	294
Industria del cotone .	{ Filatura e torcitura . . . »	109	812
	{ Tessitura . . . . . »	19	359
Industria del lino e della canapa . . . . .	»	216	190
Fabbricazione dei cordami . . . . .	»	..	16
Fabbriche di cappelli . . . . .	»	..	51
Concerie di pelli . . . . .	»	468	388
Estrazione dell'olio dai semi . . . . .	»	26	101
Saponi . . . . .	»	..	2
Cartiere . . . . .	»	1,329	470
Regia fabbrica d'armi . . . . .	»	514	870
<i>Totale . . . Operai N.</i>		<b>10,883</b>	<b>9,883</b>
Telai a domicilio . . . . .	N.	970	3,589

La diminuzione nel numero degli operai che si nota nella presente statistica in confronto della precedente, per l'industria della seta, per le concerie di pelli e per le cartiere, è dovuta, a giudizio della Camera di commercio, alla crisi generale perdurante da qualche anno, che ha fatto cadere o ritirarsi dal campo i minori produttori ed ha fatto sospendere il lavoro anche ad alcuno dei maggiori. Più specialmente poi osserva la Camera che le condizioni dell'industria serica riflettono quelle non liete del commercio relativo; che le concerie di pelli, la maggior parte condotte ancora con vecchi sistemi, reggono difficilmente alla concorrenza delle concerie delle vicine provincie. Le stesse considerazioni valgono anche per le cartiere, che sono pel maggior numero dedicate alla fabbricazione della carta e cartoni ordinari e da imballaggio.

Segue l'elenco delle industrie sinora descritte, colle indicazioni dei comuni nei quali sono esercitate, del numero degli esercenti e di quello degli operai, fatta eccezione della macinazione dei cereali e della tessitura casalinga, che figurano soltanto in fondo all'elenco con cifre complessive.

ELENCO ALFABETICO DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI BRESCIA, NEI QUALI SI ESERCITANO LE INDUSTRIE CONSIDERATE.

COMUNI	INDUSTRIE	N° degli esercenti	N° dei lavoratori	Gruppi d'industrie con riferimento alle divisioni adottate nel testo	COMUNI	INDUSTRIE	N° degli esercenti	N° dei lavoratori	Gruppi d'industrie con riferimento alle divisioni adottate nel testo
<i>Acquafredda</i>	Fabbriche di paste da minestra.	1	2	III	<i>Bedizzole</i>	Magli . . . . .	2	8	II
	Trattura della seta . .	1	206	IV		Cave . . . . .	5	9	"
<i>Acqualunga</i>	Concimi artificiali e colla.	1	25	II		Fornaci . . . . .	1	3	"
	Latterie private . . .	1	3	III		Fabbriche di paste da minestra.	2	2	III
<i>Adro</i> . . . . .	Cave . . . . .	3	4	II	<i>Berlingo</i> . . .	Segherie da legname .	1	2	V
	Fabbriche di paste da minestra.	1	3	III	<i>Berzo Demo</i>	Segherie da legname .	1	3	"
	Fabbriche di spirito .	2	4	"	<i>Berzo Inferiore</i>	Alti forni . . . . .	1	12	II
	Filatura e torcitura del cotone.	1	49	IV		Magli . . . . .	2	6	"
<i>Alfianello</i> . . .	Torchi da olio . . . .	2	4	III		Fabbriche di paste da minestra	3	4	III
<i>Anfo</i> . . . . .	Fabbriche di paste da minestra.	1	2	"		Fabbriche di spirito .	1	2	"
	Magli . . . . .	1	7	II	<i>Biunno</i> . . . .	Segherie da legname .	3	3	V
	Fornaci . . . . .	1	4	"		Magli . . . . .	12	102	II
	Segherie da legname .	1	2	V		Fabbriche di paste da minestra	1	2	III
<i>Artogne</i> . . . .	Magli . . . . .	3	5	II	<i>Borgo San Giacomo</i>	Fabbriche di spirito .	2	4	"
	Lavorazioni del rame.	1	3	"		Fabbriche di paste da minestra	1	2	"
	Segherie da legname .	1	2	V		Latterie private . . .	1	4	"
<i>Azzano Mella</i>	Fornaci . . . . .	1	6	II	<i>Borgosatollo</i>	Torchi da olio . . . .	1	2	"
						Cave . . . . .	1	2	II

	Segherie da legname . . .	1	2	<b>V</b>	<i>Borno . . . . .</i>	Fornaci . . . . .	2	11	<b>II</b>
<i>Bagnolo Mella</i>	Cave . . . . .	2	6	<b>II</b>		Fabbriche di paste da minestra.	2	2	<b>III</b>
	Fornaci . . . . .	2	52	"		Fabbriche di spirito. .	1	2	"
	Fabbriche di paste da minestra.	1	2	<b>III</b>		Segherie da legname . .	7	7	<b>V</b>
	Torchi da olio . . . . .	2	4	"	<i>Botticino Mat- tina</i>	Cave . . . . .	4	120	<b>II</b>
	Fabbriche di liquori . .	1	2	"		Fabbriche di paste da minestra.	1	2	<b>III</b>
	Rettificazione dello spirito.	1	2	"		Fabbriche di spirito. .	2	5	"
	Trattura della seta . . .	1	135	<b>IV</b>	<i>Botticino Sera</i>	Segherie di pietre . . .	1	3	<b>II</b>
	Tintorie . . . . .	1	2	"		Fabbriche di paste da minestra.	1	2	<b>III</b>
	Segherie da legname . .	2	2	<b>V</b>		Fabbriche di spirito. .	1	3	"
	Fabbricazione dei panni in vimini.	..	3	"		Trattura della seta . . .	1	86	<b>IV</b>
<i>Bagolino . . .</i>	Magli . . . . .	1	6	<b>II</b>	<i>Bovegno . . .</i>	Miniere . . . . .	2	20	<b>II</b>
	Fabbriche di paste da minestra.	2	2	<b>III</b>		Latterie sociali . . . .	1	5	<b>III</b>
	Rettificazione dello spirito.	1	2	"	<i>Bovezzo . . .</i>	Fili di ferro e punte di Parigi.	1	31	<b>II</b>
	Concerie di pelli . . . .	1	2	<b>V</b>		Fabbriche di paste da minestra.	1	3	<b>III</b>
	Segherie da legname . .	4	4	"	<i>Brandico. . .</i>	Fabbriche di paste da minestra.	2	4	"
<i>Barbariga . . .</i>	Brillatoi da riso . . .	1	2	<b>III</b>		Latterie private . . . .	2	5	"
	Fabbriche di paste da minestra.	2	4	"		Torchi da olio . . . . .	1	2	"
	Latterie private . . . . .	2	4	"	<i>Braone. . . . .</i>	Fabbriche di paste da minestra.	1	2	"
	Torchi da olio . . . . .	1	2	"		Segherie da legname . .	1	2	<b>V</b>
<i>Barco . . . . .</i>	Torchi da olio . . . . .	1	2	"	<i>Breno . . . . .</i>	Officine per l'illuminazione (luce elettrica)	1	3	<b>II</b>
<i>Barghe. . . . .</i>	Magli . . . . .	1	4	<b>II</b>		Fornaci . . . . .	1	3	"
	Latterie sociali . . . . .	1	2	<b>III</b>		Trattura della seta . . .	1	130	<b>IV</b>
	Segherie da legname . .	1	2	<b>V</b>		Tipografie . . . . .	1	2	<b>V</b>
	Fabbriche di carrozze e veicoli.	1	3	"					

COMUNI	INDUSTRIE	N° degli esercenti	N° dei lavoratori	Gruppi d'industrie con riferimento alle divisioni adottate nel testo	COMUNI	INDUSTRIE	N° degli esercenti	N° dei lavoratori	Gruppi d'industrie con riferimento alle divisioni adottate nel testo	
<i>Brescia</i> . . .	Officine telefoniche . .	1	9	<b>II</b>	<i>Caino</i> . . . . . (segue)	Cartiere . . . . .	4	16	<b>V</b>	
	Macinazione del solfo .	1	3	"		Fabbriche di botti e barili.	1	2	"	
	Fonderie di ghisa. . .	2	81	"		<i>Cajonvico</i> . .	Cave . . . . .	1	4	<b>II</b>
	Magli. . . . .	1	7	"			<i>Calcinato</i> . . .	Fornaci . . . . .	2	20
	Regia fabbrica d'armi. (1)	2	870	"		Fabbriche di paste da minestra.		1	2	<b>III</b>
	Fabbriche d'armi ecc.	4	652	"		Trattura della seta . .	1	183	<b>IV</b>	
	Pallini da caccia. . .	1	4	"		Torcitura ed incannaggio della seta.	2	164	"	
	Officine meccaniche. .	2	132	"		<i>Calvagesc.</i> . .	Fornaci . . . . .	1	2	<b>II</b>
	Officine per l'illuminazione (gas).	1	28	"			Fabbriche di paste da minestra.	2	2	<b>III</b>
	Fornaci. . . . .	3	112	"			Torchi da olio . . . .	1	4	"
	Fiammiferi in legno. .	3	120	"			Fabbriche di botti e barili.	1	2	<b>V</b>
	Colori . . . . .	1	3	"		<i>Calvisano</i> . .	Latterie sociali. . . .	1	3	<b>III</b>
	Candele in cera . . .	2	5	"			Torcitura ed incannaggio della seta.	1	67	<b>IV</b>
	Sapone . . . . .	1	2	"		<i>Camignone</i> . .	Fabbriche di paste da minestra.	1	2	<b>III</b>
	Acqua di cedro . . .	1	2	"			Fabbriche di spirito. .	1	2	"
	Fabbriche di paste da minestra.	4	14	<b>III</b>		<i>Capo di Ponte</i>	Miniere . . . . .	3	170	<b>II</b>
	Fabbriche di dolci e confetture.	8	29	"			Magli. . . . .	6	33	"
	Fabbriche di liquori .	9	26	"						
	Fabbriche di spirito. .	3	11	"						
Rettificazione dello spirito.	6	15	"							

	Fabbriche di acque gazoze.	3	11	"		Fabbriche di paste da minestra.	4	10	<b>III</b>
	Trattura della seta . . .	2	186	<b>IV</b>		Latterie sociali. . . . .	2	5	"
	Tintorie. . . . .	7	18	"		Tintorie . . . . .	1	2	<b>IV</b>
	Fabbricazione delle maglierie.	1	300	"		Segherie da legname . . .	2	2	<b>V</b>
	Fabbriche di cappelli di feltro e di lana.	5	45	<b>V</b>		Mobili ed altri lavori in legno.	3	10	"
	Concerie di pelli . . .	8	200	"		Fabbriche di carrozze e veicoli.	3	8	"
	Tipografie e litografie	10	232	"	<i>Capriano del Colle.</i>	Fabbriche di paste da minestra.	1	2	<b>III</b>
	Mobili ed altri lavori in legno.	4	55	"		Segherie da legname	1	2	<b>V</b>
	Fabbriche di botti e barili.	4	14	"	<i>Capriolo . . . .</i>	Cave . . . . .	2	5	<b>II</b>
	Fabbriche di carrozze e veicoli.	4	61	"		Fabbriche di paste da minestra.	2	6	<b>III</b>
	Fabbriche di ventagli . .	2	160	"		Fabbriche di spirito . . .	1	2	"
	Fabbriche di corde armoniche.	1	2	"		Torcitura ed incannaggio della seta.	1	105	<b>IV</b>
	Fabbriche di spazzole	2	3	"		Segherie da legname . . .	1	5	<b>V</b>
	Fabbricazione dei panieri in vimini.	..	7	"	<i>Carcina . . . .</i>	Officine del ferro e dell'acciaio.	1	200	<b>II</b>
<i>Brosso. . . . .</i>	Fabbriche di paste da minestra.	1	2	<b>III</b>		Magli . . . . .	1	2	"
<i>Caccavero . . . .</i>	Macinazione del solfo	1	2	<b>II</b>		Fabbriche di paste da minestra.	1	2	<b>III</b>
	Torchi da olio . . . . .	1	2	<b>III</b>	<i>Carpenedolo . . .</i>	Concerie di pelli . . . . .	1	8	<b>V</b>
<i>Cadignano . . . .</i>	Fabbriche di paste da minestra.	1	2	"		Fornaci . . . . .	3	100	<b>II</b>
	Torchi da olio . . . . .	1	2	"		Fabbriche di paste da minestra.	2	4	<b>III</b>
<i>Caino . . . . .</i>	Fabbriche di paste da minestra.	1	2	"		Latterie private . . . . .	1	2	"
	Fabbricazione delle maglierie.	1	15	<b>IV</b>		Trattura della seta . . .	2	117	<b>IV</b>
						Torcitura ed incannaggio della seta.	1	105	"
						Segherie da legname . . .	1	2	<b>V</b>

(1) Una delle due officine trovasi in comune di Gardone Val Trompia.

COMUNI	INDUSTRIE	N° degli esercenti	N° dei lavoratori	Gruppi d'industrie con riferimento alle divisioni adottate nel testo	COMUNI	INDUSTRIE	N° degli esercenti	N° dei lavoratori	Gruppi d'industrie con riferimento alle divisioni adottate nel testo
<i>Castegnato</i> . . .	Fabbriche di paste da minestra.	2	4	<b>III</b>	<i>Ciliverghe</i> . . .	Fabbriche di paste da minestra.	1	2	<b>III</b>
	Latterie private . . .	10	26	"	<i>Cimbergo</i> . . .	Latterie sociali. . . . .	1	2	"
	Trattura della seta . .	1	30	<b>IV</b>	<i>Cimmo</i> . . . . .	Alti forni . . . . .	1	12	<b>II</b>
<i>Castelcorati</i> . .	Torchi da olio . . . . .	1	2	<b>III</b>		Officine del ferro e dell'acciaio.	1	45	"
<i>Castel Mella</i> . .	Fornaci . . . . .	3	100	<b>II</b>		Fornaci . . . . .	1	3	"
<i>Castenedolo</i> . .	Fornaci . . . . .	2	6	"	<i>Cividate Camuno</i>	Latterie sociali. . . . .	1	2	<b>III</b>
	Fabbriche di paste da minestra.	2	2	<b>III</b>		Fabbriche di spirito. .	1	2	"
<i>Casto</i> . . . . .	Magli . . . . .	4	23	<b>II</b>		Fabbricazione dei panieri in vimini.	..	7	<b>V</b>
<i>Castrezzato</i> . .	Fabbriche di paste da minestra.	2	2	<b>III</b>	<i>Cizzago</i> . . . . .	Brillatoi da riso . . .	1	2	<b>III</b>
	Torchi da olio . . . . .	2	3	"		Fabbriche di paste da minestra.	1	2	"
	Trattura della seta . .	3	76	<b>IV</b>		Torchi da olio . . . . .	1	2	"
	Tessitura del cotone .	1	98	"	<i>Clusane sul Lago</i>	Fornaci . . . . .	4	17	<b>II</b>
	Segherie da legname .	1	2	<b>V</b>		Trattura della seta . .	1	52	<b>IV</b>
	Mobili ed altri lavori in legno.	2	5	"	<i>Coccaglio</i> . . . . .	Fabbriche di paste da minestra.	5	8	<b>III</b>
<i>Cellatica</i> . . . .	Fabbriche di spirito. .	2	6	<b>III</b>	<i>Collebeato</i> . . .	Fabbriche di spirito. .	2	5	"
	Trattura della seta . .	1	65	<b>IV</b>		Concerie di pelli . . .	1	10	<b>V</b>
<i>Cerveno</i> . . . . .	Miniere . . . . .	2	158	<b>II</b>	<i>Collio</i> . . . . .	Fornaci . . . . .	1	8	<b>II</b>
	Fornaci . . . . .	1	4	"	<i>Colnate</i>	Fabbriche di paste da	1	2	<b>III</b>
	Fabbriche di spirito. .	2	4	<b>III</b>					

<i>Chiari</i> . . . .	Fabbriche di spirito . .	1	2	<b>III</b>		Torchi da olio . . . .	2	5	"
	Segherie da legname . .	1	2	<b>V</b>		Fabbriche di spirito . .	1	2	"
	Officine per l'illuminazione (gas).	1	2	<b>II</b>	<i>Colombaro</i> . .	Fornaci . . . . .	6	27	<b>II</b>
	Concimi artificiali e colla.	2	40	"	<i>Comero</i> . . . .	Cave . . . . .	2	4	"
	Brillatoi da riso . . .	2	2	<b>III</b>	<i>Comezano</i> . .	Latterie sociali. . . .	1	14	<b>III</b>
	Fabbriche di paste da minestra.	7	16	"		Fabbriche di paste da minestra.	1	2	"
	Torchi da olio . . . .	3	7	"	<i>Concesio</i> . . . .	Segherie da legname .	1	2	<b>V</b>
	Fabbriche di acque gazoze.	1	4	"		Cave . . . . .	2	4	<b>II</b>
	Trattura della seta . .	3	261	<b>IV</b>		Fabbriche di paste da minestra.	3	3	<b>III</b>
	Torcitura ed incannaggio della seta.	3	160	"		Tessitura del lino e della canapa.	1	160	<b>IV</b>
	Tessitura della seta . .	1	72	"	<i>Cortenedolo</i> . .	Concierie di pelli . . .	1	9	<b>V</b>
	Filatura e tessitura del cotone.	1	133	"	<i>Corteno</i> . . . .	Segherie da legname .	1	2	"
	Fabbricazione delle maglierie.	1	18	"	<i>Corzano</i> . . . .	Segherie da legname .	5	9	"
	Concierie di pelli . . .	1	5	<b>V</b>		Latterie private . . . .	2	4	<b>III</b>
	Tipografie. . . . .	1	8	"		Torchi da olio . . . .	1	3	"
	Segherie da legname . .	2	4	"	<i>Cossirano</i> . . . .	Segherie da legname .	1	2	<b>V</b>
	Fabbriche di botti e barili.	1	2	"		Fabbriche di paste da minestra.	1	2	<b>III</b>
	Fabbriche di carrozze e veicoli.	2	22	"	<i>Cremezzano</i> . .	Latterie private . . . .	1	2	"
Fabbricazione dei pannieri in vimini.	..	2	"	<i>Darfo</i> . . . . .	Magli. . . . .	5	9	<b>II</b>	
<i>Cignano</i> . . . .	Fornaci. . . . .	1	10	<b>II</b>		Concierie di pelli . . .	1	2	<b>V</b>
	Fabbriche di paste da minestra.	1	2	<b>III</b>	<i>Dello</i> . . . . .	Segherie da legname .	4	4	"
<i>Cigole</i> . . . .	Fornaci. . . . .	1	10	<b>II</b>		Fabbriche di paste da minestra.	2	2	<b>III</b>
	Fabbriche di paste da minestra.	1	3	<b>III</b>		Torchi da olio . . . .	1	2	"
	Torchi da olio . . . .	1	4	"	<i>Desenzano sul Lago</i>	Segherie da legname .	1	2	<b>V</b>
						Fornaci. . . . .	1	18	<b>II</b>
						Fabbriche di paste da minestra.	3	15	<b>III</b>

COMUNI	INDUSTRIE	N° degli esercenti	N° dei lavoratori	Gruppi d'industrie con riferimento alle divisioni adottate nel testo	COMUNI	INDUSTRIE	N° degli esercenti	N° dei lavoratori	Gruppi d'industrie con riferimento alle divisioni adottate nel testo
<i>Desenzano sul Lago</i> (segue)	Torchi da olio . . . .	2	10	<b>III</b>	<i>Gerolamo</i>	Brillatoi da riso . . . .	1	2	<b>III</b>
	Fabbriche di liquori . . . .	1	2	"		Latterie private . . . .	1	3	"
	Fabbriche di spirito . . . .	1	3	"	<i>Ghedì</i> . . . .	Torchi da olio . . . .	1	2	"
	Rettificazione dello spirito.	1	3	"		Fabbriche di paste da minestra.	5	8	"
	Fabbriche di acque gazoze.	1	3	"	Tintorie . . . . .	1	2	<b>IV</b>	
	Fabbricazione dei cordami.	3	9	<b>IV</b>	Segherie da legname . . . .	1	2	<b>V</b>	
	Concerie di pelli . . . .	3	29	<b>V</b>	<i>Gianico</i> . . . .	Fabbriche di paste da minestra.	1	2	<b>III</b>
	Tipografie . . . . .	1	2	"		<i>Goglione Sopra</i>	Magli . . . . .	3	23
	Fabbriche di botti e barili.	2	2	"	Torchi da olio . . . . .	1	2	<b>III</b>	
	Fabbricazione dei panieri in vimini.	..	2	"	Torcitura ed incannaggio della seta . . . .	1	70	<b>IV</b>	
<i>Edolo</i> . . . .	Fabbriche di paste da minestra.	2	2	<b>III</b>	Segherie da legname . . . .	1	2	<b>V</b>	
	Torchi da olio . . . .	1	2	"	<i>Goglione Sotto</i>	Magli . . . . .	2	10	<b>II</b>
	Segherie da legname . . . .	1	2	<b>V</b>		Cave . . . . .	2	3	"
<i>Erbusco</i> . . . .	Fabbriche di paste da minestra.	2	5	<b>III</b>	Fornaci . . . . .	1	3	"	
	Fabbriche di spirito . . . .	1	2	"	Fabbriche di paste da minestra.	1	2	<b>III</b>	
<i>Esine</i> . . . .	Magli . . . . .	2	4	<b>II</b>	<i>Gorzone</i> . . . .	Cave . . . . .	1	3	<b>II</b>
	Fabbriche di paste da minestra.	3	4	<b>III</b>		Fornaci . . . . .	1	4	"
	Fabbriche di spirito . . . .	2	4	"		Fabbriche di spirito . . . .	1	2	<b>III</b>

<i>Farfengo</i> . . .	Fornaci . . . . .	1	28	<b>II</b>
	Latterie private . . .	1	2	<b>III</b>
<i>Fiesse</i> . . . .	Fabbriche di paste da minestra.	1	2	"
	Torchi da olio . . . .	1	2	"
<i>Frontignano</i> .	Fabbriche di paste da minestra.	1	2	"
	Fornaci . . . . .	1	6	<b>II</b>
<i>Gambara</i> . . .	Torchi da olio . . . .	2	6	<b>III</b>
	Magli . . . . .	2	7	<b>II</b>
<i>Gardone Ri- viera</i>	Fili di ferro e punte di Parigi.	3	211	"
	Fabbriche d'armi, ecc.	7	135	"
<i>Gardone Val Trompia</i>	Officine per l'illumina- zione (luce elettrica)	1	2	"
	Fornaci . . . . .	5	20	"
	Acqua di cedro . . . .	1	2	"
	Olio di lauro . . . . .	1	3	"
	Fabbriche di paste da minestra.	4	8	<b>III</b>
	Torchi da olio . . . . .	2	8	"
	Fabbriche di spirito . .	2	4	"
<i>Gargnano</i> . . .	Rettificazione dello spi- rito.	1	2	"
	Fornaci . . . . .	4	21	<b>II</b>
	Fabbriche di paste da minestra.	2	3	<b>III</b>
	Fabbriche di spirito . .	2	4	"
<i>Gavardo</i> . . . .	Trattura della seta . . .	1	20	<b>IV</b>
	Torcitura ed incannag- gio della seta.	1	180	"
	Filatura della lana . . .	1	160	"
	Tipografie . . . . .	1	2	<b>V</b>

<i>Gottolengo</i> . .	Fornaci . . . . .	1	6	<b>II</b>
	Fabbriche di paste da minestra.	2	2	<b>III</b>
	Latterie private . . . .	1	4	"
	Torchi da olio . . . . .	1	2	"
	Fabbriche di mostarda	1	8	"
	Fabbriche di spirito . .	1	2	"
	Trattura della seta . . .	1	23	<b>IV</b>
	Segherie da legname . .	1	2	<b>V</b>
<i>Grevo</i> . . . . .	Magli . . . . .	1	8	<b>II</b>
	Fabbriche di paste da minestra.	1	2	<b>III</b>
	Segherie da legname . .	1	2	<b>V</b>
	Fabbriche di paste da minestra.	2	3	<b>III</b>
<i>Gussago</i> . . . .	Fabbriche di spirito . .	2	4	"
	Fornaci . . . . .	1	3	<b>II</b>
<i>Hano</i> . . . . .	Cave . . . . .	2	3	"
	Fornaci . . . . .	5	26	"
<i>Idro</i> . . . . .	Torchi da olio . . . . .	1	2	<b>III</b>
	Mobili ed altri lavori in legno.	1	2	<b>V</b>
<i>Inzino</i> . . . . .	Magli . . . . .	5	50	<b>II</b>
	Fabbriche d'armi, ecc.	1	26	"
	Fabbriche di paste da minestra.	1	2	<b>III</b>
<i>Iseo</i> . . . . .	Torbriere . . . . .	2	301	<b>II</b>
	Macinazione dell'ani- drite.	1	2	"
	Fabbriche di paste da minestra.	6	8	<b>III</b>

COMUNI	INDUSTRIE	N° degli esercenti	N° dei favoranti	Gruppi d'industrie con riferimento alle divisioni adottate nel testo	COMUNI	INDUSTRIE	N° degli esercenti	N° dei lavoranti	Gruppi d'industrie con riferimento alle divisioni adottate nel testo	
<i>Isco . . . . .</i> (segue)	Torchi da olio . . . . .	1	3	<b>III</b>	<i>Lumezzane</i> <i>Sant'Apollonia</i>	Fabbriche d'anni. . . . .	7	45	<b>II</b>	
	Fabbriche di spirito. . . . .	1	4	"		Lavorazione del rame. . . . .	22	160	"	
	Rettificazione dello spirito. . . . .	1	2	"		Fabbriche di paste da minestra. . . . .	3	4	<b>III</b>	
	Fabbriche di acque gazoze. . . . .	1	3	"		<i>Maderno . . . . .</i>	Macinazione dell'anidrite. . . . .	1	3	<b>II</b>
	Trattura della seta . . . . .	3	293	<b>IV</b>			Acqua di cedro . . . . .	1	2	"
	Torcitura del lino . . . . .	1	2	"			Torchi da olio . . . . .	2	8	<b>III</b>
	Tintorie . . . . .	1	2	"		Rettificazione dello spirito. . . . .	1	2	"	
	Concerie di pelli . . . . .	6	40	<b>V</b>		Cartiere. . . . .	5	186	<b>V</b>	
	Fabbriche di botti e barili. . . . .	1	2	"		<i>Malegno . . . . .</i>	Magli. . . . .	1	26	<b>II</b>
	Fabbriche di organi da chiesa. . . . .	1	2	"			Fornaci. . . . .	5	32	"
Fabbricazione dei pannieri in vimini. . . . .	..	2	"	Fabbriche di paste da minestra. . . . .	4		11	<b>III</b>		
<i>Lavenone . . . . .</i>	Cave . . . . .	2	5	<b>II</b>	Fabbriche di spirito. . . . .	3	7	"		
	Fabbriche di paste da minestra. . . . .	1	2	<b>III</b>	Segherie da legname . . . . .	2	4	<b>V</b>		
<i>Leno . . . . .</i>	Latterie private . . . . .	4	10	"	<i>Malonno . . . . .</i>	Miniere . . . . .	2	90	<b>II</b>	
	Magli. . . . .	2	54	<b>II</b>		Cave . . . . .	5	5	"	
<i>Levranga . . . . .</i>	Magli. . . . .	2	54	<b>II</b>	Latterie private . . . . .	2	4	<b>III</b>		
	Cave . . . . .	1	8	"	Segherie da legname . . . . .	1	2	<b>V</b>		
<i>Limone San Giovanni</i>	Fornaci. . . . .	1	3	"	<i>Manerba . . . . .</i>	Torchi da olio . . . . .	3	9	<b>III</b>	
						Fabbriche di spirito. . . . .	1	2	"	
					<i>Manerbio . . . . .</i>	Magli. . . . .	1	4	<b>II</b>	

Acqua di cedro. . . . .	1	2	"	Fabbriche di paste da minestra.	3	3	<b>III</b>
Torchi da olio. . . . .	2	7	"	Latterie sociali. . . . .	1	4	"
Rettificazione dello spirito.	1	2	"	Torchi da olio. . . . .	2	4	"
Fornaci. . . . .	4	43	<b>II</b>	Segherie da legname . . . . .	1	2	<b>V</b>
Latterie sociali. . . . .	1	2	<b>III</b>	Fabbricazione dei panni in vimini.	..	2	"
Fabbriche di paste da minestra.	1	2	"	Fornaci. . . . .	1	10	<b>II</b>
Latterie private . . . . .	1	3	"	Fabbriche di paste da minestra.	3	3	<b>III</b>
Macinazione del solfo . . . . .	1	2	<b>II</b>	Torchi da olio. . . . .	2	10	"
Officine per l'illuminazione (luce elettrica)	1	2	"	Fabbriche di spirito. . . . .	1	3	"
Fornaci. . . . .	1	6	"	Torcitura ed incannaggio della seta.	1	67	<b>IV</b>
Fabbriche di paste da minestra.	2	2	<b>III</b>	Filatura della lana . . . . .	2	23	"
Torchi da olio. . . . .	1	2	"	Filatura, tessitura e finitura della lana, riunite.	4	141	"
Tipografie. . . . .	1	2	<b>V</b>	Cave . . . . .	1	247	<b>II</b>
Segherie da legname . . . . .	1	2	"	Segherie di pietre. . . . .	1	2	"
Fornaci. . . . .	4	12	<b>II</b>	Fabbriche di paste da minestra.	1	2	<b>III</b>
Segherie da legname . . . . .	1	3	<b>V</b>	Fornaci. . . . .	1	6	<b>II</b>
Miniere . . . . .	3	182	<b>II</b>	Segherie da legname . . . . .	1	2	<b>V</b>
Fornaci. . . . .	1	3	"	Mobili ed altri lavori in legno.	1	2	"
Fabbriche di paste da minestra.	1	2	<b>III</b>	Segherie da legname . . . . .	1	2	<b>III</b>
Latterie private . . . . .	6	6	"	Torchi da olio. . . . .	1	2	"
Segherie da legname . . . . .	2	2	<b>V</b>	Segherie da legname . . . . .	1	2	<b>V</b>
Fabbriche di paste da minestra.	1	2	<b>III</b>	Mobili ed altri lavori in legno.	1	2	"
Torchi da olio. . . . .	1	2	"	Segherie da legname . . . . .	1	2	"
Segherie da legname . . . . .	1	2	<b>V</b>	Torchi da olio. . . . .	1	2	<b>III</b>
Magli. . . . .	7	106	<b>II</b>	Segherie da legname . . . . .	1	2	<b>V</b>
Fabbriche d'armi e coltelli.	8	154	"	Fabbriche di paste da minestra.	1	2	<b>III</b>
<i>Lodrino . . . . .</i>				<i>Marone . . . . .</i>			
<i>Lograto . . . . .</i>				<i>Mazzano . . . . .</i>			
<i>Lonato . . . . .</i>				<i>Mazzano . . . . .</i>			
<i>Losine . . . . .</i>				<i>Milzanello . . . . .</i>			
<i>Loveno Grumello . . . . .</i>				<i>Milzano . . . . .</i>			
<i>Lozio . . . . .</i>				<i>Monno . . . . .</i>			
<i>Ludriano . . . . .</i>				<i>Monticello Brusati</i>			
<i>Lumezzane . . . . .</i>							
<i>Pieve . . . . .</i>							

COMUNI	INDUSTRIE	N° degli esercenti	N° dei lavoratori	Gruppi d'industrie con riferimento alle divisioni adottate nel testo	COMUNI	INDUSTRIE	N° degli esercenti	N° dei lavoratori	Gruppi d'industrie con riferimento alle divisioni adottate nel testo	
<i>Montichiari</i>	Fornaci . . . . .	1	3	<b>II</b>	<i>Orzivecchi</i>	Fornaci . . . . .	1	25	<b>II</b>	
	Fabbriche di paste da minestra.	7	10	<b>III</b>		Fabbriche di paste da minestra.	2	6	<b>III</b>	
	Trattura della seta . .	2	111	<b>IV</b>		Latterie private . . .	1	2	"	
	Torcitura ed incannaggio della seta.	3	147	"		<i>Ospitaletto</i>	Trattura della seta . .	3	743	<b>IV</b>
	Segherie da legname .	1	2	<b>V</b>			Filatura e torcitura del cotone.	1	100	"
	Mobili ed altri lavori in legno.	1	4	"		<i>Ossimo</i> . . . .	Segherie da legname .	1	2	<b>V</b>
<i>Moscoline</i>	Fabbriche di spirito . .	1	2	<b>III</b>	<i>Padenghe</i> . . .	Fabbriche di spirito . .	2	5	<b>III</b>	
	<i>Mura</i>	Magli . . . . .	1	6	<b>II</b>	<i>Padernello</i> . .	Latterie private . . .	2	4	"
<i>Nave</i>		Magli . . . . .	2	9	"	<i>Paderno Franciacorta</i>	Fabbriche di paste da minestra.	1	2	"
	Olio di ricino . . . . .	1	10	"	<i>Paisco</i> . . . . .	Miniere . . . . .	1	10	<b>II</b>	
	Fabbriche di paste da minestra.	2	3	<b>III</b>	<i>Palazzo sul- l'Oglio</i>	Segherie da legname .	1	2	<b>V</b>	
	Latterie sociali . . . .	1	2	"		Fonderie di ghisa . . .	2	29	<b>II</b>	
	Fabbriche di spirito . .	1	3	"		Officine meccaniche . .	2	25	"	
	Cartiere . . . . .	5	60	<b>V</b>		Fornaci . . . . .	1	415	"	
	Fabbricazione dei panieri in vimini.	..	2	"		Fabbriche di paste da minestra.	3	4	<b>III</b>	
	<i>Navono</i>	Fornaci . . . . .	1	6		<b>II</b>	Trattura della seta . .	2	337	<b>IV</b>
		<i>Niardo</i>	Magli . . . . .	4	8	"	Tornitura ed incannaggio della seta.	2	497	"
	Latterie private . . . .		1	2	<b>III</b>	Filatura e tessitura del	1	225	"	

<i>Nigoline</i> . . .	Fabbriche di spirito . .	1	2	<b>III</b>		Fabbricazione dei cor- dami.	1	7	"
<i>Nuvolento</i> . . .	Magli . . . . .	1	7	<b>II</b>		Concerie di pelli . . .	1	19	<b>V</b>
	Fabbriche di paste da minestra.	1	2	<b>III</b>		Tipografie . . . . .	2	5	"
	Torcitura ed incannag- gio della seta.	2	22	<b>IV</b>		Fabbriche di bottoni . .	4	342	"
	Fabbricazione dei pa- nieri in vimini.	..	2	<b>V</b>	<i>Paralico</i> . . .	Cave . . . . .	8	232	<b>II</b>
						Fabbriche di paste da minestra.	3	6	<b>III</b>
<i>Nuvolera</i> . . .	Magli . . . . .	1	4	<b>II</b>		Mobili ed altri lavori in legno.	1	4	<b>V</b>
	Cave . . . . .	1	2	"		Fabbriche di botti e barili.	2	6	"
	Fornaci . . . . .	1	9	"		Fornaci . . . . .	1	28	<b>II</b>
	Fabbriche di paste da minestra.	1	2	<b>III</b>	<i>Pederagnaga</i> . .	Torchi da olio . . . . .	1	3	<b>III</b>
<i>Odolo</i> . . . . .	Magli . . . . .	13	117	<b>II</b>		Fabbriche di reti da pesca e da caccia.	1	73	<b>IV</b>
	Fabbriche di paste da minestra.	2	2	<b>III</b>	<i>Peschiera Ma- raglio</i>	Miniere . . . . .	2	32	<b>II</b>
<i>Ome</i> . . . . .	Cave . . . . .	2	3	<b>II</b>	<i>Pezzaze</i> . . . .	Fornaci . . . . .	1	4	"
	Fabbriche di paste da minestra.	2	2	<b>III</b>		Fabbriche di paste da minestra.	1	2	<b>III</b>
	Fabbriche di spirito . .	1	3	"		Segherie da legname . .	1	2	<b>V</b>
<i>Ono San Pie- tro</i>	Miniere . . . . .	2	13	<b>II</b>		Fabbriche di spirito . .	1	2	<b>III</b>
	Fornaci . . . . .	3	12	"	<i>Pezzoro</i> . . . .	Magli . . . . .	1	3	<b>II</b>
<i>Oriano</i> . . . . .	Fabbriche di paste da minestra.	2	4	<b>III</b>	<i>Piano Camuno</i>	Cave . . . . .	1	3	"
	Torchi da olio . . . . .	1	2	"		Segherie da legname . .	1	3	<b>V</b>
	Brillatoi da riso . . .	2	2	"		Mobili ed altri lavori in legno.	1	2	"
<i>Orzinuovi</i> . . .	Fabbriche di paste da minestra.	6	8	"		Fabbricazione dei pa- nieri in vimini.	..	6	"
	Laterie private . . . . .	7	17	"		Cave . . . . .	1	50	<b>II</b>
	Torchi da olio . . . . .	2	4	"	<i>Pilzone</i> . . . .	Fabbriche di paste da minestra.	1	2	<b>III</b>
	Fabbriche di liquori . .	1	2	"					
	Fabbriche di acque ga- zose.	1	2	"					

COMUNI	INDUSTRIE	N° degli esercenti	N° dei lavoratori	Gruppi d'industrie con riferimento alle divisioni adottate nel testo	COMUNI	INDUSTRIE	N° degli esercenti	N° dei lavoratori	Gruppi d'industrie con riferimento alle divisioni adottate nel testo
<i>Pilzone</i> . . . . . (segue)	Torcitura ed incannaggio della seta.	1	2	<b>IV</b>	<i>Provesse</i> . . . . .	Fabbriche di paste da minestra.	2	2	<b>III</b>
	Filatura e torcitura del cotone.	1	2	"	<i>Quinzanello</i> . . . . .	Latterie private . . . . .	1	2	"
<i>Pisogne</i> . . . . .	Miniere . . . . .	3	216	<b>II</b>	<i>Quinzano d'Oglio</i>	Brillatoi da riso . . . . .	1	2	"
	Alti forni . . . . .	1	11	"		Fabbriche di paste da minestra.	1	2	"
	Magli . . . . .	9	41	"		Torchi da olio . . . . .	1	3	"
	Cave . . . . .	4	27	"		Trattura della seta . . . . .	1	113	<b>IV</b>
	Fornaci . . . . .	3	13	"	<i>Remedello Sopra</i>	Segherie da legname . . . . .	1	2	<b>V</b>
	Fabbriche di paste da minestra.	3	4	<b>III</b>	<i>Remedello Sotto</i>	Torchi da olio . . . . .	1	2	<b>III</b>
	Trattura della seta . . . . .	1	97	<b>IV</b>		Fornaci . . . . .	1	5	<b>II</b>
	Concerie di pelli . . . . .	1	2	<b>V</b>		Latterie private . . . . .	1	2	<b>III</b>
	Tipografie . . . . .	2	2	"		Fabbricazione dei panieri in vimini.		2	<b>V</b>
<i>Pompiano</i> . . . . .	Latterie sociali . . . . .	1	6	<b>III</b>	<i>Rezzato</i> . . . . .	Cave . . . . .	2	118	<b>II</b>
<i>Poncarale</i> . . . . .	Torchi da olio . . . . .	1	2	"		Segherie di pietre . . . . .	1	8	"
	Segherie da legname . . . . .	1	2	<b>V</b>		Fabbriche di paste da minestra.	4	6	<b>III</b>
<i>Pontagna</i> . . . . .	Magli . . . . .	1	2	<b>II</b>		Torcitura ed incannaggio della seta.	1	22	<b>IV</b>
	Latterie sociali . . . . .	1	2	<b>III</b>		Segherie da legname . . . . .	1	2	<b>V</b>
	Segherie da legname . . . . .	1	2	<b>V</b>	<i>Rivoltella</i> . . . . .	Fornaci . . . . .	1	4	<b>II</b>
<i>Ponte di Legno</i>	Magli . . . . .	3	5	<b>II</b>		Fabbriche di spirito . . . . .	1	4	<b>III</b>
	Latterie sociali . . . . .	6	12	<b>III</b>		Pettificazione dello spiro . . . . .	1	2	
	Torchi da olio . . . . .	1	2	"					

	Tintorie . . . . .	1	2	"	<i>Rodengo</i> . . .	Fabbriche di paste da minestra.	1	2	"
	Segherie da legname .	3	3	<b>V</b>					
<i>Ponteviso</i> . .	Magli . . . . .	1	4	<b>II</b>	<i>Rovato</i> . . . .	Fornaci . . . . .	2	13	<b>II</b>
	Fornaci . . . . .	1	33	"		Fabbriche di paste da minestra.	5	8	<b>III</b>
	Fabbriche di paste da minestra.	4	8	<b>III</b>		Tintorie . . . . .	4	15	<b>IV</b>
	Torchi da olio . . . .	2	3	"		Concerie di pelli . . .	1	23	<b>V</b>
	Fabbriche di liquori .	1	2	"		Fabbriche di carrozze e veicoli.	1	9	"
	Trattura della seta . .	1	28	<b>IV</b>	<i>Rudiano</i> . . .	Torchi da olio . . . .	2	3	<b>III</b>
	Segherie da legname .	1	2	<b>V</b>		Torcitura ed incannaggio della seta.	1	84	<b>IV</b>
<i>Pontoglio</i> . .	Fabbriche di paste da minestra.	1	2	<b>III</b>		Segherie da legname .	1	2	<b>V</b>
	Tessitura del cotone .	1	80	<b>IV</b>	<i>Sabbio Chiese</i> .	Fornaci . . . . .	3	6	<b>II</b>
	Segherie da legname .	1	2	<b>V</b>		Fabbriche di paste da minestra.	1	2	<b>III</b>
<i>Portese</i> . . . .	Fabbriche di spirito . .	5	11	<b>III</b>		Candele di cera . . . .	1	4	<b>II</b>
<i>Pozzolengo</i> . .	Fabbriche di spirito . .	1	3	"	<i>Sajano</i> . . . . .	Fabbriche di paste da minestra.	1	2	<b>III</b>
<i>Pralboino</i> . .	Fornaci . . . . .	1	17	<b>II</b>		Torchi da olio . . . . .	1	2	"
	Brillatoi da riso . . .	1	2	<b>III</b>	<i>Sale Marasino</i>	Fabbriche di spirito . .	1	3	"
	Fabbriche di paste da minestra.	2	3	"		Trattura della seta . .	1	18	<b>IV</b>
	Latterie private . . . .	3	7	"		Tessitura della lana . .	6	217	"
	Tessitura del lino . . .	1	28	<b>IV</b>	<i>Salò</i> . . . . .	Officine per l'illuminazione (luce elettrica).	1	6	<b>II</b>
	Fabbriche di botti e barili.	1	2	<b>V</b>		Candele di cera . . . .	1	2	"
<i>Preseglie</i> . . .	Fabbriche di paste da minestra.	3	3	<b>III</b>		Acqua di cedro . . . .	6	7	"
	Latterie sociali . . . .	1	2	"		Fabbriche di paste da minestra.	5	7	<b>III</b>
	Fabbriche di cappelli di lana.	4	6	<b>V</b>		Torchi da olio . . . . .	3	9	"
<i>Prestine</i> . . .	Segherie da legname .	1	2	"		Rettificazione dello spirito.	8	19	"
<i>Provaglio d'Isco</i>	Torbiere . . . . .	7	38	<b>II</b>		Tintorie . . . . .	6	11	<b>IV</b>
<i>Provaglio Sopra</i>	Fornaci . . . . .	1	3	"					

COMUNI	INDUSTRIE	N° degli esercenti	N° dei lavoratori	Gruppi d'industrie con riferimento alle divisioni adottate nel testo	COMUNI	INDUSTRIE	N° degli esercenti	N° dei lavoratori	Gruppi d'industrie con riferimento alle divisioni adottate nel testo
<i>Salò (segue).</i>	Concerie di pelli . . .	2	25	<b>V</b>	<i>Torbote Casaglia</i>	Fornaci . . . . .	1	50	<b>II</b>
	Tipografie . . . . .	2	10	"		Fabbriche di paste da minestra.	1	2	<b>III</b>
	Mobili ed altri lavori in legno.	3	5	"	<i>Toscolano</i>	Segherie da legname .	1	2	<b>V</b>
	Fabbriche di botti e barili.	2	6	"		Magli . . . . .	1	2	<b>II</b>
<i>San Felice di Scovolo</i>	Torchi da olio . . . .	2	4	<b>III</b>	Officine meccaniche . .	2	106	"	
	Fabbriche di spirito . .	4	10	"	Acqua di cedro . . . .	1	2	"	
<i>San Gervasio Bresciano</i>	Torchi da olio . . . . .	1	2	"	Fabbriche di paste da minestra.	1	3	<b>III</b>	
	Fabbriche di paste da minestra.	2	9	"	Torchi da olio . . . . .	3	32	"	
<i>Sant' Eufemia della Fonte</i>	Fabbriche di liquori . .	1	2	"	Fabbriche di spirito . .	1	2	"	
	Trattura della seta . . .	1	80	<b>IV</b>	Cartiere . . . . .	9	208	<b>V</b>	
	Latterie sociali . . . .	1	2	<b>III</b>	Fabbriche di paste da minestra.	6	13	<b>III</b>	
<i>San Vigilio.</i>	Trattura della seta . . .	1	157	<b>IV</b>	Trattura della seta . . .	4	77	<b>IV</b>	
	Segherie da legname . .	1	2	<b>V</b>	Segherie da legname . .	2	2	<b>V</b>	
<i>San Zeno Naviglio</i>	Officine del ferro e dell'acciaio.	2	34	<b>II</b>	<i>Tremosine</i>	Fornaci . . . . .	1	2	<b>II</b>
	Magli . . . . .	3	25	"		Concerie di pelli . . . .	1	6	<b>V</b>
<i>Sarazzo</i>	Lavorazione del rame	1	9	"	Segherie da legname . .	2	2	"	
	Cave . . . . .	3	21	"	Fabbriche di paste da minestra.	2	2	<b>III</b>	
					Latterie private . . . .	3	12	"	
					Fabbricazione dei pannieri in vimini.	..	2	<b>V</b>	

<i>Scarpizzolo</i> . . .	Torchi da olio . . .	1	2	III	<i>Urago d'Oglio</i>	Fabbriche di paste da minestra.	2	2	III
<i>Sellero</i> . . .	Fabbriche di spirito . .	1	2	"		Torchi da olio . . .	1	2	"
<i>Seniga</i> . . .	Torchi da olio . . .	1	2	"	<i>Verolanuova</i>	Trattura della seta . .	1	14	IV
	Fabbriche di mostarda	2	15	"		Magli . . . . .	1	3	II
	Trattura della seta . .	1	10	IV		Fornaci . . . . .	1	7	"
<i>Sonico</i> . . .	Magli . . . . .	2	29	II	Candele di cera e sego	2	3	"	
	Cave . . . . .	4	4	"	Fabbriche di paste da minestra.	1	4	III	
	Segherie da legname .	1	2	V	Latterie sociali . . .	1	3	"	
<i>Sopraponte</i> . .	Fabbriche di paste da minestra.	1	2	III	Torchi da olio . . .	1	2	"	
	Torcitura ed incannaggio della seta.	1	16	IV	Trattura della seta . .	1	272	IV	
<i>Soprazocco</i> . .	Fornaci . . . . .	1	3	II	Torcitura ed incannaggio della seta.	1	156	"	
	Fabbriche di spirito . .	2	4	III	Tintorie . . . . .	1	3	"	
<i>Sulzano</i> . . .	Fornaci . . . . .	1	20	II	Concerie di pelli . . .	1	4	V	
<i>Temù</i> . . .	Latterie sociali . . .	1	2	III	Tipografie . . . . .	1	2	"	
	Fabbriche di birra . .	1	2	"	Segherie da legname .	1	3	"	
	Segherie da legname .	1	2	V	Mobili ed altri lavori in legno.	3	11	"	
<i>Terzano</i> . . .	Latterie private . . .	1	4	III	Fabbriche di botti e barili.	1	2	"	
	Mobili ed altri lavori in legno.	3	4	V	Fabbricazione dei panierini in vimini.	..	2	"	
<i>Tignale</i> . . .	Magli . . . . .	3	3	II	<i>Verolavecchia</i>	Fornaci . . . . .	1	8	II
	Cave . . . . .	1	2	"		Fabbriche di paste da minestra.	3	5	III
	Fornaci . . . . .	3	10	"		Latterie private . . .	2	4	"
<i>Torbiate</i> . . .	Fabbriche di paste da minestra.	1	2	III	Torchi da olio . . .	2	4	"	
	Torchi da olio . . .	1	2	"	Segherie da legname .	1	2	V	
	Fabbriche di spirito . .	4	8	"	<i>Vestone</i> . . .	Magli . . . . .	1	6	II
	Mobili ed altri lavori in legno.	3	3	V		Fabbriche di paste da minestra.	1	3	III
	<i>Timoline</i> . . .	Torbiera . . . . .	1	4	II	<i>Veza d'Oglio</i>	Segherie da legname .	1	2
<i>Torbiato</i> . . .	Fornaci . . . . .	1	6	"					

COMUNI	INDUSTRIE	N° degli esercenti	N° dei lavoratori	Gruppi d'industrie con riferimento alle divisioni adottate nel testo	COMUNI	INDUSTRIE	N° degli esercenti	N° dei lavoratori	Gruppi d'industrie con riferimento alle divisioni adottate nel testo
<i>Villa Chiara</i>	Latterie private . . .	2	4	<b>III</b>	<i>Virle Treponti</i>	Cave . . . . .	8	168	<b>II</b>
<i>Villa Cogozzo</i>	Officine del ferro e dell'acciaio.	1	100	<b>II</b>		Fornaci . . . . .	1	10	"
	Fornaci . . . . .	1	24	"		Fabbriche di paste da minestra.	2	5	<b>III</b>
	Fabbriche di paste da minestra.	2	2	<b>III</b>		Trattura della seta . .	1	60	<b>IV</b>
	Filatura del cotone . .	1	130	<b>IV</b>	<i>Visano</i> . . . .	Segherie da legname .	1	2	<b>V</b>
<i>Villa d'Allegno</i>	Segherie da legname .	1	2	<b>V</b>	<i>Vobarno</i> . . .	Officine del ferro e dell'acciaio.	1	650	<b>II</b>
<i>Villanuovasul Clisi</i>	Magli . . . . .	1	2	<b>II</b>	<i>Volciano</i> . . .	Fabbriche di paste da minestra.	1	2	<b>III</b>
	Cave . . . . .	1	7	"		Torchi da olio . . . .	1	2	"
	Fabbriche di paste da minestra.	1	2	<b>III</b>		Fabbriche di spirito . .	2	4	"
	Torcitura ed incannaggio della seta.	1	145	<b>IV</b>		Trattura della seta . .	1	21	<b>IV</b>
	Filatura e torcitura del cotone.	1	154	"		Filatura e torcitura del cotone	1	200	"
	Concerie di pelli . . .	1	2	<b>V</b>		<i>Totale</i> . . .	<b>1 372</b>	<b>20 592</b>	
<i>Vione</i> . . . .	Magli . . . . .	1	2	<b>II</b>		Macinazione dei cereali	760	1 940	<b>III</b>
	Concerie di pelli . . .	1	2	<b>V</b>		<i>Totale generale</i> .	<b>2 132</b>	<b>22 532</b>	
	Segherie da legname .	1	2	"					



